



COMUNE DI GIOVINAZZO
Città Metropolitana di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di seduta

del

31 marzo 2017

Venerdì trentuno marzo duemiladiciassette (31.03.2017), alle ore 19,20 con prosieguo, nella sala consigliare, si è riunito il Consiglio comunale di Giovinazzo come da convocazione prot. 5719 del 20.03.2017 a firma del Presidente (**ALLEGATO 1**) per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Encomio solenne ai Carabinieri App. scelto Vito de Gennaro e App. Saverio Foti.
2. Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare comunale – Modifiche.
3. Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Determinazione dell'aliquota di compartecipazione per l'anno 2017.
4. Imposta Municipale Propria (IMU) – Determinazione delle aliquote, delle deduzioni e delle detrazioni per l'anno 2017.
5. Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – Determinazione delle aliquote, detrazioni, riduzioni ed esenzioni per l'anno 2017.
6. Approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017.
7. Tassa sui rifiuti /TARI) – Determinazione delle tariffe per l'ano 2017.
8. Determinazione per l'anno 2017 del prezzo di cessione delle aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 167/1962, 865/1971, 457/1978.
9. Adozione proposta di adeguamento del PRG al PTTR, articolo 97 comma 3, delle N.T.A. allegate al PPTR approvato con DGR del 16.02.2015, n. 176.
10. Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Puglia – Partecipazione all'avviso pubblico rivolto alle comunità locali della Puglia - Opportunità di finanziamento – attraverso la sottomisura 19.1. Sostegno preparatorio del programma di sviluppo rurale Puglia 2014/2020. Delle attività propedeutiche alla individuazione di una strategia di sviluppo locale finanziabile dalla Sottomisura 19.2 – sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del programma di sviluppo rurale Puglia 2014/2020 – integrazione alla delibera di Consiglio comunale n. 43 Del 22.09.2016.

Risultano presenti n. 13 Consiglieri ed assenti, in ordine di chiamata, i n. 4 Consiglieri Fusaro, Leali, Camporeale e Del Vecchio.

Assume la presidenza il Presidente Vito Domenico Favuzzi ed assiste il Segretario Generale Vincenzo Zanzarella.

Sono presenti, nel corso della seduta, gli Assessori Pansini, Paladino, Sollecito, Depalo, Stallone.

Sono presenti, nel corso della seduta, il dirigente del Settore Economico-Finanziario dott. Angelo Domenico Decandia ed il Dirigente del Settore Gestione del Territorio ing. Cesare Trematore.

Si allega la trascrizione dei lavori consiliari.

Constatata la sussistenza del numero legale, il Presidente dà inizio ai lavori consiliari.

Il Presidente chiama in trattazione gli argomenti iscritti nell'Ordine del Giorno.

1. Encomio solenne ai Carabinieri App. scelto Vito de Gennaro e App. Saverio Foti.

Si dà atto della presenza, durante la trattazione dell'argomento, dell'App. Scelto Vito de Gennaro e dell'App. Saverio Foti, del Comandante della Compagnia Carabinieri

di Molfetta Cap. Vito Ingrosso e del Comandante della Stazione Carabinieri di Giovinazzo M.llo Aiut. Ups Dino Amato.

Introduce il Presidente del Consiglio comunale che in chiusura di argomento consegna, ai Carabinieri de Gennaro e Foti, copia della proposta di deliberazione, con promessa di consegnare distinte targhe ricordo dell'evento.

Il Consiglio comunale approva l'Encomio all'unanimità dei n. 13 Consiglieri presenti, anche per quanto riguarda l'immediata esecutività del provvedimento.

Interviene il Sindaco.

Entra il Consigliere Camporeale. Consiglieri presenti: 14.

Il Presidente del Consiglio ammette la trattazione spontanea di un'interrogazione a firma dei Consiglieri Dagostino e Camporeale, in materia di "Recupero indennità di funzione Vice Sindaco", il cui testo è acquisito in seduta consiliare ed è presentato dal Consigliere Camporeale (**ALLEGATO 2**).

Risponde il Vicesindaco Michele Sollecito, dando lettura ad un documento acquisito in seduta consiliare (**ALLEGATO 3**).

Replicano il Consigliere Camporeale, il Presidente Favuzzi, il Dirigente dott. Decandia, il Sindaco, il Vicesindaco Sollecito.

Il Presidente del Consiglio ammette la trattazione spontanea di un'interrogazione a firma del Consigliere Tommaso Battista, in materia di "Ipotesi di finanziamento indiretto a favore di un partito politico", il cui testo è acquisito in seduta consiliare ed è presentato dal Consigliere medesimo (**ALLEGATO 4**).

Il Presidente informa che nella prossima seduta del Consiglio verrà data risposta all'interrogazione.

2. Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare comunale – Modifiche.

Relazione l'Ass. Depalo.

Intervengono i Consiglieri Stufano, l'Assessore Depalo, Dagostino, il Vicesindaco Sollecito.

Su osservazione e proposta della Consigliera Dagostino, si dà unanimemente per corretto l'inciso dell'art. 20 del Regolamento, così come riportato nella proposta di deliberazione, sostituendo le parole <<dell'art. 12 del Codice Civile>>, con <<dell'art. 1 del D.P.R. 361/2000>>

Intervengono i Consiglieri Bonvino, l'Assessore Sollecito, il Dirigente dott. Decandia, Dagostino, Camporeale, Favuzzi.

Esce il Consigliere Arbore. Consiglieri presenti: 13

Terminata la trattazione dell'argomento, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in forma palese per alzata di mano e lo dichiara approvato accertando e proclamando il seguente esito:

Consiglieri favorevoli: 9
Consiglieri contrari : 3 (Camporeale, Dagostino, Stufano)
Consiglieri astenuti : 1 (D'Amato).

dandosi atto dell'assenza al voto di n. 4 Consiglieri (Fusaro, Leali, Del Vecchio, Arbore).

Su richiesta del Consigliere Spadavecchia, il Presidente pone in votazione in forma palese per alzata di mano l'immediata esecutività del provvedimento, accertando e proclamando il seguente esito di approvazione:

Consiglieri favorevoli: 9
Consiglieri contrari : 3 (Camporeale, Dagostino, Stufano)
Consiglieri astenuti : 1 (D'Amato).

dandosi atto dell'assenza al voto di n. 4 Consiglieri (Fusaro, Leali, Del Vecchio, Arbore).

3. Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Determinazione dell'aliquota di compartecipazione per l'anno 2017.

Relaziona l'Ass. Pansini.

Terminata la trattazione dell'argomento, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in forma palese per alzata di mano e lo dichiara approvato accertando e proclamando il seguente esito:

Consiglieri favorevoli: 9
Consiglieri contrari : 3 (Camporeale, Dagostino, Stufano)
Consiglieri astenuti : 1 (D'Amato).

dandosi atto dell'assenza al voto di n. 4 Consiglieri (Fusaro, Leali, Del Vecchio, Arbore).

Su richiesta del Consigliere Spadavecchia, il Presidente pone in votazione in forma palese per alzata di mano l'immediata esecutività del provvedimento, accertando e proclamando il seguente esito di approvazione:

Consiglieri favorevoli: 9
Consiglieri contrari : 3 (Camporeale, Dagostino, Stufano)
Consiglieri astenuti : 1 (D'Amato).

dandosi atto dell'assenza al voto di n. 4 Consiglieri (Fusaro, Leali, Del Vecchio, Arbore).

4. Imposta Municipale Propria (IMU) – Determinazione delle aliquote, delle deduzioni e delle detrazioni per l'anno 2017.

Intervengono il Consigliere Camporeale e il Presidente Favuzzi.

Entra il Consigliere Arbore. Consiglieri presenti: n. 14.

Terminata la trattazione dell'argomento, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in forma palese per alzata di mano e lo dichiara approvato accertando e proclamando il seguente esito:

Consiglieri favorevoli: 10
Consiglieri contrari : 3 (Camporeale, Dagostino, Stufano)
Consiglieri astenuti : 1 (D'Amato).

dandosi atto dell'assenza al voto di n. 3 Consiglieri (Fusaro, Leali, Del Vecchio).

Su richiesta del Consigliere Spadavecchia, il Presidente pone in votazione in forma palese per alzata di mano l'immediata esecutività del provvedimento, accertando e proclamando il seguente esito di approvazione:

Consiglieri favorevoli: 10
Consiglieri contrari : 3 (Camporeale, Dagostino, Stufano)

Consiglieri astenuti : 1 (D'Amato).
dandosi atto dell'assenza al voto di n. 3 Consiglieri (Fusaro, Leali, Del Vecchio).

5. Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – Determinazione delle aliquote, detrazioni, riduzioni ed esenzioni per l'anno 2017.

Intervengono il Consigliere Camporeale, il Dirigente dott. Decandia, l'Ass. Pansini.

Terminata la trattazione dell'argomento, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in forma palese per alzata di mano e lo dichiara approvato accertando e proclamando il seguente esito:

Consiglieri favorevoli: 10

Consiglieri contrari : 3 (Camporeale, Dagostino, Stufano)

Consiglieri astenuti : 1 (D'Amato).

dandosi atto dell'assenza al voto di n. 3 Consiglieri (Fusaro, Leali, Del Vecchio).

Su richiesta del Consigliere Spadavecchia, il Presidente pone in votazione in forma palese per alzata di mano l'immediata esecutività del provvedimento, accertando e proclamando il seguente esito di approvazione:

Consiglieri favorevoli: 10

Consiglieri contrari : 3 (Camporeale, Dagostino, Stufano)

Consiglieri astenuti : 1 (D'Amato).

dandosi atto dell'assenza al voto di n. 3 Consiglieri (Fusaro, Leali, Del Vecchio).

6. Approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017.

Relaziona l'Ass. Pansini.

Intervengono i Consiglieri Camporeale, Iannone, Bonvino, Dagostino.

Esce il Consigliere Bologna. Consiglieri presenti: n. 13

Terminata la trattazione dell'argomento, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in forma palese per alzata di mano e lo dichiara approvato accertando e proclamando il seguente esito:

Consiglieri favorevoli: 9

Consiglieri contrari : 3 (Camporeale, Dagostino, Stufano)

Consiglieri astenuti : 1 (D'Amato).

dandosi atto dell'assenza al voto di n. 4 Consiglieri (Fusaro, Leali, Del Vecchio, Bologna).

Entra il Consigliere Bologna.

Su richiesta del Consigliere Spadavecchia, il Presidente pone in votazione in forma palese per alzata di mano l'immediata esecutività del provvedimento, accertando e proclamando il seguente esito di approvazione:

Consiglieri favorevoli: 10

Consiglieri contrari : 3 (Camporeale, Dagostino, Stufano)

Consiglieri astenuti : 1 (D'Amato).

dandosi atto dell'assenza al voto di n. 3 Consiglieri (Fusaro, Leali, Del Vecchio).

7. Tassa sui rifiuti /TARI) – Determinazione delle tariffe per l'anno 2017.

Relaziona l'Ass. Pansini.

Intervengono il Sindaco e i Consiglieri D'Amato, Camporeale, Iannone.

Terminata la trattazione dell'argomento, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in forma palese per alzata di mano e lo dichiara approvato accertando e proclamando il seguente esito:

Consiglieri favorevoli: 10

Consiglieri contrari : 3 (Camporeale, Dagostino, Stufano)

Consiglieri astenuti : 1 (D'Amato).

dandosi atto dell'assenza al voto di n. 3 Consiglieri (Fusaro, Leali, Del Vecchio).

Su richiesta del Consigliere Spadavecchia, il Presidente pone in votazione in forma palese per alzata di mano l'immediata esecutività del provvedimento, accertando e proclamando il seguente esito di approvazione:

Consiglieri favorevoli: 10

Consiglieri contrari : 3 (Camporeale, Dagostino, Stufano)

Consiglieri astenuti : 1 (D'Amato).

dandosi atto dell'assenza al voto di n. 3 Consiglieri (Fusaro, Leali, Del Vecchio).

8. Determinazione per l'anno 2017 del prezzo di cessione delle aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 167/1962, 865/1971, 457/1978.

In assenza di dibattito, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in forma palese per alzata di mano e lo dichiara approvato accertando e proclamando il seguente esito:

Consiglieri favorevoli: 10

Consiglieri astenuti : 4 (Camporeale, Dagostino, Stufano, D'Amato)

dandosi atto dell'assenza al voto di n. 3 Consiglieri (Fusaro, Leali, Del Vecchio).

Su richiesta del Consigliere Spadavecchia, il Presidente pone in votazione in forma palese per alzata di mano l'immediata esecutività del provvedimento, accertando e proclamando il seguente esito di approvazione:

Consiglieri favorevoli: 10

Consiglieri astenuti : 4 (Camporeale, Dagostino, Stufano, D'Amato)

dandosi atto dell'assenza al voto di n. 3 Consiglieri (Fusaro, Leali, Del Vecchio).

9. Adozione proposta di adeguamento del PRG al PTTR, articolo 97 comma 3, delle N.T.A. allegate al PPTR approvato con DGR del 16.02.2015, n. 176.

Relaziona il Dirigente ing. Cesare Trematore.

Intervengono i Consiglieri Dagostino, Camporeale, il Sindaco

Terminata la trattazione dell'argomento, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in forma palese per alzata di mano e lo dichiara approvato accertando e proclamando il seguente esito:

Consiglieri favorevoli: 11

Consiglieri contrari : 3 (Camporeale, Dagostino, Stufano)

dandosi atto dell'assenza al voto di n. 3 Consiglieri (Fusaro, Leali, Del Vecchio).

Su richiesta del Consigliere Spadavecchia, il Presidente pone in votazione in forma palese per alzata di mano l'immediata esecutività del provvedimento, accertando e proclamando il seguente esito di approvazione:

Consiglieri favorevoli: 11

Consiglieri contrari : 3 (Camporeale, Dagostino, Stufano)

dandosi atto dell'assenza al voto di n. 3 Consiglieri (Fusaro, Leali, Del Vecchio).

- 10. Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Puglia – Partecipazione all'avviso pubblico rivolto alle comunità locali della Puglia - Opportunità di finanziamento – attraverso la sottomisura 19.1. Sostegno preparatorio del programma di sviluppo rurale Puglia 2014/2020. Delle attività propedeutiche alla individuazione di una strategia di sviluppo locale finanziabile dalla Sottomisura 19.2 – sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del programma di sviluppo rurale Puglia 2014/2020 – integrazione alla delibera di Consiglio comunale n. 43 Del 22.09.2016.**

In assenza di dibattito, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in forma palese per alzata di mano e lo dichiara approvato accertando e proclamando il seguente esito:

Consiglieri favorevoli: 11

Consiglieri contrari : 3 (Camporeale, Dagostino, Stufano)

dandosi atto dell'assenza al voto di n. 3 Consiglieri (Fusaro, Leali, Del Vecchio).

Su richiesta del Consigliere Spadavecchia, il Presidente pone in votazione in forma palese per alzata di mano l'immediata esecutività del provvedimento, accertando e proclamando il seguente esito di approvazione:

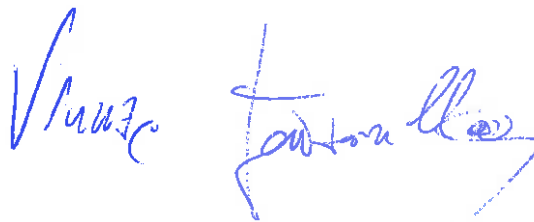
Consiglieri favorevoli: 11

Consiglieri contrari : 3 (Camporeale, Dagostino, Stufano)

dandosi atto dell'assenza al voto di n. 3 Consiglieri (Fusaro, Leali, Del Vecchio).

Alle ore 23,25 circa, terminata la trattazione degli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta consiliare.

Vincenzo Zanzarella, Segretario Generale





OGGETTO: Convocazione del Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di 1^a convocazione per il giorno 31 marzo 2017 alle ore 19,00 ed in 2^a convocazione per il giorno 1 del mese di aprile 2017 alle ore 19,00.

Al Sig. SINDACO
Al sig. Consigliere Comunale

e p.c. Al Sig. Prefetto

- BARI

Al Comando di Polizia Urbana
Alla Stazione dei Carabinieri
All'Assessore Comunale

- CITTÀ'
- SEDE

Al Sig. Segretario Generale
Al sig. Dirigente

- SEDE

Al Presidente/Componente il
Collegio dei Revisori
tramite e. mail

- LORO SEDI

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Comunale e dell'art. 23, comma 5 bis del Regolamento del Consiglio Comunale, la S.V. è invitata a partecipare alla riunione del Consiglio Comunale, che avrà luogo il giorno 31 marzo 2017 alle ore 19,00 in seduta straordinaria di 1^a convocazione ed in 2^a convocazione per il giorno 1 del mese di aprile 2017 alle ore 19,00 presso la Sala Consiliare di questo Palazzo di Città per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. **Encomio solenne ai Carabinieri App. Scelto Vito de Gennaro e App. Saverio Foti.**
2. **Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare comunale - Modifiche.**
3. **Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) - Determinazione dell'aliquota di compartecipazione per l'anno 2017.**
4. **Imposta municipale propria (IMU) - determinazione delle aliquote, delle riduzioni e delle detrazioni per l'anno 2017.**
5. **Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - determinazione delle aliquote, detrazioni, riduzioni ed esenzioni per l'anno 2017.**
6. **Approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017.**
7. **Tassa sui rifiuti (TARI) - determinazione delle tariffe per l'anno 2017.**
8. **Determinazione per l'anno 2017 del prezzo di cessione delle aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 167/1962, 865/1971, 457/1978.**
9. **Adozione proposta di adeguamento del PRG al PPTr, art.97 comma 3, delle NTA allegate al PPTR approvato con DGR del 16/02/2015, n.176.**
10. **Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia - Partecipazione all'avviso pubblico rivolto alle comunità locali della Puglia. Opportunità di finanziamento-attraverso la sottomisura 19.1. Sostegno preparatorio del programma di sviluppo rurale Puglia 2014/2020 delle attività propedeutiche alla individuazione di una Strategia di sviluppo locale finanziabile dalla Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020 - Integrazione alla delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 22/09/2016**



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Domenico Vito FAVUZZI

Comune di Giovinazzo
-7 MAR. 2017
POSTA IN ARRIVO Prot. n. 4698

ALLEGATO 2

Alla c.a. del Sig. Sindaco
Tommaso Depalma
c/o Palazzo di Città

DOCUMENTO ACQUISTO IN SEDUTA CONSILIARE
DEL 31/03/2017. S. G. *Stamato Jantila*

Oggetto: Interrogazione

I sottoscritti Consiglia Dagostino e Giovanni Camporeale, in qualità di consiglieri comunali,

Premesso

che in data 22/02/2017 è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale la determinazione dirigenziale n. 37 con all'oggetto: "Recupero indennità di funzione Vice Sindaco";

CHIEDONO

- il motivo per cui solo il 22 febbraio scorso è stata pubblicata la determina nonostante la nota a firma del vicesindaco Sollecito sia datata 08/08/2016;
- come mai il recupero delle somme indebitamente percepite dal vicesindaco Sollecito non avvenga in un'unica soluzione anziché in modo dilazionato;
- come mai non sono stati calcolati gli interessi legali sulle somme che il vicesindaco deve restituire in riferimento al periodo temporale dal 06/08/2013 al 03/08/2016.

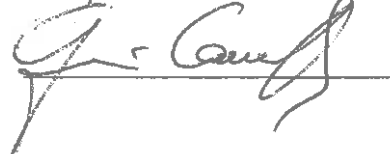
Cordiali saluti.

Giovinazzo, lì 07/03/2017

Consiglia DAGOSTINO



Giovanni CAMPOREALE





Comune di Giovinazzo

ALLEGATO 3

Città metropolitana di Bari

Prot. n.° 6514

Giovinazzo, lì 31/03/2017

Dott. Angelo Domenico Decandia
Dirigente 2° settore
SEDE

*DOCUMENTO ACQUISTATO IN SEDE CONSILIARE
DEL 31/03/2017 S.G. Vallejo patte*

E p.c.

Dott. Vincenzo Zanzarella
Segretario generale
SEDE

Oggetto: comunicazione restituzione somme erroneamente percepite a titolo di indennità

Si comunica che a seguito di quanto disposto dalla determina dirigenziale del servizio finanziario n. 37 del 22 febbraio 2017 e n. 59 del 15 marzo 2017, ho provveduto alla restituzione delle somme erroneamente percepite dal 6/8/2013 al 3/8/2016 a titolo di indennità di funzione di vicesindaco e assessore con un unico versamento comprensivo dei relativi interessi sul conto corrente del Comune di Giovinazzo - Tesoreria Comunale - Banca Popolare di Bari, come da copia allegata.

Cordialità.

Michele Sollecito
Vicesindaco

Ordine di Bonifico SEPA – Postagiuro

Ordine singolo Permanente* per Detrazioni Fiscali** per Previdenza Complementare***

Intestazione conto corrente BancoPosta (Ordinante) MICHELE SOLLECITO - ARIANNA GADALETA
 Si richiede di eseguire l'ordine di: Bonifico Postagiuro
 Importo € 11.663,64 Importo Euro (in lettere) Undicemila Seicentosessantatre Euro e 64/100
 con addebito su conto corrente BancoPosta n° 001012830632
 Beneficiario COMUNE DI GIOVANNI - TESORERIA COMUNALE
 IBAN IT03 0054 2401 2970 0000 0000 219
 Paese residenza (obbligatorio per Bonifico SEPA transfrontaliero) IT
 BIC (obbligatorio per Bonifico SEPA verso Svizzera e Principato di Monaco) POSTIT33
 N° conto corrente BancoPosta (solo per Postagiuro, utilizzabile in alternativa all'IBAN) 001012830632
 Causale (massimo 140 caratteri) RESTITUZIONE SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE A TITOLO INDENNITA' FUNZIONE VICESINDACO-ASSESSORE DAL 06.08.2013 AL 05.08.2016 CU INTERESSI.

***Ordine Permanente** periodicità: mensile bimestrale trimestrale semestrale annuale
 Giorno di accredito banca beneficiario anticipato al primo giorno utile qualora non presente nel mese di riferimento (es: 29, 30, 31)
 A partire dal Fino alla scadenza del oppure Fino a richiesta di revoca

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole e di accettare che Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta (di seguito anche "Poste Italiane") con riferimento al "Giorno di accredito banca beneficiario" sopra indicato, eseguirà l'ordine permanente di bonifico/postagiuro nei tempi indicati nel Foglio Informativo tempo per tempo vigente relativo al conto di pagamento o ai servizi di pagamento.
 Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere consapevole e di accettare che Poste Italiane senza obbligo di preventiva comunicazione, non eseguirà più l'ordine permanente nel caso in cui non possa, per almeno due volte consecutive, dare esecuzione all'ordine stesso per insufficienza e/o indisponibilità del saldo sul conto di addebito.

Revoca di ordine permanente ... sottoscritt. Titolare conto corrente n°
 revoca l'ordine permanente Codice n° Beneficiario
 Data Firma del correntista (per revoca)

****Ordine per Detrazioni Fiscali** (Art. 16 bis - DPR 22 dicembre 1986, n. 917) Ristrutturazione Edilizia Risparmio Energetico
 Codice Fiscale/Partita IVA del beneficiario (obbligatorio):
 Codice Fiscale/Partita IVA Titolare Detrazione Fiscale:
 Persona Fisica CF CF
 Condominio CF Ammin. CF Cond.
 Società CF Socio CF/P.IVA

*****Ordine per Previdenza Complementare** Cognome e Nome del Titolare
 Codice Fiscale o Partita IVA Periodo di riferimento versamento

Ordine Bonifico/Postagiuro - Mod. 12123C - EP 2225C - Ed. Febbraio 2016

Copia per il Cliente Copia per l'Ufficio Postale

Ordine di Bonifico SEPA
 Beneficiario: COMUNE DI GIOVANNI - TESORERIA COMUNALE
 IBAN: IT03 0054 2401 2970 0000 0000 219
BANCA POPOLARE DI BARI

Importo : **11.663,64
 Commissione : *****3,50

Michele Sollecito

01/033 11 28-03-17 81:
 0026 8:11.663,64:
 BOSI 0026 8:3.50:

Causale: RESTITUZIONE SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE A TITOLO INDENNITA' FUNZIONE VICESINDACO-ASSESSORE DAL 06.08.2013 AL 05.08.2016 CU INTERESSI.

Data valuta di addebito: 28/03/2017
 Conto BancoPosta di addebito: 001012830632
 Intestazione: SOLLECITO MICHELE GADALETA ARIANNA
 Codice Riferimento: EA17032849147504480400041490IT
 Disposizione impartita a mezzo carta Postamat n. 36468656

Dichiaro di aver verificato la corrispondenza dei dati qui riepilogati con quelli da me indicati.

L'Ordine di Bonifico-Postagiuro viene accettato solo tramite autorizzazione con carta Postamat. *Michele Sollecito*

ALLEGATO

Al Sig. Sindaco

Del Comune di

Giovinazzo

Giovinazzo li 30/03/2017

ACQUISITO IN SEDUTA CONSILIARE
DEL 31/03/2017 - S. G. Vito *Tommaso*

INTERROGAZIONE

Il sottoscritto consigliere Tommaso BATTISTA

Premesso

- che in precedenza, attraverso una interrogazione a firma del Dott. Ruggero Iannone, veniva sollevata una irregolarità, definiamola "gestionale", circa la contiguità o meglio la convivenza, attuata da una associazione culturale la cui denominazione é Arci tresette ed un partito politico allora Sinistra Ecologia e Libertà, all'interno di un locale ubicato in Via Cappuccini n. 28;
- che immediatamente dopo la richiamata interrogazione a cura del citato consigliere Iannone, il detto partito spostava l'ingresso su altro civico facente parte integrale del medesimo immobile che, da verifica catastale risulta costituito da un unico vano pur avendo due accessi.

Considerato

- che da ulteriori ed approfondite verifiche, effettuate da parte dell'interrogante, si è potuto appurare che l'associazione Arci Tresette, con sede legale alla Via Cappuccini n. 28, come da domanda di finanziamento pubblico allegata alla presente interrogazione, riceveva nell'anno 2015 oltre che nell'anno 2016 circa 16.000 euro complessivi, quale finanziamento per la realizzazione del rock festival e/o iniziative culturali.

A tal proposito

il consigliere interroga, codesta amministrazione, alla luce della sussistenza, all'epoca dei fatti denunciati, nella medesima sede del partito politico S.E.L. oltre che della, più volte richiamata Associazione Culturale, se esistono i presupposti circa una ipotesi di finanziamento indiretto a favore di un partito politico attraverso la dazione di danaro pubblico. Si evidenzia, ancora una volta, che l'immobile è costituito da un unico vano e che pubblicamente, oltre che oggettivamente, vi è evidenza della indicazione delle medesime sedi da parte di Sinistra Ecologia Libertà e Arci Tresette ~~il cui presidente risultava essere, come da richiesta il sig. Tommaso Borrino~~

Il Consigliere



Fwd: Foto sel

Da: Gaetano Depalo (multirole@hotmail.it)

27 mar 2017 - 13:26

A: "tommaso_battista@libero.it"<tommaso_battista@libero.it>

Inviato da iPhone

(Inizio messaggio inoltrato)

Da: "Gaetano Depalo" <multirole@hotmail.it>
 A: "Gaetano Depalo" <multirole@hotmail.it>
 Oggetto: Foto sel

●●●●● 3 ITA LTE

07:56

↑ 93% 

selgiovinazzo.it



ARTICOLI

COMUNICATI

EVENTI

BLOG

GALLERY

CONTATTI

RISULTATI 2013



SEL nazionale tra Ecologia Libertà e la Giusta

Valeria, non ci sono più
e, introduciamo
cazione sentimentale nelle
le

ni fa ho depositato alla
re una proposta di legge
roduzione dell'educazione
mentale nelle scuole. Un anno
in Senato. Valeria Fedeli ha
riato una proposta di legge
ducazione di genere simile
la. Insieme abbiamo
cipato a molte iniziative, ci
i confrontate spesso su
o tema e, pur avendo
oni diverse sulle modalità [...]

perio giusta. Sei venis
ni italiani. L'Assemblea
rioni

eventi all'Assemblea di
ra Ecologia Libertà La
one del presidente di Sel

Sei qui: Home > Eventi > Bonus idrico, patrocinio legale gratuito ed elezioni
europee

Eventi

Bonus idrico, patrocinio legale gratuito ed elezioni europee



Pubblicato Mercoledì, 19 Marzo 2014 19:19

Visite: 466

Domani, Giovedì 20 marzo, alle 18:30 presso la sede di **Sinistra Ecologia
Libertà Giovinazzo**, in via Cappuccini 28, si terrà un'incontro con il
coordinatore provinciale **Lorenzo Cipriani** in cui si parlerà di bonus
idrico, patrocinio legale gratuito e di elezioni europee illustrando la lista
"L'altra Europa con Tsipras".





Vendola La discussione
assemblea L'intervento del
senatore nazionale di Sel
i Fratellani Le conclusioni
esidenza di Sel Nichi Vendola

Me gusta Condivide

Show

100 il reddito di solidarietà
ma Romagna, Taruffi/rom
39. Un lungo lavoro per gli
il grande risultato.

Print

Print

lito di solidarietà è fratellanza
tato legge, la prima legge del





COMUNE DI GIOVINAZZO
Provincia di Bari

LIQUIDAZIONE TECNICO CONTABILE

LIQUIDAZIONE TECNICA

Il sottoscritto DOU AVDEL NOHENKO NECAMIA dirigente del 2° Settore,
in relazione al seguente oggetto (descrizione fornitura/prestazione di servizio/lavoro pubblico)
ESTATE GIOVINAZZESE 2015: XVI ED. GIOVINAZZO ROCK FESTIVAL

VERIFICATA

la completezza della documentazione prodotta e l'idoneità della stessa a conservare il diritto del creditore ed in particolare che:

- a) i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, comprese le norme di natura fiscale, e sono formalmente e sostanzialmente corretti;
- b) le prestazioni eseguite o le forniture di cui si è preso carico rispondono ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle altre condizioni pattuite;
- c) l'obbligazione è esigibile, in quanto non sospesa da termine o condizione.

DISPONE

la liquidazione della spesa di Euro 8.000,00 al capitolo 761 della gestione competenza/residui del bilancio dell'esercizio finanziario 2015

A) Dati del creditore

1) Persone fisiche

Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____ n. _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

2) Persone giuridiche e società di persone

Dati della società

Denominazione o ragione sociale ASSOCIAZIONE TRESSETT con sede legale in GIOVINAZZO alla via CAPPACCINI, 28 codice fiscale 93304490720

partita IVA _____

Dati del rappresentante legale o del procuratore

Sig. TOUSSAO BONVINO nato a MOLFETTA il 14-11-1980 residente in GIOVINAZZO alla via S. MARCONI, 157 codice fiscale BNVTH58051H2810R
S S

B) Dati relativi all'impegno di spesa (barrare la casella indicando i dati richiesti)

deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

determinazione dirigenziale n. _____ del 370/R.G. 618 2015

contratto repertorio n. _____ del _____

disposizione di legge _____

P.R. 10-11-2015

[Handwritten signature]

no visto che il - a provare a ric - testimoni che en - intrasto all's srettam -ative, attività, pr -a storia dell'educ - dell'Osservatorio - agnista di ricerca -to da Nando del -rola italiana (C



COMUNE DI GIOVINAZZO
Provincia di Bari

LIQUIDAZIONE TECNICO CONTABILE

LIQUIDAZIONE TECNICA

Il sottoscritto DOY. ANGELO DOMENICO NISCANNA dirigente del 2° Settore
in relazione al seguente oggetto (descrizione fornitura/prestazione di servizio/lavoro pubblico)
ESTATE GIOVINAZZESE: GIOVINAZZO ROCK FESTIVAL 2014

VERIFICATA

la completezza della documentazione prodotta e l'idoneità della stessa a comprovare il diritto del creditore ed in particolare che:

- I documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, comprese le norme di natura fiscale, e sono formalmente e sostanzialmente corretti;
- le prestazioni eseguite o le forniture di cui si è preso carico rispondono ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle altre condizioni pattuite;
- l'obbligazione è esigibile, in quanto non sospesa da termine o condizione.

la liquidazione della spesa di Euro 8.000,00 al capitolo 761 della gestione competenza/residui del bilancio dell'esercizio finanziario 2014.

A) Dati del creditore**1) Persone fisiche**

Sig. _____, nato a _____ il _____ e residente
_____ alla via _____ n. _____
codice fiscale _____ partita IVA _____

2) Persone giuridiche e società di personeDati della società

Denominazione o ragione sociale ASSOCIAZIONE TRESSETT con sede legale
GIOVINAZZO alla via CARACCIANI, 28, codice fiscale _____
partita IVA 06623760722

Dati del rappresentante legale o del procuratore

Sig. TOMMASO BONVINO, nato a ROLFETTA il 14-11-1980 residente in
GIOVINAZZO alla via MARCONI, 157, codice fiscale BMNTH580514F28

B) Dati relativi all'impegno di spesa (barrare la casella indicando i dati richiesti)

- deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____
- determinazione dirigenziale n. 676 del 16-10-2014
- contratto repertorio n. _____ del _____
- disposizione di legge _____ del _____

P.R. 372-2014





Sei qui: Home ► Eventi ► Bonus idrico, patrocinio legale gratuito ed elezioni europee

Eventi

Bonus idrico, patrocinio legale gratuito ed e

Publicato Mercoledì, 19 Marzo 2014 19:19

Visite: 463

Domani, **Giovedì 20 marzo**, alle **18:30** presso la sede di [Sinistra Ecologia Liber](#) un'incontro con il **coordinatore provinciale [Lorenzo Cipriani](#)** in cui si parlerà di b elezioni europee illustrando la lista "L'altra Europa con Tsipras".



Mi piace Condividi Suggestisci modifiche

L'Associazione Tressett vi invita a:

DOVE



NASCE

L'ARCOBALENO?

Laboratorio Artistico-Creativo per i più piccoli

Incontro di presentazione Sabato 22 febbraio ore 1730

presso la sede dell'Associazione in Via Cappuccini, 28



Mostra tutto

Post

Inviato da iPhone

COMUNE DI GIOVINAZZO

(Città metropolitana di Bari)

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE



VERBALE DI SEDUTA
DEL 31 MARZO 2017

INDICE

<u>PUNTO N.1</u>	<u>PAG.</u>	<u>4</u>
ENCOMIO SOLENNE AI CARABINIERI APP. SCELTO VITO DE GENNARO E APP. SAVERIO FOTI		
<u>PUNTO N.2</u>	<u>PAG.</u>	<u>7</u>
REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE – MODIFICHE		
<u>PUNTO N.3</u>	<u>PAG.</u>	<u>34</u>
PROPRIETÀ ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) - DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA DI COMPARTECIPAZIONE PER L'ANNO 2017		
<u>PUNTO N.4</u>	<u>PAG.</u>	<u>35</u>
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE, DELLE RIDUZIONI E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2017		
<u>PUNTO N.5</u>	<u>PAG.</u>	<u>38</u>
TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE, DETRAZIONI, RIDUZIONI ED ESENZIONI PER L'ANNO 2017		
<u>PUNTO N.6</u>	<u>PAG.</u>	<u>41</u>
APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2017		

PUNTO N.7 PAG. 56

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2017

PUNTO N.8 PAG. 66

DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2017 DEL PREZZO DI CESSIONE DELLE AREE DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLE LEGGI 167 /1962,865/1971, 457/1978

PUNTO N.9 PAG. 67

ADOZIONE PROPOSTA DI ADEGUAMENTO DEL PRG AL PPTR, ART.97COMMA 3, DELLE NTA ALLEGATE AL PPTR APPROVATO CON DGR DEL 16/02/2015, N.176

PUNTO N.10 PAG. 87

APPROVAZIONE PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE PUGLIA – PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE COMUNITÀ LOCALI DELLA PUGLIA. OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO-ATTRAVERSO LA SOTTOMISURA 19.1 . SOSTEGNO PREPARATORIO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PUGLIA 2014/2020 DELLE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA INDIVIDUAZIONE DI UNA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE FINANZIABILE DALLA SOTTOMISURA 19.2 – SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PUGLIA 2014/2020 - INTEGRAZIONE ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 22/09/2016.

PUNTO N.1 POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSIGLIARE TENUTASI IL GIORNO 31 MARZO 2017 ED AVENTE COME OGGETTO:

Encomio solenne ai Carabinieri App. Scelto Vito de Gennaro e App. Saverio Foti

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Consiglieri in aula... l'appello per favore.

SEGRETARIO

Alle ore 19:20, appello, Depalma, Favuzzi, Fusaro, Battista, Leali, Bologna, Carlucci, Spadavecchia, Cervone, Bonvino, Arbore, Dagostino, Stufano, Camporeale, Delvecchio, Damato, Iannone.

13 presenti.

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

13 presenti, la seduta è valida. Non sono pervenute giustifiche e comunicazioni a questa Presidente per la seduta odierna.

Primo punto all'ordine del giorno. Encomio solenne ai Carabinieri, appuntato scelto Vito Degennaro e appuntato Saverio Foti. Io è con emozione che leggo questa, quest'encomio, questa sera, visto che sono un ammiratore fervido della Benemerita, che secondo me, è il presidio più sano dello Stato sul territorio a salvaguardia di, dei cittadini e quello che premiamo stasera con, premiamo, insomma, quello che... stasera evidenziamo con questo encomio, dimostra che fino in fondo fanno il loro dovere anche a spregio del pericolo e della loro vita. E per questo io ringrazio i ragazzi... Foti e Degennaro, ma ringrazio tutta l'arma dei Carabinieri che qui rappresentava la Legione ma anche tutta l'arma dei Carabinieri e la Legione che qui rappresentata dal Capitano e la stazione che è rappresentata dal Maresciallo Amato, vi leggo l'encomio: "Su iniziativa proposta relazione del Presidente del Consiglio Comunale Vito Domenico Favuzzi, il Consiglio Comunale, premesso che il giorno 17 dicembre 2016, il Signor L.P. 69enne abitante in prima traversa Sindolfi scambiata nelle cronache per Piazza Stallone, inabitato di Giovinazzo, solo, in casa, ed ipovedente, è stato protagonista passivo di un incendio sviluppatosi alle ore 02:15 a causa di una stufa elettrica mal funzionante e del cortocircuito che n'è derivato, con prospettiva di progressivo peggioramento, la situazione critica è stata prontamente intercettata dai carabinieri appuntato scelto Vito Degennaro e appuntato Saverio Foti, in servizio presso la locale stazione dei carabinieri durante un ordinario servizio di perlustrazione, i due militari come ho letto su fonti web, in pochi secondi e

comunque... comunque sono riusciti a raggiungere l'uomo ferito al volto e ormai privo di sensi, rinvenuto in camera completamente invasa dal fumo, sempre più denso, infine lo hanno preso in braccio, continuando più velocemente possibile fino ad uscire dall'appartamento e ad caricarlo su una macchina di servizio dopo aver chiesto l'intervento di un'ambulanza del servizio 118 dei vigili del fuoco, l'avvenimento è stato ampiamente riportato nelle cronache locali e confermato dalla locale stazione dei carabinieri, i militari dimostrando alto senso del dovere e di aggregazione avuto hanno ottenuto un comportamento straordinario ed esemplare di fronte ad un evento eccezionale salvandogli la vita e assicurandogli la vicinanza personale verso il malcapitato così esaltando il prestigio dell'arma dei carabinieri, i militari sono meritevoli di encomio solenne al cui conferimento provvede questo Consiglio Comunale in rappresentanza di tutta la città di Giovinazzo, il Consiglio Comunale delibera di conferire encomio solenne ai carabinieri appuntato scelto Vito Degennaro nato a Molfetta il 22 settembre 1967, e appuntato Saverio Foti, nato a Messina il 30 gennaio 1983, presenti in aula per gli eventi descritti in premessa, di esprimere sentimenti di stima verso l'intera arma dei carabinieri, di comunicare il presente provvedimento al, ai Comandi Stazione, alla Compagnia territoriali competenti, nonché al Ministero degli Interni e al Ministero della Difesa".

lo chiamo qui i due ra... dobbiamo prima votare. Pongo in votazione il provvedimento così come l'ho letto. I favorevoli sono pregati di alzare la mano. I contrari? Gli astenuti? All'unanimità dei presenti. Pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento. I favorevoli? I contrari? Gli astenuti? Stessa votazione. Chiamo qui al... al centro i due carabinieri...

APPLAUSO...

SINDACO

Giusto qualche minuto, innanzitutto per un fatto di forma e correttezza visto che era un provvedimento che dovevamo approvare in Consiglio, poi nei prossimi giorni vi manderemo l'encomio... tutto, perché era giusto prima farlo votare al Consiglio. Per dimostrare che non fosse, non fossero quelle cose precostituite e dopodiché tre cose al volo: punto primo, stasera siamo qui una volta ancora perché già in passato con altri colleghi ci siamo ritrovati per motivi più o meno simili in una sala Consiliare, Consiliare che porta il nome di Luciano Pignatelli, che durante questa legislatura è stato deciso di intitolare e quindi credo che questo già mette un punto chiaro e inequivocabile su quello che è il pensiero dell'intera città rispetto non solo ai Carabinieri e a tutte le divise veniamo da altre grandi emozioni, qualche giorno fa dedicate a Fedele Marrano e abbiamo capito che possono passare 40anni o 400anni, il senso di gratitudine e di rispetto verso certe persone non cambiano mai. La seconda considerazione è che oggi ho comunque una giornata bella, perché è bello

parlare di quelle persone che sono degli eroi, più o meno ordinari, più o meno straordinari, ma sicuramente è bello parlare quando loro sono qui con noi e possono sentire dalla nostra viva voce quello che è il nostro profondo sentimento, quindi ragazzi, ovviamente siamo veramente felici, poi continuate a dare il meglio di voi insieme ai vostri colleghi e insieme ai vostri comandanti, insieme a tutta quella che è l'arma, perché oggettivamente e questo non lo dico io lo dicono le statistiche, Giovinazzo è sicuramente una città molto tranquilla fra virgolette rispetto a tante altre città che purtroppo nel circondario vivono fenomeni di delinquenza molto più intensi, sono tutti dati riscontrabili attraverso prefettura, quindi, racconto storie oggettive e verificabili. L'ultima mia considerazione, è quella della vicinanza, ecco, io penso che possiamo avere problemi più o meno grandi, da risolvere, e sicuramente anche la nostra comunità li ha, ci mancherebbe, però, nel momento in cui sei consapevole che non sei solo, e vorrei ricordare solo in ordine cronologico l'operazione di qualche giorno fa, vedere che i carabinieri e anche le altre forze dell'ordine, come la guardia di finanza, fanno anche azioni preventive come quelle di fare attività di controllo e di aggregazione dei giovani, dove sappiamo che purtroppo ci sono, chiamiamole così, delle anomalie di comportamento, significa che c'è qualcuno che guarda, c'è qualcuno che osserva, qualcuno che pianifica, e qualcuno che ci segue, quindi il mio invito è sempre il solito, quello di stare vicino a queste persone, di vedere le divise, tutte come un'opportunità e non come un problema, perché certe volte si scade nella solita retorica veramente imbarazzante, ed essere consapevoli che questa è una Nazione che ha sicuramente tanti problemi, ma abbiamo delle poche ma solide certezze e in questo i carabinieri sono fra quelle certezze più solide quindi io ringrazio Vito Ingrosso, li chiamo per nome, l'altra cosa bella e questa è una cosa mia personale è che questa esperienza di vita mi ha permesso di sentirmi prima di tutto amico di chi ha dei ruoli istituzionali e io sono onorato di sentire la loro vicinanza prima di tutto di ami, come amici della nostra comunità, ringrazio Dino Amato, ringrazio voi ragazzi, ringrazio tutti i vostri colleghi, e soprattutto a nome di tutta la città, vi esprimo la nostra profonda vicinanza perché voi siete parte di noi e siete sicuramente fra le cose più belle che questa città può offrire a tutti coloro che ci vivono e ci vengono a visitare. Grazie.

APPLAUSO

VOCI IN SOTTOFONDO

APPLAUSO

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Io ringrazio il Consiglio Comunale per l'attenzione che ha posto su questo provvedimento, il fatto che sia stato votato all'unanimità. Grazie ancora.

PUNTO N.2 POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSIGLIARE TENUTASI IL GIORNO 31 MARZO 2017 ED AVENTE COME OGGETTO:

Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare comunale – Modifiche

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Punto due all'ordine del giorno, regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare comunale modif...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Presidente, chiedo scusa...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Prego... chi è?

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Volevo chiedere... c'è un'interrogazione presentata il 7 marzo, dal sottoscritto e dal Consigliere Dagostino, ma non è stata...? Lo scorso Consiglio, vabbè era il giorno stesso, la mattina, quindi capisco...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Vabbù, non me l'hanno consegnata... sta qui te la leggo subito... ce l'hai? ... longa assè? 7 marzo... allora, ci sono, è pervenuta questa interrogazione a firma della Consigliera Dagostino e di Giovanni Camporeale, che a me francamente non è pervenuta, però ve la leggo uguale...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Eppure... è del 7 marzo protocollata...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Vabbè, non mi è pervenuta... "i sottoscritti Cons. Dagostino e Giovanni Camporeale in qualità di Consiglieri Comunali premesso che in data 22 febbraio 2017 è stata pubblicata all'albo pretorio comunale la determinazione dirigenziale n.37 con all'oggetto recupero indennità di funzioni vice sindaco, chiedo il motivo per cui solo il 2 febbraio scorso è stata pubblicata la determina nonostante la nota firma del vice sindaco Sollecito, sia datata 08/08/2016, come mai il recupero delle somme indebitamente percepite dal vice sindaco Sollecito non avvengano in unica soluzione anziché in modo dilazionato, come mai sono stati calcolati... non sono stati calcolati

gli interessi legati sulle somme del vice sindaco deve restituire in riferimento al periodo temporale dal 6 agosto 2013 al 3 agosto 2016, cordiali saluti, Dagostino Camporeale.”

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Presidente, volevo chiedere... ovviamente... mi dirà che non verrà discussa in questo Consiglio Comunale?

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

No, lei vuole che la discuto? E mo' la facciamo discutere, qual è il problema... non so, il vice sindaco si è già reso disponibile a dare una risposta...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Ah... posso prendere allora?

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

prego sì, è arrivata tieni...

VOCI IN SOTTOFONDO...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Perché questo è un Consiglio Comunale molto democratico...

VOCI IN SOTTOFONDO...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Vabbè...

VOCI IN SOTTOFONDO...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Non c'è problema, non c'è problema... ecco proprio perché lei fa questa domanda Consigliere... per evitare ulteriori insinuazioni ed elucubrazioni il vice sindaco si è reso disponibile a rispondere...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Mi sembra di non aver fatto nessuna insinuazione...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Va bene...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

È il Consigliere Iannone che ha...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

... vice sindaco? Prego la parola.

VICE SINDACO MICHELE SOLLECITO

Al seguito di quanto disposto dalla determina dirigenziale del servizio finanziario 37 del 22 febbraio 2017 59 del 15 marzo 2017, ho provveduto alla restituzione delle somme erroneamente percepite dal 6 agosto 2013 al 3 agosto 2016, a titolo di indennità di funzione...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Chiedo scusa... non ho sentito l'inizio, la data... mi sono perso un attimo, chiedo scusa...

VICE SINDACO MICHELE SOLLECITO

37 del 2 febbraio 2017, la determina n.37 e n.59 del 15 marzo 2017, ho provveduto... giusto?... alla restituzione delle somme erroneamente percepite dal 6 agosto 2013 al 3 agosto 2016 a titolo di indennità di funzione di vice sindaco e assessore con un unico versamento comprensivo dei relativi interessi su conto corrente del Comune di Giovinazzo tesoreria comunale banca popolare di Bari come da copia allegata dicevo alla... come da protocollo diciamo, consegnato al dirigente, quindi ho restituito esattamente pochi giorni dopo la determina degli interessi... che mi è stata comunicata dal dottor Decandia, mentre sul, sulla dilazione di tempo su mia comunicazione alla determina, come già detto... ampiamente io ho insistito più volte affinché venisse pubblicata quanto prima e come può confermare il dirigente che sta salendo...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Prego...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Vabbè. Prendo atto quindi che evidentemente l'interrogazione consiliare è un'interrogazione consiliare puntuale, perché è stata presentata il 7 marzo evidentemente il Presidente non ce l'aveva ma la risposta era pronta quindi in realtà qualcuno l'ha avuta e se l'era comunque preparata in ogni caso, detto questo, in realtà io credo invece che sia stata ripeto puntuale l'interrogazione perché è stata protocollata il 7 marzo e esattamente una settimana dopo 15 marzo, si è provveduto a redigere la determina gli interessi legali a seguito della quale il vice sindaco ha poi restituito interamente la somma diversamente invece da come era stato stabilito nella determina del 22 febbraio 2017 la n.37 dove invece si prevedeva una restituzione in modo dilazionato... quindi bisogna prendere atto che effettivamente quella determina era assolutamente fatta secondo i criteri e secondo i canoni non voglio entrare in polemica o in merito se o meno, diciamo in qualche modo... non, non... non voglio esagerare sinceramente non lo penso, ma in qualche modo diciamo è un modo per venire incontro a, diciamo al vice sindaco Sollecito, non posso pensare diversamente perché le date sono quelle, il 7 marzo presentiamo la, l'interrogazione, il 15 la determina degli interessi legali, il giorno dopo il pagamento sia degli interessi legali che dell'intera somma. Ripeto poi non so in base a che cosa visto che alla fine la determina di febbraio prevedeva un pagamento... diciamo... dilazionato, quindi, adesso diciamo l'intera somma, perché prevedeva addirittura lo scorporo della somma dalle indennità di qui fino alla fine della, diciamo della legislatura, e... si è voluto in qualche modo, diciamo così, metterci una pezza, e alla fine... come dire, coprire un po', in qualche modo mettersi un velo, davanti al viso, e in qualche modo diciamo chiudere la questione andando a pagare tutto quanto per chiudere una questione che sicuramente non, non è assolutamente gratificante per chi ne è stato oggetto, grazie.

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Io invece vorrei approfittare della presenza del Dirigente, che ci spiega un po' perché il ritardo rispetto alla richiesta del vice sindaco e poi questo provvedimento che lei avrebbe preparato con la dilazione, perché l'avrebbe preparato con la dilazione?

VICE SINDACO MICHELE SOLLECITO

Volevo giusto chiarire, forse non è stato chiaro, io ho detto ho restituito interamente a seguito di determina, così come è stata disposta la determina, la somma unica e quella al netto delle trattenute, non dilazioni, chiaro? E nessun velo perché il primo giorno che l'ho saputo ho comunicato...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Scusa, scusa, chiedo scusa vice sindaco, ce... lei mi sta dicendo che ad oggi ha versato tutti i 22 mila euro? Tutti in vent... chiaramente al netto delle trattenute fatte fino adesso sulle mensilità a partire da agosto?

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Allora? Dottor Decandia prego... sveli questo arcano, ha versato? Non ha versato? In ritardo... la delibera, forza...

DIRIGENTE ANGELO DECANDIA

Allora... facciamo un po' di chiarezza su questa vicenda, allora... l'assessore Sollecito, ad... adesso non ho presente le date con precisione però l'anno scorso, settembre credo... agosto, agosto, presenta una nota in cui diciamo col quale comunica che... ha... diciamo, omesso di dichiarare che per un certo periodo lui diciamo era titolare di questo reddito di lavoro dipendente, e quindi, di sua spontanea iniziativa ha presentato questa nota, e poi, avremmo dovuto fare con maggior celerità questo atto, per il recupero dell'indebitato, però abbiamo nel nostro ufficio, chi se ne occupava era una dipendente che purtroppo per motivi di salute suoi si è assentata per un certo periodo e poi per un periodo prolungato dal servizio, quindi abbiamo avuto un problema oggettivo, proprio di reggenza dell'ufficio, problema che diciamo a tutt'ora permane e in parte è stato per come dire abbiamo trovato una soluzione interna e grazie a dio abbiamo un dipendente che si è prestato a sostituirlo, quindi ci sono stati onestamente dei ritardi, dovuti però principalmente a questa, questa ragione, e quindi ho dovuto farla io questa questione siccome ero impegnato in altre faccende e quindi c'è stato questo ritardo, però posso affermare che l'assessore Sollecito, periodicamente veniva da me a sollecitare, Sollecito sollecitava diciamo l'adozione di questo atto e quindi, io purtroppo non ho potuto farlo con celerità perché avevo altro da fare, la dipendente non c'era e quindi è arrivato con ritardo, però non credo che questo sia un problema. E' stata fatta la quantificazione della somma dovuta, con precisione, comunque dal giorno dopo in cui lui ha comunicato, l'ufficio si è premunito diciamo, interrompendo qualsiasi erogazione nei suoi confronti e invece iniziando a recuperare l'indebitato, sulle indennità di funzione che gli spettavano, quindi, quando poi a febbraio credo è stata adottata la determina già erano state trattenute delle quote, quindi, il recupero è stato fatto trattenendo le quote, cioè o meglio contabilizzando le quote già trattenute contabilizzando ancora quote a trattenersi e per la differenza si è chiesto il versamento in un'unica

soluzione, questo è quanto, poi, siccome per fare la quantificazione degli interessi ognuno è chiaro che il Consigliere Camporeale dirà che noi l'abbiamo fatto a seguito della sua interrogazione non so chi l'ha fatta l'interrogazione, comunque diciamo, sappiamo benissimo che la quantificazione va fatta con...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Con le date? Son coincidenze forse... è strano...

DIRIGENTE ANGELO DECANDIA

La quantificazione richiede anche lì dell'altro tempo e io purtroppo quel tempo non ce l'avevo e quindi ho rimandato la quantificazione degli interessi, tanto l'assessore Sollecito non è che scappava via, non è che doveva andare chissà dove, diciamo... l'assessore Sollecito immagino che resterà in carica fino a maggio, maggio, giugno, non so quando sarà, dopodiché si è proceduto alla quantificazione degli interessi e sono state comunicate, è stata fatta la determina, e...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

E perché non sono stati quantificati quando è stata fatta la prima determina?

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

E gliel'ho detto... perché non l'ho fatto, e che devo fare? Non è che mi posso fustigare, io purtroppo ho dei problemi, gliel'ho detto, a livello di gestione di quell'ufficio importante, e... quell'ufficio...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

La determina fatta in ritardo... ma quando ho fatto quella determina...

DIRIGENTE ANGELO DECANDIA

Ma non esiste il ritardo, il ritardo se l'avessimo fatta dopo 5 anni, voglio dire, non c'è il ritardo, non è un ritardo, e ho capito, che... ma perché c'è scritto il giorno dopo...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Sì, ma quello che le voglio dire è anche se è stata fatta dopo 8 mesi comunque a febbraio andavano calcolati gli interessi...

DIRIGENTE ANGELO DECANDIA

Ho capito... il problema mi scusi, Consigliere qual è? Gli interessi sono stati calcolati... versati, l'assessore Sollecito ha versato la somma in un'unica soluzione

poi se vogliamo fare dietrologia e non lo so, io non faccio questo mestiere, io faccio il dirigente, ho provveduto a fare il calcolo del recupero, ho...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Ai cittadini si chiedono subito gli interessi...

DIRIGENTE ANGELO DECANDIA

E ho capito...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Gli avvisi di accertamenti...

DIRIGENTE ANGELO DECANDIA

Non, non abbiamo prodotto nessun danno alle casse dell'ente perché quello deve restituire...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

E ci mancherebbe...

VOCI IN SOTTOFONDO

DIRIGENTE ANGELO DECANDIA

Ma non intendevo... scusate... non posso entrare in questa discussione, mi è stato chiesto, mi è stato chiesto di spiegare che è successo, io l'ho spiegato... queste sono le mie giustificazioni,

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Va bene grazie... Comunque direttore di ragioneria...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Nessuno mi ha risposto alla domanda... volevo sapere ad oggi, l'intera somma è stata saldata? Sì o no?

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Ma scusa, ma diciamo sta seguendo o c'ha una... è stato detto a più riprese dal signor vice sindaco e dal dottor Decandia che la somma è stata versata interamente... e che non c'è nessuna traccia negli atti comunali...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Non è stata versata... perché deve essere da trattenersi sull'indennità fino a maggio, di che cosa stiamo parlando?

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Scusate... prego...

DIRIGENTE ANGELO DECANDIA

C'è la quota che deve essere, che sarà trattenuta, vabbè ma se... si è capito che c'è una quota ancora da trattenersi per altri due mesi, aprile...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Allora la risposta è no, non sì, è no...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Scusate... io, il Consigliere Camporeale ha degli interrogativi, ma anche io voglio capire... allora, da una parte c'è Sollecito che dice che versato...

DIRIGENTE ANGELO DECANDIA

No un attimo, Sollecito ha detto di aver versato una quota quantificata nella determinazione...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

E cioè quanto?

DIRIGENTE ANGELO DECANDIA

11 mila e rotti euro.

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Oh. Quanto rimane che state trattenendo?

DIRIGENTE ANGELO DECANDIA

Noi dobbiamo trattenere altre due mensilità, aprile e maggio...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Per un totale di? ... Dico più o meno...

DIRIGENTE ANGELO DECANDIA

Ma non mi ricordo saranno più o meno... 2.200 euro...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

2 mila e due va bene...

VOCI INSOTTOFONDO...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Credo che sia diciamo, visibile questa cosa rispetto al fatto che abbia già versato interamente la quota... c'è il sindaco che mi chiede la parola.

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

È visibile? E li ha percepiti indebitamente e non dovrebbe... scusa è visibile la cosa? Perché li ha già versati?

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

No la questione di, di quanto ha versato e di quanto a versare... percepito indebitamente, anche questo va analizzato...

SINDACO

Premesso che è evidente che nel caso del dottor Sollecito sono quelle cose tipiche di consulenti, commercialisti e quant'altro, perché Michele si fosse accorto dell'anomalia da subito o meglio il suo consulente, l'avrebbe fatto immediatamente, punto primo, a punto secondo, permettetemi di ribadire, visto che qualcuno ci ha anche ricamato abbastanza su sta vicenda e maniera indegna, qualcuno che vuole dare lezioni di stile ma prima lo dovrebbe imparare lo stile che cos'è in politica e nella vita di tutti i giorni, Michele Sollecito vorrei ricordare è una persona che è entrata in questo Comune da vice sindaco ha fatto il tempo pieno, è un precario, perché di questo parliamo, e finisce il mandato leggermente più precario di come è entrato, non utilizzando la politica e il suo ruolo per riciclare qualche posticino dove il comune avrebbe potuto fare qualcosa, quindi attenzione, o dove il comune ha le quote, attenzione a non entrare in questo contesto, perché altrimenti facciamo otto Consigli Comunali, io del passato non voglio parlare, perché c'è tanto da dire, tante

cose sono accadute, però è molto strano sarebbe stato molto particolare, e chissà non i manifesti, avremmo dovuto i totem, se un Consigliere di maggioranza del partito di maggioranza che governava la città guarda caso proprio lui è entrava in un posto dove il Comune aveva delle quote sociali, queste cose sono questioni che al di là della legittimità o meno richiedono quel famoso stile, quel famoso garbo, quindi per cortesia, c'è stato un errore, l'onestà di Sollecito la conosciamo tutti, e non c'è bisogno di aggiungere altro anzi per certi versi sono quasi contento che sia capitato a lui, perché sulla, sulla moralità di Giuseppe... di Michele non può obiettare nessuno, e andiamo avanti, che questa città ha problemi più seri a cui pensare e non, avventurarsi in queste pastoie, se poi apriamo gli armadi veramente che dobbiamo scoperchiare i tetti, perché l'aria che si respira è pesantissima, grazie.

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Abbiamo aperto...

VOCI IN SOTTOFONDO...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Ebbe è certo... scusa... volevi ancora intervenire? Prego.

VICE SINDACO MICHELE SOLLECITO

a parte il fatto che non ho chiesto alcuna dilazione, l'ho scritto nell'interrogazione, lo sanno tutti che ho svolto il mio mandato a tempo pieno, quindi, il fatto che poi mi ritrovi a restituire indennità come se avessi fatto l'assessore a tempo dimezzato la dice lunga sulla mia volontà di rispettare la forma, ma in realtà, nella sostanza lo sanno tutti che ho fatto l'assessore a tempo pieno, anche sacrificando la mia attività, come ha detto il sindaco.

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Prego Consigliere Battista...

CONSIGLIERE TOMMASO BATTISTA

Presidente, visto che stiamo parlando di somme percepite indebitamente, vorrei capire anche questa cosa, mi rifaccio a una vecchia interrogazione che aveva fatto il dottor Ruggero Iannone un po' di tempo fa, allora "il sottoscritto Consigliere Tommaso Battista, premesso che in precedenza attraverso un'interrogazione a firma del dottor Ruggero Iannone, veniva sollevata un'irregolarità definiamola gestionale, circa la contiguità o meglio la convivenza attuata da un'associazione culturale la cui

denominazione è Arci37 ad un partito politico all'ora sinistra ecologia e libertà, all'interno di un locale ubicato in via Cappuccini 28...

VOCI IN SOTTOFONDO...

CONSIGLIERE TOMMASO BATTISTA

... che immediatamente dopo la richiamata interrogazione a cura del citato Consigliere Iannone, il detto partito spostava l'ingresso sull'altro civico, facente parte integrale del medesimo immobile, che da verifica catastale risulta un unico vano, avendo due accessi, considerato che da ulteriori e approfondite verifiche effettuate da parte dell'interrogante si è potuto appurare che l'associazione Arci37, con sede legale in via Cappuccini, n.28, come da domanda di finanziamento pubblica allegata alla presente interrogazione riceve nel 2015 oltre che nell'anno 2016, circa 16 mila euro, quale per la realizzazione del Giovinazzo Rock Festival e iniziative culturali. A tal proposito interrogo questa amministrazione alla luce della sussistenza all'epoca dei fatti denunciati nella medesima sede del partito politico di S.E.L., oltre che della più volte richiamata associazione culturale, se esistono i presupposti circa un'ipotesi di finanziamento indiretto a favore di un partito politico attraverso la dazione di denaro pubblico, si evidenzia ancora una volta che l'immobile è costituito da un unico vano, e che pubblicamente oltre oggettivamente, vi evidenzia della indicazione della medesima in sede da parte della sinistra ecologia e libertà, e Arci37", io allego pure le fotografie così...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Se mi può far pervenire l'interrogazione... questa interrogazione viene messa agli atti, la risposta sarà data al prossimo Consiglio Comunale, dunque... punto 2 all'ordine del giorno, regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare comunale modifiche... Assessore Gaetano Depalo...

ASSESSORE GAETANO DEPALO

Sempre Gaetano è... allora, buonasera a tutti, in realtà si tratta soltanto di una modifica marginale a due articoli che sono inseriti all'interno del regolamento che stabilisce gli immobili comunali, nel, nella fattispecie si tratta dell'articolo 20 e dell'articolo 21 che poi diciamo, tra virgolette è una naturale conseguenza della modifica dell'articolo 20, quello che viene rimarcato e viene esplicitato, quasi richiamo per legis è appunto quello che viene come indicato interesse pubblico, quindi, la modifica che l'art.20 subisce in maniera proprio analitica è la seguente: i immobili oggetto nel presente regolamento possono essere dati in concessione

ovvero in locazione a canone agevolato per le finalità di interesse pubblico, e di utilità sociale elencate nel successivo art. 21 comma 1 in funzione e nel rispetto delle esigenze primarie della collettività e in ragione dei principi fondamentali costituzionalmente garantiti, a fronte dell'assunzione dei relativi oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, in favore dei seguenti soggetti, questo diciamo è il corpo importante della, della modifica dell'art.20 mentre per quanto riguarda l'art.21 vengono soltanto esplicitati quelli che sono appunto i soggetti beneficiari delle riduzioni previste appunto attraverso il regolamento che gestisce gli immobili comunali.

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Prego Consigliere...

CONSIGLIERE COSMO DAMIANO STUFANO

Va bene... secondo me sono stati completamente stravolti l'art.20 e 21 rispetto a quello vecchio almeno quello che ho letto, quello che mi pongo assessore è se queste modiche realmente danno un beneficio agli utilizzatori, associazioni o quant'altro, rispetto a prima...

ASSESSORE GAETANO DEPALO

Diciamo che allargano, allargano il campo, perché come si diceva prima, innanzitutto gestiscono in maniera più attenta e puntuale la valutazione circa il... chi è il, diciamo a chi spetta l'onere della manutenzione ordinaria e anche straordinaria, che prima non era contemplata all'interno del regolamento del patrimonio, quindi il soggetto che...

CONSIGLIERE COSMO DAMIANO STUFANO

Che significa allargano il campo? A più soggetti?

ASSESSORE GAETANO DEPALO

No, allora... allarga il campo, nel senso, ce... chiarisce meglio la posizione...

CONSIGLIERE TOMMASO BATTISTA

Ah...

ASSESSORE GAETANO DEPALO

Chiarisce meglio il punto, dà anche la definizione che riguarda la manutenzione straordinaria che non era indicata nell'art.20 diciamo in riferimento al precedente regolamento è questo il primo punto nodale, il secondo punto è quello appunto...

chiedo scusa del bisticcio di parole, di interesse pubblico, che ovviamente diciamo così dà una valutazione quasi più importante di quelle che possono essere le finalità che devono perseguire le associazioni che di volta in volta fanno richiesta o occupano gli immobili che sono per l'appunto diciamo di proprietà comunale, questo è...

CONSIGLIERE COSMO DAMIANO STUFANO

Cioè facendo un esempio... la cittadella della cultura ci sono dei locali o ci sarebbero dei locali, se vengono dati in locazione il canone è del 10%?

ASSESSORE GAETANO DEPALO

Al momento la cittadella della cultura non è stata ancora annormata, quindi diciamo...

CONSIGLIERE COSMO DAMIANO STUFANO

Vabbè... è un bene indisponibile...

ASSESSORE GAETANO DEPALO

Si, è un bene indisponibile...

CONSIGLIERE COSMO DAMIANO STUFANO

E quindi...

ASSESSORE GAETANO DEPALO

Se si fanno di valutazioni che riguardano chiaramente come dire il ritorno in termini culturali, in termini diciamo di interesse pubblico, chiaramente rientreranno nel momento in cui...

CONSIGLIERE COSMO DAMIANO STUFANO

Dovrei pagare il 10% di canone... giusto?

VOCI SOVRAPPOSTE...

ASSESSORE GAETANO DEPALO

Al momento diciamo non viene normato, quindi al momento sono progetti che sono stati proposti da queste associazioni per cui noi abbiamo...

VOCI SOVRAPPOSTE...

ASSESSORE GAETANO DEPALO

Si sì, è un esempio a caso, è un esempio chiaramente diciamo così voluto e capisco l'esempio voluto, non c'è problema per quanto riguarda questa valutazione, in realtà si tratta di progetti che hanno una durata di un anno, non si tratta di occupazioni per cui c'è un contratto di locazione a monte dell'assegnazione dell'immobile bensì si tratta di progetti che l'associazione ha... chiedo scusa che l'ente comunale ha deciso di premiare per quelle che sono le finalità, e ha assegnato provvisoriamente appunto avendo un lasso temporale di un anno, alle associazioni di riferimento questa possibilità, che chiaramente dovranno dare diciamo di rimando a questa attribuzione anche un riscontro per quanto riguarda per l'appunto l'interesse pubblico, quindi... diciamo così nel caso di alcune associazioni, dei corsi, quello che diciamo sarà...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Prego... Consigliere...

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Sì, buonasera... io rispetto a questa proposta di delibera, di modifica... di regolamento, volevo confrontarmi rispetto a quello che io ho riscontrato, cioè io diversamente da quello che è stato diciamo detto trovo che ci sono state altri tipi di modifiche che riguardano innanzitutto la rimozione di una distinzione che esisteva nell'art.21 del vecchio regolamento, fra gli enti associazione e fondazione di tipo A e gli enti di associazione e fondazione di tipo B, dove quelle di tipo A erano quelle che ricevevano delle sovvenzioni, dei finanziamenti, già dagli enti pubblici, quindi dal Comune, quelli di tipo B invece non li ricevevano, secondo la vecchia formulazione che a mio parere aveva anche una logica migliore di quella attuale, chi già riceveva un finanziamento, chiaramente veniva poi a ricevere una riduzione del canone di locazione minore rispetto a chi non aveva finanziamento, mi sembra diciamo un po' meno logica questa rimozione attuale, anche perché adesso se ho compreso bene mi sembra che tutto sia riportato più alla distinzione fra appunto associazioni e fondazioni di tipo B ma il tipo di immobile che viene dato in concessione, quindi se si tratta di immobile indisponibile, ce una diciamo agevolazione, del 10... del 90%, una riduzione del 90 e del 50% invece per il caso di locazioni, il che mi fa a questo punto pensare che chiaramente se una società, un'associazione che riceve già finanziamenti dovesse chiedere in concessione d'uso un bene indisponibile fruirebbe anche dell'ulteriore riduzione del canone al 90%, il che non è più molto

logico, diciamo, e questo chiaramente si traduce in un discapito per quelle altre associazioni e fondazioni che ricevono finanziamenti e che più del 50% alla fine non potrebbero avere oppure anche se usufruiscono dell'agevolazione al 90% se prendono in concessione d'uso un bene indisponibile non usufruirebbero comunque della stessa agevolazione di chi già fruisce di sovvenzioni da parte del Comune, quindi voglio dire esistendo già effettivamente una distinzione fra chi riceve e chi non riceve agevolazioni a latere, rispetto alle locazioni o alla concessione d'uso perché non conservarla anche in questa prospettiva ce, è chiaro che io se ho già dato delle sovvenzioni non posso ulteriormente favorire quelle associazioni e quelle fondazioni ce si traduce in un discapito, in ogni caso volevo pure evidenziare che c'è comunque un errore come devo dire, nella formulazione dell'art. nel momento in cui si trascina un errore vecchio del regolamento, cioè si fa riferimento all'art.12 del c.c. con riferimento al riconoscimento delle associazioni e fondazioni, ma l'art.12 è abrogato, quindi non è più a quello che bisogna fare riferimento, ma al D.p.r. 361/2000 che stabilisce come si chiede il riconoscimento quindi, pure se lo vogliamo lasciare diciamo che lo dobbiamo lasciare, almeno correggiamo visto che stiamo facendo il regolamento, mettiamo gli articoli giusti o non li mettiamo proprio e poi ce li andiamo a trovare. Comunque a prescindere da questa cosa volevo capire cioè secondo me non va approvato in questo modo perché crea un'ingiusta disparità di trattamento fra chi riceve e chi non riceve le sovvenzioni...

ASSESSORE GAETANO DEPALO

In realtà posso fare una valutazione diciamo... d'insieme, posto che non sappiamo diciamo così quello che è ce è sempre in capo all'amministrazione alla possibilità di valutare quelli che sono, quelli che sono chiaramente le...

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Si lascia così, la regola resta questa valutando solo l'immobile e non più chi viene a chiederlo, in concessione o in locazione...

ASSESSORE GAETANO DEPALO

sì sì no, sì sì questo è chiaro, in questo caso, chiaramente diciamo così la valutazione è in riferimento alla tipologia dell'immobile, non alla tipologia... a quello che l'associazione ha diciamo in termini di contribuzione da parte diciamo da parte... di contribuzione pubblica... in realtà all'associazione... chiedo scusa all'amministrazione resta la possibilità della valutazione chiaramente di quello che è la qualità dell'associazione...

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Ma non è inserita questa facoltà di valutazione, ce nel momento in cui io metto il criterio...

ASSESSORE GAETANO DEPALO

È un principio...

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Ma scusa io devo guardare quell'immobile e devo valutare solo se mi viene chiesto in concessione o in locazione ammesso che poi per gli usi... per i beni indisponibili posso solo fare la concessione per gli altri la locazione ce cosa deve valutare più il Comune? Deve solo applicare ecco perché o si modifica o si conserva la prospettazione precedente magari aggiungendo il discorso dell'interesse pubblico o altro oppure secondo me non ha una grande utilità per chi poi verrà a domandarvi, anzi volevo dire creerà una disparità di trattamento che poi ad oggi non possiamo immaginare, però potrebbe anche essere strumentale, ce uno magari se c'è un bene indisponibile si avvicina più a quello perché ha il vantaggio e magari si tratta già di un'associazione che percepisce dei fondi, magari ad oggi è un po' più teorico il discorso però una volta che lo abbiamo scritto va rimodificato per applicarlo ce non ci sono tanti spazi di valutazione secondo me...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Mi chiede la parola il vice sindaco...

VICE SINDACO MICHELE SOLLECITO

Si in realtà, l'ultimo passaggio è giusto, però il punto è che si passa da un regolamento dove e anche la sua visione è incentrata sul tipo di associazione se di un tipo a di un tipo b, se riceve finanziamenti continuativi oppure no, in realtà passiamo da un regolamento incentrato invece sull'impatto sociale che determinate attività provocano sul territorio per attività di pubblica utilità...

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Allora quando inserite... va inserito solo questo non il discorso...

VICE SINDACO MICHELE SOLLECITO

No voglio dire, no, voglio dire che un'amministrazione sarà pure come devo dire... riterrà pure opportuno valutare non sempre soltanto il parametro economico ma

anche l'impatto sociale, che è importante, oggi la frontiera è quella, non è solo e soltanto l'impatto economico...

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Ma questo si può aggiungere senza togliere, ce lasciando la distinzione... si...come devo dire...

VICE SINDACO MICHELE SOLLECITO

Ma no, così invece si è più liberi, così si è più liberi di scegliere tutto diciamo... all'interno della gamma delle associazioni si è più liberi di valutare l'impatto delle attività sul territorio a prescindere dai finanziamenti o meno, posto che giustamente stiamo parlando appunto di associazioni locali che non mi sembra che ci siano fondazioni diciamo che le sostengano, fondazioni bancarie che le sostengano quindi stiamo parlando di un argomento...

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Per ora... nessuno può sapere in prospettiva dove si va a parare...

VICE SINDACO MICHELE SOLLECITO

Va bene...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

... dottor Decandia... la dottoressa Dagostino dice che al comma 2 dell'art.21 così come nuovamente riproposto, c'è un errore rispetto alla citazione di una norma "coerentemente con la disciplina prevista dall'art.12 del regolamento concernente i criteri la modalità di concessione in uso e locazione" pare che questo articolo sia stato abrogato...

DIRIGENTE ANGELO DECANDIA

A me non risulta abrogato, è stampato dalla legge d'Italia... e quindi...

VOCI IN SOTTOFONDO...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Dottoressa qua non fa riferimento al codice civile, qua fa riferimento al D.p.r. 2005...

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Art. 20, Comma 1, primo punto, “associazioni, fondazioni, organizzazioni ai sensi dell’art.12...

DIRIGENTE ANGELO DECANDIA

Ah vabbè sarà abrogato, ah e quello stava già nel vecchio regolamento...

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

E infatti ho detto che è trascinato questo errore, visto che lo dobbiamo correggere correggetelo...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

No, l’art.12 del codice civile, quindi lo vogliamo aggiustare? Lo vogliamo emendare o lo diamo per corretto?

VOCI IN SOTTOFONDO...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Vabbè lo aggiorniamo...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

In realtà bisognerebbe fare riferimento all’art. qua... no il codice puoi far riferimento all’art.14...

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Allora... andrebbe rimosso dove dice “personalità giuridiche ai sensi dell’art.12 c.c.”, bisognerebbe dire “ai sensi dell’art.1 D.p.r. 361/2000.

VOCI IN SOTTOFONDO...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Vabbè...

VOCI IN SOTTOFONDO...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Sì, prego...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Allora innanzitutto, vorrei fare una domanda tecnica al segretario, volevo capire come mai non abbiamo avuto con questa delibera il parere dell'organo di revisione? Trattandosi di una modifica regolamento?

DIRIGENTE ANGELO DECANDIA

È arrivato stamattina...

SEGRETARIO

Sì, è stato consegnato oggi...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Cioè è arrivato stamattina?

VOCI IN SOTTOFONDO...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Cioè tempi completamente, non stravolti, proprio, mancava soltanto che ce lo consegnavate stasera qua...

VOCI IN SOTTOFONDO...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Quando è arrivato? Stamattina... e vabbè... via mail, stamattina non l'ho letta la posta elettronica, però voglio dire comunque siamo fuori tempo massimo in ogni caso, vabbè comunque al di là di questo... so tutte formalità, per voi, la sostanza non è mai la sostanza sempre formalità... allora, la cosa che volevo diciamo far notare è che al di là di quello che è stato detto, è il... dobbiamo ricordare che il 29 novembre 2016 fu ritirato lo stesso punto praticamente con una... che apportava in realtà la modifica solo in termini economici, all'art.21 e sostanzialmente sì, lasciava la differenziazione a soggetti di tipo A e soggetti di tipo B che infatti veniva ripreso dall'organo di revisione dei conti e sostanzialmente si diceva che per i soggetti di tipo A quindi coloro i quali ricevono già finanziamenti in modo permanente pubblici o privati, il canone del 50% è considerato eccessivo, eccessivamente elevato e che quindi lo si portava al 20% quindi avevamo, lasciavamo invariato la differenziazione

di tipologie di soggetto A e B e si riduceva semplicemente per quelli di tipo A dal 50 al 20%, lasciando il 10% a quelli di tipo B, ora... al di là del fatto che è oggettivamente illogico, credo tutti lo possano capire, che un'associazione che riceve dei finanziamenti già la differenza tra il 20 e il 10 sembra ridicola, ma dico c'è comunque una differenziazione anche seppur minima del 10%, dà comunque diciamo una parvenza di differenziazione di soggetto, ma in questo caso, si unificano praticamente i canoni, ce lo si riporta tutto al 10%, e questo punto per il ragionamento che viene fatto, dice, noi valutiamo in questo modo, il canone uguale per tutti, senza distinzioni di associazioni, quindi può venire l'associazione che magari è riconosciuta a livello nazionale e percepisce dei finanziamenti e paga 10% del canone, poi viene l'associazione locale che comunque svolge forse più di altri attività a carattere sociale e forse più rivolta alla collettività visto che è radicata sul territorio, e paga lo stesso il 10%, quindi credo che la persona, qualunque persona giudicherebbe questa cosa molto illogica. Mi si giustifica questa cosa dicendo "no facciamo pagare il 10% a tutti, poi valutiamo il progetto, valutiamo l'interesse pubblico, valutiamo l'interesse sociale, questo è come a dire... viene la persona tu mi piaci va bene, tu non mi piaci non va bene, tu sei amico va bene, tu non sei amico non va bene, perché questo è il ragionamento ce su che cosa si valuta su un avviso, una manifestazione di interessi su che cosa si valuta l'interesse sociale verso la collettività di un'associazione maggiore di una piuttosto che di un'altra, sulla base di che cosa? Ce su quale base? Invece prima, prima, comunque c'era una differenziazione oggettiva, che era quella della tipologia, tra l'altro non a caso, il codice civile, elenca e determina i vari tipi di associazione: quelle riconosciute, quelle non riconosciute, quelle che appunto ai sensi dell'art.36 del c.c. hanno o no i sovvenzionamenti in modo permanente, ce li riconosce già il codice civile, questa differenziazione, voi con questo regolamento, bypassate praticamente questa norma e dite "chiunque si affaccia paga tutto il 10% del canone, poi se è biondo e mi piace lo accetto, se è bruno con gli occhi verdi non mi piace e non lo accetto, credo che questo sia un ragionamento veramente soggettivo, non più oggettivo, ma di questo non mi meraviglierei, ma, poi si mette anche sullo stesso piano anche la tipologia di immobile, ce quello che rientra nel patrimonio indisponibile e quello che rientra nel patrimonio disponibile e ovvio, sappiamo bene, che il patrimonio disponibile ha un valore sicuramente di mercato se non anche un valore come dire architettonico lo definirei troppo, ma voglio dire storico chiamiamolo così, perché magari rientrano in queste non so le scuole, le chiese, no, diciamo mi sono espresso male, spazi annessi, o come anche viene facile pensare la cittadella della cultura, una cosa recente dove all'interno ci sono tanti, tanti spazi, un ex convento, e dove alla fine io dico, viene tizio, paga il 10% del canone, quindi una cosa, una bazzecola,

ed entra all'interno di quel, di quel locale, poi, ovviamente, le finalità per carità, è chiaro che devono essere di tipo sociale, io ricordo quando già ci fu una prima modifica a questo regolamento nel luglio 2015, quando si, si volle aggiungere, per le attività sportive, chissà perché, si aggiunse volutamente questo, ma francamente io sono pure d'accordo, però si andò nel luglio 2015, a inserire questa dicitura, poi si riviene a novembre 2016, nel ridurre il canone da 50 al 20% per i soggetti di tipo A, adesso si ritorna, forse evidentemente è stata trovata una sintesi, sicuramente come sempre avviene all'interno della maggioranza e si viene diciamo con questa proposta che è veramente assurda, perché non solo in questo modo non si fa distinzione soggetti di tipo A e di tipo B, si mettono alla stessa stregua, anche il patrimonio disponibile e il patrimonio indisponibile, alla fine voglio dire nel momento in cui io applico il 10% sia per uno che per l'altro, non faccio differenziazione, quindi per concludere dico cosa? Che sostanzialmente non c'è un elemento oggettivo che possa caratterizzare la volontà di affidare un locale ad un'associazione piuttosto che ad un altro perché non c'è nessuno elemento di distinzione, né per il patrimonio a cui questo regolamento va a disciplinare, questo regolamento va a disciplinare, e né tanto meno dal punto di vista associativo differenziazione di tipo A e di tipo B. ce non c'è nessun differenziazione, tutto unificato, alla fine praticamente viene, decide ovviamente l'amministrazione che è in carica rispetto a che cosa? Boh, non si sa. Grazie...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Vuoi parlare? ... si prego...

CONSIGLIERE FILIPPO BINVINO

Buonasera, ho sentito solo un passaggio diciamo del tuo intervento diciamo, quando dicevi che prima era così adesso è così, quando dicevi prima ti riferisci per caso a un'associazione che sta in corso Amedeo con dei contenziosi che non pagavano o ti riferisci per caso ad un'altra associazione sopra il tuo partito che io sono andato a smantellare eh? Ti riferisci a quelle cose là che avete dato in gestione all'ora? No giusto per far capire se il prima e il dopo era...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

No, non mi riferisco ad alcuna associazione, no perché potrei fare anche io degli esempi ma volutamente non li faccio, e forse potreste essere anche parte interessata ma non li voglio fare...

CONSIGLIERE FILIPPO BINVINO

A me parte interessata? Io?

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Diciamo, no, nel senso, nel discorso che stiamo facendo... quindi alla fine non ho fatto nessun riferimento ad alcuna associazione visto che sto facendo semplicemente un discorso oggettivo, un discorso sul regolamento...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Chiedo scusa ai Consiglieri non fate dialogo...

CONSIGLIERE FILIPPO BINVINO

Io stavo parlando sono stato interrotto...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Eh, perfetto, e finisci di parlare e non ti rivolgere con un'altra domanda perché è chiaro che ti deve rispondere...

CONSIGLIERE FILIPPO BINVINO

No, lo ho fatto una precisazione...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Vabbè...

CONSIGLIERE FILIPPO BINVINO

Quando, prima avevano una metodologia adesso ce n'è un'altra...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Intendevo a novembre...

CONSIGLIERE FILIPPO BINVINO

No... io ti sto dicendo, ah prima non è negli anni passati, no?

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Questo regolamento è stato portato da voi in Consiglio...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Oh Camporeale e fagli finire di intervenire... se vuoi repliche...

CONSIGLIERE FILIPPO BINVINO

Io ti sto dicendo che esiste una regolamentazione ok? Che vengono valutate prima esisteva una regolamentazione per fare aprire dei club nei, negli immobili del Comune? Senza pagare? Perché sono stato in quel settore, ho seguito con l'assessore Pansini queste vicende, e sono andato io di peso a prendere le persone che stavano tutti fatti e buttarli tutti fuori, patrimonio dell'UNESCO quasi quasi l'istituto Vittorio Emanuele, punto.

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

mi chiede la parola il vice sindaco...

VICE SINDACO MICHELE SOLLECITO

Infatti, caro Consigliere Camporeale, volevo esplicitare proprio questo se stiamo parlando di regolamento e di alcune variazioni in corso d'opera è proprio perché grazie a dio adesso c'è un regolamento e prima non vi era, e grazie a dio i parametri per la valutazione esistevano anche prima di questa amministrazione, solo che adesso si usano prima no, perché il caso citato dal Consigliere Bonvino è emblematico di un'associazione che non ha fatto nessuna, nessuna attività, e quindi non aveva nessun parametro riscontrabile oltre al fatto che nata pochi mesi prima dell'insediamento in un immobile comunale stia sicuro che in futuro non potrà essere così perché ci sono dei parametri precisi che verranno rispettati anche perché c'è un regolamento nel quale in un giusto gioco, regolare, democratico, lei potrà appellarsi per contestare questo è il tema del regolamento, lei ci sta facendo delle contestazioni, delle insinuazioni perché sta prevedendo il futuro su un immobile che magari non sarà oggetto di queste modifiche però avrà sempre questo regolamento per appellarsi a un futuro e contestare eventuali scelte ma intanto grazie a dio c'è un regolamento, questo è il punto che in altri termini ha detto il Consigliere Bonvino, che sottoscrivo.

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Mi chiede la parola il dottor Decandia... per alcune precisazioni... prego, ne ha la facoltà...

DIRIGENTE ANGELO DECANDIA

Si, allora, io, premetto che non sono dirigente del settore patrimonio quindi diciamo probabilmente non ho titolo pieno a parlare su questa questione però siccome sono stato interpellato volevo chiarire, già, anche un po' la ratio di questa norma da lei

introdotta, innanzitutto, non è vero che non fa la distinzione fra il patrimonio indisponibile o meglio il bene del patrimonio demaniale o indisponibile e il bene del patrimonio indisponibile, è proprio uno dei canoni fondanti, perché, per il bene del patrimonio demaniale indisponibile la riduzione è del 90, per i beni invece del patrimonio disponibile la riduzione è del 50, quindi la distinzione c'è ed è netta, è l'esatto contrario, di quello che è stato detto, poi, la cosa più importante, di questa norma è la centralità del pubblico interesse cioè vengono in rilievo e godono dell'agevolazione solo quegli immobili che sono destinati a un servizio pubblico locale, di rilevanza economica, non per essere destinati diciamo a trovarsi come d'io ad essere affittati normalmente e magari lì dentro non si svolge nulla come diceva prima non so, il Consigliere Bonvino, quindi... la centralità, di un immobile che viene destinato, a un servizio pubblico locale, e chiaramente è impossibile che venga dato a un soggetto senza che ci sia una procedura amministrativa, non è possibile, questa, questa riflessione, è stata fatta alla luce di copiosa giurisprudenza della Corte dei Conti, perciò è stata fatta uno studio approfondito... al quale ho partecipato anche io perciò, mi sono sentito tirato in causa, ci sono dei principi, diciamo, ormai statuiti e chiari, e i beni della pubblica amministrazione, devono produrre reddito dice la Corte dei Conti, e proprio l'eccezione o vengono stabilite dalla legge o deve trattarsi di casi eccezionali, ossia casi legati a immobili utilizzati per un pubblico interesse, mentre invece prima diciamo, per come era scritta la norma era una riduzione generalizzata a tutti e secondo me, primo creava un danno, alle casse diciamo dell'ente, io c'ho un bel rilievo in questa discussione, e poi non mi sembrava molto aderente appunto allo spirito della norma o meglio diciamo delle interpretazioni, prevalenti da parte della Corte dei Conti...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Dottor Decandia... prego Dottoressa...

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Allora... io voglio precisare che io detto le cose ha detto lei... però la, continuo a ribadire che tutto quello che lei ha detto sarebbe rafforzato, con la conservazione della distinzione fra società di tipo A e società di tipo B, per evitare che chi prende dei finanziamenti dal Comune o da altri enti, abbia un'ulteriore agevolazione rispetto a chi invece con finalità di interesse pubblico e sociale chiede di utilizzare un locale, e non ha sovvenzione, quindi chi ha sovvenzione non le deve avere due volte, dovrebbe averle diciamo, dovrebbe averle secondo me quanto meno pari, quanto meno pari, quindi secondo me si potrebbero conservare queste due finalità che non cozzano affatto l'uno con l'altra, comunque l'altra questione diciamo che forse fra le

varie, i vari temi trattati non è stata abbastanza chiarita voglio ribadirlo se non è così, ce ci si chiedeva con l'intervento fatto dal Consigliere Camporeale, come mai qualche mese fa la proposta di modifica di emendamento di questi stessi articoli era completamente differente, si parlava semplicemente di ridurre la percentuale del 50% al 20% quando tutto il resto, inalterato, quindi se ci potete chiarire che cosa è cambiato fra novembre e oggi, e fu ritirato perché mancava l'assessore, così fu detto, in quell'occasione, quindi... cosa è cambiato? Fermo restando che io condivido il discorso dell'interesse pubblico, mettiamolo e facciamolo valere, però perché togliere altri elementi che ce secondo me sono garantistici anche di una finalità giusta dell'uso del patrimonio disponibile o indisponibile di un ente pubblico.

DIRIGENTE ANGELO DECANDIA

Allora... diciamo che comunque, per quanto riguarda i beni del patrimonio indisponibile, normalmente lo strumento col quale il bene viene affidato al soggetto terzo è quello della concessione, siccome normalmente, in questo caso noi abbiamo scritto adesso in questo regolamento è anche legata all'esercizio di un pubblico servizio locale, secondo me c'è già una tutela in questa norma, perché non è che si vanno ad aggiungere agevolazioni su agevolazioni perché lei, come lei ben sa nel momento in cui si da in concessione un bene pubblico l'eventuale affidatario deve comunque presentare un piano economico finanziario per tutta la durata della concessione e chiaramente non è che gli viene dato diciamo come dire per lucrare trattandosi addirittura anche di servizi privi di rilevanza economica quindi secondo me diciamo all'interno di quel piano eventualmente quando sarà quando sarà applicata la norma per chi sarà applicata, è chiaro che il concessionario rileverà come dire il canone ridotto ma poi dovrà dare evidenza di tutte le altre spese che sostiene e dei ricavi che ha e chiaramente trattandosi di servizi che non hanno rilevanza economica non è che potrà chiudere il piano con un utile, dovrà andare comunque a pareggio, quindi, secondo me io non la vedo come un grande problema, soprattutto legato al fatto che il bene viene utilizzato per un servizio pubblico locale quindi diciamo è questa la centralità, la cosa più importante secondo me...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Grazie... prego...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Ma io il fatto del pubblico locale non lo leggo da nessuna parte questa cosa, però al di là di questo, ce ribadisco da novembre... è chiaro questa risposta non la può dare il tecnico, perché sicuramente questo è il, è una valutazione di tipo politico-amministrativo, perché è un indirizzo che si sta dando con questo modifico, la modifica di questo articolo del regolamento, ce vorrei capire che cosa è cambiato, da novembre ad oggi, rispetto al fatto che poi sono stati variati le percentuali dei canoni di locazione poi dottor Grande si è vero, io forse mi sono espresso male, nel senso che volevo dire c'è la differenziazione tra patrimonio disponibile e indisponibile, mi riferivo al fatto che il patrimonio indisponibile diventa per tutte le tipologie, di associazioni, fondazioni, quant'altro, diciamo... allo stesso modo, sostanzialmente, però ripeto la mia domanda è questa: cosa è cambiato da novembre ad oggi, per cui è stato modificato ulteriormente questo articolo, riducendo drasticamente poi dal 50 al 10% e togliendo differenziazioni tra tipo A e tipo B, questa è la mia domanda, che credo a cui dovrebbe rispondere, che questo è un indirizzo ripeto, politico-amministrativo, quindi non credo che possa rispondere il tecnico, grazie...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Sì alla prima le rispondo io, è scritto pubblici locali, l'art.21, terzo, quart... dunque dove meno 90 e meno 50 è specificato perché, all'altra domanda forse risponde l'assessore...

VICE SINDACO MICHELE SOLLECITO

Sì, semplicemente che la vecchia formulazione non era, era parecchio sbilanciata non ci permetteva di raggiungere l'obiettivo con coerenza, quindi, l'abbiamo rivista, poi nel frattempo...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Chiedo scusa vice sindaco che significa sbilanciata? Ce non riesco a comprendere che cosa vuol dire?

VICE SINDACO MICHELE SOLLECITO

il riflesso di quell'emendamento non era coerente come la formulazione odierna, e quindi l'abbiamo rivisto poi tanti altri provvedimenti siamo arrivati...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Non riesco a capire... forse non riesco... voglio essere spiegato...

VICE SINDACO MICHELE SOLLECITO

La vecchia formulazione dell'emendamento non ci permetteva dopo una valutazione attenta di raggiungere l'obiettivo di coerenza come oggi,

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Quale sarebbe l'obiettivo, di coerenza?

VICE SINDACO MICHELE SOLLECITO

Cioè quello di riservare per gli esercizi pubblici locali questa appunto, l'emendamento che presentiamo oggi a favore di attività che compiono esercizi di servizi pubblici locali...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Perché prima non si poteva fare? Non era...

VICE SINDACO MICHELE SOLLECITO

No, prima non raggiungevamo in modo equilibrato...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

hanno studiato meglio, e l'hanno fatta così... ce ma mo' possiamo stare bloccati qua per 13 ore?

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

È un giro di parole per non dire niente alla fine...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Per evitare che lei possa diciamo trovare sempre... e hanno trovato... vedi gli hanno fatto una bella cosa...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Vabbè è tutto chiaro... Un giro di parole

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Un giro di parole per dire ennesima insinuazione... di di...

VICE SINDACO MICHELE SOLLECITO

Consigliere, capita, capita, di fare delle valutazioni anche in giorno di Consiglio Comunale e di ritornarci sopra diciamo non c'è nulla di male, la fretta fa fare i figli ciechi... speriamo di non incorrere in questo errore...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Vabbè non registro altri interventi, pongo in votazione il regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare comunale modifica integrazione con la correzione che ha suggerito la dottoressa Dagostino, laddove citato, art.12 del c.c. invece citiamo l'art.1 del D.p.r. 316/2000. I favorevoli sono pregati di alzare la mano. I contrari? Gli astenuti? Allora... 3 contrari. I tre Consiglieri del PD, la maggioranza favorevole e il Consigliere Damato si astiene. Quindi i favorevoli sono 9? Due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto e nove. Perfetto.

Pongo in votazione l'immediata esecutività di questo provvedimento, i favorevoli? I contrari? Gli astenuti? Stessa votazione.

PUNTO N.3 POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSIGLIARE TENUTASI IL GIORNO 31 MARZO 2017 ED AVENTE COME OGGETTO:

Proprietà Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) - Determinazione dell'aliquota di compartecipazione per l'anno 2017.

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Punto tre all'ordine del giorno. Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, determinazione dell'aliquota di compartecipazione per l'anno 2017, Assessore Pansini.

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Buonasera, allora, faccio, dico come premessa che per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF, l'IMU e la TASI, rimangono le tariffe pari all'anno precedente, così come il regolamento, quindi se volete io esplicito insomma tutto quello che concerne le aliquote così come le varie detrazioni, agevolazioni e quant'altro, ma visto che non è cambiato niente, ditemi voi...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Non registro interventi, pongo in votazione il provvedimento, oggetto addizionale comunale sull'imposta del reddito delle persone fisiche IRPEF, determinazione aliquota di compartecipazione per l'anno 2017, i favorevoli? I contrari? Gli astenuti? Allora è la stessa votazione di prima...

VOCI IN SOTTOFONDO...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Pongo in votazione l'immediata esecutività, i favorevoli? I contrari? Gli astenuti? Stessa votazione...

VOCI IN SOTTONDO...

PUNTO N.4 POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSIGLIARE TENUTASI IL GIORNO 31 MARZO 2017 ED AVENTE COME OGGETTO:

Imposta municipale propria (IMU) - determinazione delle aliquote, delle riduzioni e delle detrazioni per l'anno 2017

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Punto quattro all'ordine del giorno... imposta municipale propria IMU determinazione delle aliquote, delle riduzioni e delle detrazioni per l'anno 2017, credo che valga lo stesso discorso...

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Si è lo stesso discorso...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Di prima... prego Consigliere Camporeale...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

No, volevo soltanto far rilevare una cosa, perché ovviamente ci ritroviamo, perché credo che alcuni come mi è parso di sentirlo dall'assessore, che di fatto tutte le tariffe anche quest'anno rimangono invariate, perché diciamo il Governo ha nuovamente posto il blocco delle tariffe prorogando praticamente ciò che era previsto nella legge di stabilità del 2016, anche a dicembre del 2016, quindi per la legge di stabilità del 2017 ha ulteriormente previsto il blocco delle tariffe, quindi nessun Comune e quindi anche Giovinazzo, praticamente può apportare modifiche in aumento alle aliquote, questo diciamo credo che è una precisazione che secondo me andava fatta e cioè che le aliquote rimangono tali e come quelle dell'anno scorso, in virtù di questa legge, poi l'altra cosa che volevo chiedere, ovviamente ma diciamo credo che sia penso anche scontato, è ormai ovviamente acclarato che, la riduzione per i canoni in virtù di quel sito posto al Ministero, chiaramente anche quest'anno, verrà diciamo applicato per i canoni concordati, sull'aliquota dello 0,66% e non sullo 0,96.

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Infatti diciamo che l'unica modifica che poi non è una modifica perché è già stata modificata lo scorso anno, è appunto quella che sul canone concor... ce sulla, sugli immobili a canone concordato, la riduzione del 25% viene fatta sull'aliquota stabilita da lui, insomma dal Comune, e in questo caso dello 0,66% piuttosto che lo 0,96.

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Ma io mi sono permesso di ricordare questa cosa, perché, siccome il quesito arrivò nel secondo semestre del 2016 e quindi a giugno si era pagato l'acconto io ho accortezza di qualcuno che in realtà non è a conoscenza diciamo di questa modifica a seguito del sito posto al Ministero, in realtà poi a dicembre ha pagato la stessa quota di giugno, è ovvio che ha diritto di richiedere il rimborso, però voglio dire siccome qualcuno poi non sapendo a dicembre ha pagato volevo appunto che si precisasse, ricordando che la riduzione va applicata sullo 0,66...

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Sullo 0,66, quindi sull'aliquota già ridotta così come decisa già credo, due tre anni fa

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Tre anni fa...

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Tre anni fa dall'amministrazione... vabbè questo è il terzo diciamo...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Scusa e posso farle una domanda Consigliere? Visto che lei ci ha tenuto a precisare che la legge impone di non cambiare niente quindi le tariffe sono rimaste immutate per questo periodo salvo diciamo poi poter pensare che noi comunque non le abbiamo aumentate ma perché è tanto contrario?

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Le dico subito, perché l'impostazione di quelle tariffe io le ho già contestate appunto tre anni fa e le avrei fatte diversamente tra l'altro, se lei ricorda io feci due proposte all'epoca di cui devo dare atto però che una mi fu accettata, nel senso all'epoca quando chiesi che ci fosse un'agevolazione per le concessioni ad uso gratuito, in linea retta chiesi appunto che un genitore, un parente, insomma, potesse concedere con delle agevolazioni, che poi all'epoca fu fatto al 100% poi la legge ha imposto al 50% però io diciamo tre anni fa quando sono state approvate queste tariffe...

VOCI IN SOTTOFONDO...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Come? Come? E perché io le avrei fatte, le avrei modulate diversamente, le avrei...
si...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Pongo in votazione l'imposta municipale propria IMU determinazione delle aliquote, delle riduzioni, delle detrazioni per l'anno 2017, i favorevoli? I contrari? Gli astenuti? Stessa votazione. ... come? Ah è rientrato Bonvino. Chiedo scusa... Pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento, i favorevoli? I contrari? Gli astenuti? Stessa votazione...

PUNTO N.5 POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSIGLIARE TENUTASI IL GIORNO 31 MARZO 2017 ED AVENTE COME OGGETTO:

Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - determinazione delle aliquote, detrazioni, riduzioni ed esenzioni per l'anno 2017

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Punto 5 all'ordine del giorno, tributo per i servizi indivisibili TASI, determinazione delle aliquote, delle detrazioni, riduzioni ed esenzioni per l'anno 2017. Pongo in votazione il provvedimento così com'è agli atti, i favorevoli? ...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Presidente...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Si prego...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

È la TASI?

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

La TASI...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

No, volevo chiedere siccome, perché lei mi dice perché non vota anche questo visto che non è cambiato... no, voglio dire questa... per esempio per la TASI, no? Ad esempio, i costi per i servizi indivisibili, no? Rispetto, ma lo faccio senza retorica la domanda veramente perché non sono andato a guardare non ho avuto modo di guardare, sono aumentati o diminuiti rispetto all'anno scorso? Perché non ho... ricordo che l'anno scorso rispetto al 2015 erano diminuiti, però fu lasciato allo 0,1, allora siccome, vabbè spiego perché voto contro anche, perché la TASI è previsto...

VOCE IN SOTTOFONDO...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

No questa delibera stavo discutendo...

VOCE IN SOTTOFONDO...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Si, sto dicendo che la TASI è previsto pure l'azzeramento fino all'azzeramento della TASI, non puoi aumentare, ma puoi diminuire, i tributi, vabbè, la TASI, ci sono i margini per diminuire la TASI, ci sono i margini... però chiedo, a tal proposito, le spese indivisibili sono... i servizi indivisibili sono aumentati o diminuiti rispetto all'anno scorso?

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Prego Direttore...

DIRIGENTE ANGELO DECANDIA

Credo che che... che siano diminuiti qualcosina, ma forse non ci rendiamo conto, parliamo di un gettito di 455 mila euro, quindi andare a ridurre rispetto a 2 milioni diciamo di spese, ridurre ulteriormente anche il gettito certo, è nella facoltà dell'amministrazione ma in un anno di blocco di tariffe, me la vedo un po' difficile però giustamente ognuno...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Allora... ecco, ha avuto la risposta presidente perché già...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Anche lei l'ha avuta la risposta...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

No a lei... perché già l'anno scorso erano diminuiti rispetto al 2015, quest'anno sono ulteriormente diminuiti rispetto al 2016, quindi se andiamo, e già l'anno scorso, erano diminuiti ricordo bene i servizi invisibili di qua... di oltre 300 mila euro, quest'anno non sono andato a guardarlo, forse arriviamo a 400 mila euro che diminuiscono i servizi rispetto al 2015 però la TASI è rimasta sempre allo 0,1, quindi questo le dice che anche se il gettito di 455 mila euro quindi non è chissà quale gettito, ci sono i margini e gli spazi per diminuire, e io sicuramente, diciamo, avrei tentato di tutto per farlo...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

E vabbè e vabbè... prego assessore...

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Allora... come siccome ha detto il dottor Decandia, il gettito è una parte diciamo visibile questo è risaputo da chiunque ha fatto anche un minimo corso o comunque una giornata che riguarda la TASI perché ne ridono tutti, è logico che quando si va a vedere quelle che sono state che sono i costi e quelli che sono le entrate, si va a vedere nel loro complesso, quindi che vuol dire diminuita, sono diminuiti questi servizi indivisibili se poi ci sono altri che sono aumentati o comunque si sono ridotte le entrate e quant'altro, ce non ha senso ragionare su questo, noi abbiamo delle... diciamo dei tributi che sono rimasti tali e quali salvo la TARI che però va a coprire l'intero costo del servizio, e di conseguenza dobbiamo su queste regolarci per pareggiare un bilancio che soffre, non nel nostro Comune ma ovunque.

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Poi vedremo se con il bilancio le entrate sono...

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Poi vedremo... però solo di entrate della discarica non c'è più neanche un centesimo rispetto ai mill... al milione di euro precedenti...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Va bene... allora, pongo in votazione il provvedimento così come l'ho descritto e com'è agli atti. I favorevoli? I contrari? Gli astenuti? 10 favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto. Pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento. I favorevoli? I contrari? Gli astenuti? Stessa votazione.

PUNTO N.6 POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSIGLIARE TENUTASI IL GIORNO 31 MARZO 2017 ED AVENTE COME OGGETTO:

Approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Approvazione sesto punto all'ordine del giorno... approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017, prego assessore.

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Allora... passiamo invece alla TARI che ovviamente... è l'unica, l'unica entrata che varia, però come ho appena detto, va a coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti, ovviamente quest'anno, c'è una bella differenza dovuta all'avvio del nuovo servizio tant'è vero che questa delibera che, che va diciamo va ad approvare il piano economico finanziario lo dice in premessa che appunto è stato affidato il servizio alla CNS, Consorzio Nazionale Servizi, cioè un ATI, che è composta dalla CSN e dalla COGEIR, e dall'impresa del fiume e è cambiato completamente il servizio, ne parlerà il Dirigente Tecnico che sta arrivando, come sappiamo abbiamo avviato un servizio porta a porta e questo ha comportato delle notevoli differenze per fortuna come vedremo favorevoli alla cittadinanza e quindi riduzione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e della TARI nonostante vi sia un aumento del canone così come citato proprio nella seconda pagina dove si dice che nel primo anno, fase intermedia, il costo del servizio differenziato 2 milioni 684 mila 973, 35 euro, all'interno ovviamente del canone e a regime quindi dal secondo diminuisce per 2 milioni 573 mila 870 euro, 18, nonostante come andremo a vedere una serie di costi quindi aumentati all'interno del canone e anche di costi comuni, costi gestiti dal Comune diciamo dalla nostra amministrazione aumentati, si è avuto come andremo a vedere una riduzione che nel totale rispetto allo scorso anno è di 424 mila 604, 76 euro che ha comportato ovviamente una riduzione anche nelle tariffe che applicate sia gli utenze domestiche che alle utenze non domestiche, qui però andiamo ad approvare un piano economico finanziario che è stato sviluppato dalla società che ha in gestione il servizio e ha diciamo... ampliato e... definito, dettagliato come vogliamo dire dall'ufficio tecnico, quindi nella persona dell'Ingegnere Trematore e dei suoi collaboratori hanno fatto un piano economico finanziario che, di cui io personalmente e anche il dirigente Decandia si è complimentato perché è fatto in maniera davvero dettagliata, ora se volete io esplicito insomma tutte le caratteristiche del piano finanziario cioè quali sono i costi che vanno ad essere

inserirli nella parte fissa e quelli che vanno nella parte variabile, diciamo che nella sostanza la cosa, diciamo i numeri principali e quindi le differenze in aumento in diminuzione le possiamo vedere diciamo nella, in un prospetto sintetico, dove andiamo a vedere che nei costi variabili, quelli che vengono definiti costi variabili, nel totale si riducono passano insomma dal, da 2mila e qua... da 2 milioni e 490, 15 euro del 2016 passano a 1 milione e 601mila, 009,66 per una riduzione 789 mila 0,80, 49. Questo da l'idea che grazie alla differenziata e soprattutto grazie al recupero e proventi ottenuti dal riciclaggio diciamo dal recupero di, della plastica della carta insomma di tutti gli elementi riciclabili abbiamo avuto una riduzione di quasi 800mila euro. In parte diciamo mangiata risucchiata da invece un canone che è andato ad aumentare soprattutto nella parte fissa, infatti come vediamo nel totale i costi fissi invece aumentano, passano quindi da 2 milioni 167mila 856, 95 del 2016 a 2 milioni 542mila 632, 67 per un incremento di 374mila 475, 72. Quindi, l'importanza vorrei dire della raccolta differenziata si fa forte perché... abbiamo visto che facendo una buona differenziata, e mi complimento anche con i cittadini neanche io speravo che insomma fossero così precisi come normalmente sono i Giovinazzesi su tutto anche nella, nel pagamento dei tributi, e abbiamo una notevole risparmio così come abbiamo noi sempre detto oltre che ovviamente ad un apporto ambientale notevole e quindi andiamo così forse a recuperare quel qualcosa che abbiamo perso dai proventi insomma della, della discarica come sappiamo e questo nonostante vorrei ricordare un costo di smaltimento come vedremo perché quest'anno ci sono tutte le tabelle dei vari costi di smaltimento a seconda dei materiali che si vanno a smaltire e come vediamo il costo dello smaltimento è di 125 euro dell'indifferenziato in particolare ma anche di altri materiali 125 euro anzi si più, no di 115, di 125 euro più 15 euro ce arriviamo a un costo di 140 euro a tonnellata quando noi ricordiamo che fino a che la discarica è stata a Giovinazzo pagavamo 55 euro a tonnellata, quindi diciamo il vantaggio è notevole e abbiamo eliminato un obbrobrio che avevamo che era la discarica e nello stesso tempo con i porta a porta stiamo recuperando attraverso i proventi da riciclaggio e attraverso una riduzione diciamo dei rifiuti indifferenziati generale...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Ci sono interventi? Consigliere Camporeale...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Io mi associo in realtà ai complimenti ai cittadini giovinazzesi perché in effetti credo che soprattutto loro ci stiano mettendo veramente molto impegno nella diciamo nella raccolta differenziata e tutto sommato credo che comunque sia la ditta sia

questa amministrazione hanno creato pochissimi disagi al di là di poi di quelli chiaramente che si comportano in maniera incivile ma diciamo che la percentuale fisiologica c'è sempre però in effetti bisogna fare i complimenti, la cosa che io voglio chiedere rispetto al piano finanziario è questo, ovviamente da quello che, lo sguardo che ho dato è che tutto sommato il piano finanziario sicuramente redatto in maniera differente rispetto al precedente di questo ne do atto effettivamente, ma è visibile... però, volevo chiedere, e credo di non sbagliarmi che finalmente diciamo che è abbastanza previsionale come piano finanziario, alla fine si basa su dei dati di questi primi mesi, dell'anno, quindi, quello che voglio dire, rispetto chiaramente ai vecchi, ai precedenti più che vecchi chiedo scusa, ai precedenti piani finanziari, è un piano finanziario, diciamo... molto previsionale diciamo... rispetto a quelli precedenti, alla luce appunto dell'avvio del nuovo servizio e credo di non sbagliarmi a riguardo... è così?

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

infondo... anzi qui è il dottor Decandia che è stato molto molto scettico inizialmente perché lui riteneva che forse aumentava il piano finanziario, e la previsione è soltanto in quello che effettivamente c'è in quel recupero forte del differenziato e nei proventi che effettivamente stiamo avendo per il resto i costi sono rimasti sulla base dello storico tant'è vero che addirittura è applicata persino l'ecotassa che di regola non dovremmo pagare... e che forse non pagheremo, ce potevamo ancora lanciarci voglio dire così come i costi comuni quelli del personale, ammortamenti ecc... sono stati calcolati in più proprio perché il canone è maggiore perché i costi fissi sono maggiori da parte nostra e da parte dell'azienda ha semplicemente suddiviso il canone e il canone è più alto, quindi previsioni veramente ne vedo poche, anche perché con la paura che aveva il dottor Decandia non mi era proprio disponibile io avevo già avvisato tutti i consiglieri, il sindaco che il dottor Decandia non è disponibile diciamo perché non ha altre entrate, e quindi quello che è deve essere pagato ce nel senso non c'è la possibilità di fra due tre mesi di fare delle variazioni a correzione, no, e questo piano è forse anche sottostimato rispetto a quello che si potrebbe avere se non si paga l'ecotassa eccetera eccetera... sicuramente l'unica stima, è nell'oltre 70% di differenziato però quello non credo che ritorneranno indietro i nostri cittadini...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

No no, non è diciamo su quello è chiaro ce lo auguriamo tutti...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Prego...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Si, no quello che volevo dire è che ce lo auguriamo che sia anche sottostimato però voglio dire ad esempio, i costi di raccolta differenziata per materiali i cosiddetti CRD, quelli sono in riferimento all'anno precedente, quei costi, siccome l'anno precedente, i costi sono riferiti ad una semestralità, perché il contratto è stato sottoscritto il 15 giugno... quindi noi nell'anno prossimo ci ritroveremo quei costi sicuramente raddoppiati, è ovvio... costi di raccolta differenziata per materiale, CRD i costi di CRD, si... infatti...

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

... ce forse... è difficile...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

No forse non mi sono spiegato... 743mila euro CRD sono riferiti all'anno precedente, riferiti all'anno precedente dove noi abbiamo un contratto di 6 mesi, dove, e sì un contratto di 6 mesi

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

... non penso che hanno messo tale e quale sei mesi...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

E io è questa la cosa che volevo...

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Non credo...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Perché mi sembra poco 743mila euro...

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Dovrebbe essere rapportato all'anno...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

A me sembra... è questa la domanda, io... questo mi veniva... poi c'è un'altra variabile da considerare molto importanti che anche il rifiuto differenziato poi

bisogna capire anche l'impurità che si ritrova all'interno del rifiuto differenziato, perché se poi supera il 5% non è più quello rifiuto differenziato ma diventa tal quale per cui vai, viene smaltito in discarica e noi abbiamo diciamo la doppia beffa ce quello di non recuperare soldi dalla differenziata e nel contempo di pagare i costi di smaltimento, quindi... le variabili ci sono non è che non ci sono...

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Ci sono le variabili ma sono già state calcolate perché i proventi ci sono già stati, per cui quindi il grado di impurità già si è visto e c'era... già si è visto perché i proventi e li troviamo, li troveremo nel bilancio, perché qui ovviamente vanno al netto ma nel bilancio ci sono, ci sono stati e ci sono stati per circa 300mila euro, ce ci saranno in prospettiva, ovviamente, per 300mila euro quindi, c'è stato un forte recupero, diciamo di vendita proprio, di, di recupero, come dire e questo all'interno c'è già anzi a maggior ragione credo che l'impurità è più facile che ci sia all'inizio che la gente non ha capito che dopo una volta che ha capito, quindi quella era l'impurità, i giovinazzesi per quello che dice il sindaco spesso diciamo si è informato tra l'altro sono fin troppo pignoli in questo e quindi gradi di impurità per esempio sull'umido sembra che ce ne sia forse lui lo sa dire meglio di me, è veramente molto basso il grado di impurità che c'è nei materiali attualmente...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Prego Consigliere Iannone...

CONSIGLIERE RUGGERO IANNONE

Grazie Presidente, noi dobbiamo guardare il dato completo e anche il dato politico di questa variazione, innanzitutto con questo con questa TARI sconfessiamo persone che avevano preannunciato politicamente che la TARI sarebbe aumentata rispetto alla TARI precedente, quindi, noi in questo momento con questa operazione confutiamo dichiarazioni fasulle e false fatte in varie occasioni, anzi in questa circostanza noi risparmiamo 824mila euro, come è avvenuto questo? È avvenuto per tutta una serie di ragioni certamente per la possibilità che attraverso la raccolta porta a porta ahimè purtroppo non è ancora uscito il regolamento che potrebbe portare alla tariffa puntuale e quindi al corrispettivo ma questo è un discorso che lo guarderemo più in seguito, se non c'è un regolamento razionale diventa difficile e farraginoso poterlo fare noi, ma quello che è il dato, due elementi importanti, quindi una riduzione dovuta al merito anche dei cittadini, che onestamente io inizialmente avevo qualche perplessità che il cittadino rispondesse e invece ne ho da dare atto al cittadino giovinazzese che ha risposto alla grande... alla grande tranne i soliti, però,

verranno in qualche modo controllati, già ci sono dei controlli, vengono puniti che poi questa è la cosa che a me facevano, e quindi diciamo che noi abbiamo risparmiato 420mila euro e guardo sia all'aspetto della raccolta del materiale plastica, carta, cartone e quant'altro, sia, lo smaltimento dei rifiuti tal quale in discarica e quindi ha fatto risparmiare perché l'indifferenziata, se prima era grazie alla Daneco e alla connessione Daneco impianti e Daneco smaltimento e raccolta dei rifiuti che era la stessa cosa, ovviamente non c'era questo tipo di attività però non aveva nessun interesse a fare una raccolta differenziata un po' più spinta si manteneva sempre generalmente della media del 13, 14, 15% così per far vedere che comunque la raccolta la faceva e quindi pigliava tutto il materiale e lo buttava in discarica ma l'altro aspetto importante che dobbiamo evidenziare cari Consiglieri, è che involontariamente, non lo so, attraverso questo sistema, andando casa per casa per consegnare i kit, sono venuti fuori un po' di signorini che erano esenti, che non pagavano la TARI i cosiddetti evasori, e questo è un altro aspetto importante e siamo in una fase ancora intermedia, secondo me ritengo che verranno fuori anche e ancora altri evasori, o elusori, cioè coloro i quali non risultava iscritti all'ABACO e quindi pagavano questo che cosa comporterà? Anche se rimarrà e la previsione è che il prossimo anno il costo del canone, che qua il problema dei costi sono aumentati perché il canone è aumentato, questo è un dato purtroppo che c'è, è stato compensato con tutta un'altra serie di riduzione dei costi, questo ci permetterà che si allargherà la pleora di coloro che devono pagare e che i furbetti non pagano, e vi faccio un esempio e siamo soltanto in una fase intermedia, e allora... l'anno scorso utenze complessive erano pagante utenze domestiche erano 8781 quest'anno sono 8912, quindi abbiamo recuperato 131 utenze domestiche, il che vuol dire che la, il costo complessivo della TARI, non saranno più 8781, ma saranno 8912, questo ci aiuta a che cosa? A far sì che quel costo complessivo viene spalmato per più persone ovviamente no? E la stessa cosa per le pertinenze, le pertinenze erano nel 2016 4789 quest'anno sono 4863, per un totale di +74 pertinenze, complessivamente tra utenze e pertinenze parlo soltanto di, per le domestiche abbiamo +205 complessivamente e siamo ancora di una fase intermedia perché cammin facendo molta gente si sta rendendo conto che non può andare a continuare a buttare la spazzatura in campagna anche perché col sistema del braccialetto cosa avverrà? Che la società che gestisce il, questo, il questo, la TARI il rifiuto, cosa fa? Attraverso il braccialetto fa l'accertamento puntuale giorno per giorno, fra umido, indifferenziato, plastica, carta, cartone, faccio l'ipotesi mia così, non offendo nessuno, viene a casa mia il primo mese, il secondo mese il terzo mese il quarto mese e io non conferisco né umido, né plastica, né cartone, né materiale, né indifferenziata, allora siccome sono censito, la ditta verrà, dirà caro signor

Iannone come mai lei non fa rifiuto? Non conferisce? Posso trovare delle scuse, sono stato fuori, all'estero, vado a lavorare fuori, e tutta questa serie di cose, quindi ci sarà un avvertimento, e poi ci sarà una sanzione questo aiuterà a far sì che i furbetti che continuano a prendere le buste e andarle a buttare nella campagna, prima o poi oltre che possono essere sconfessati ora attraverso l'accertamento che la polizia e quei signori e quelle guardie ecologiche che stanno girando quindi che stanno facendo questo tipo di controllo, si accerterà anche questo, questo ci permetterà, quindi nel tempo di, e quel rifiuto purtroppo lo paghiamo come indifferenziata quindi quando la società va nelle varie zone di campagna e va a ritirare, quello ha un costo maggiore rispetto al domestico, perché è tutta indifferenziata e va buttata in discarica, purtroppo là non si può fare la selezione, quando... quando tutto questo avverrà auguriamoci che tutto questo porterà ad un ulteriore risparmio e bisogna fare anche... quindi ritornando a chi nella piazza in piazza facendo comizi o anche facendo dichiarazioni, diceva... che la TARI sarebbe aumentata sconfessiamo politicamente questi partiti che si cimentano ora per la prossima campagna elettorale... che è esattamente il contrario noi abbiamo risparmiato 424mila euro, come lo abbiamo distribuita siccome abbiamo dovuto ovviamente far riferimento alla raccolta differenziata, alla percentuale dell'anno precedente del 15/09 come l'anno scorso anche quest'anno l'abbiamo divisa tra domestiche e non domestiche in questo modo abbiamo applicato il 7.55 per le domestiche e il 7.55 per le non domestiche, cosa poi in termini percentuali? Cosa in termini percentuali avviene? Avviene che mediamente le utenze domestiche hanno un risparmio del 12,45% e che le non domestiche hanno un risparmio medio del 19,44%, non sarà molto, comunque è un segnale di controtendenza e mi auguro che ovviamente bisogna anche dire che noi siamo vigili e attenti al controllo di questa società perché non è che questa società può continuare a fare determinate cose che non fa noi stiamo controllando, perché deve fare altre determinate operazioni, per esempio le..., altri passaggi che non fa, ce io sto notando che grazie anche ai contributi dei dirigenti ma anche al contributo dei Consiglieri, i quali si cimentano in queste situazioni, partecipano all'amministrativa per quello che è la loro, il tempo che hanno a disposizione, e stiamo notando una serie di situazioni che ovviamente, con il dovuto garbo, quel dovuto garbo che cerchiamo di avere sempre, e che caro Camporeale scusa se ora passo ad un altro argomento che non c'entra niente quel garbo che noi abbiamo sempre avuto anche quando eravamo l'opposizione e quando è stato l'occasione, il fatto, alla tua persona e il fatto del sindaco della tua amministrazione, che autorizzava i biglietti aerei pagati dalla pubblica amministrazione e veniva da dove lavorava pagati dal Comune e i biglietti aerei pagati dal Comune e si è giustificati perché era per motivi istituzionali, veniva dal lavoro e veniva non soltanto

per il Consiglio Comunale ma veniva anche per la famiglia, l'abbiamo così detto in Consiglio così in maniera educata quando ci fu un dibattito fra me e il tuo sindaco, in occasione del fatto che la politica ormai aveva perso quei valori, quelle cose e io condividevo, e lui condivideva perché in effetti, si è un po' scaduta la politica, sotto certi aspetti si va sul piano personale tra l'altro tu hai avuto il garbo di andare sul fatto mio personale tu dici che perché io quando stavo in banca però tu non hai avuto il coraggio di dire che cosa io abbia potuto fare in banca però sai, ognuno è padrone delle proprie dichiarazioni e delle proprie cose, ho lasciato correre anche se ho reagito in quel modo, perché la dimostrazione che c'è una differenza fra me e te, abbiamo usato il garbo, l'abbiamo detto in Consiglio Comunale senza fare manifesti, interrogazioni e quant'altro, quando è stato il caso tuo abbiamo usato il garbo di dire forse per motivi diciamo di opportunità, senza poi entrare nei particolari... poi siccome tu spesso, scusa se ti do del tu, ti cimenti sempre a fare il professorino, con un'etica a corrente alternata, allora mi permetto di farti notare che molto spesso tu hai accusato da questa parte anche con dichiarazioni che assessori non sono all'altezza, sono ignoranti, qua che c'è una specie di commissione con situazioni tra imprenditore e il mondo industrial... il mondo del Comune, sono cose che, dobbiamo rimanere sulla politica, non dobbiamo entrare sui fatti personali, perché quando si entra poi nel piano personale innanzitutto vuol dire che non si ha capacità di dialogare e di contrapporsi dal punto di vista politico, e questo è già un livello che abbassa, il nostro livello politico, e si entra sul piano personale perché uno non ha la capacità di dire altro, e mi fermo qui, quindi se tu poi, in un'altra occasione tanto qua è tutto pubblico siccome non c'ho niente da nascondere, se vuoi dichiarare apertamente, apertis vertis, che cosa io ho fatto quando lavoravo in banca... e sai dove sono stato assunto, se sai tutta la mia storia, lo dici perché il cittadino può rendersi conto se sono un mascalzone che ho approfittato o se sono invece una persona per bene siccome tu hai fatto quell'affermazione se dovessi parlare quando tu stavi in banca, comunque detto così, disc vabbè... il dottor Iannone che ha fatto? Avrò rubato, avrò, sarà stato cacciato perché inadempiente, mah, e lasciato la calunnia che, la calunnia caro signor, Consigliere Camporeale, la calunnia è una brutta bestia, è un venticello come viene detto in quell'opera che non mi ricordo molto sottile che cerca, barbiere di Siviglia, bravo, che cerca di insinuare, e siccome 20 anni di politica e storia mia personale e familiare, nessuno ha niente da dire quindi diciamo non voglio entrare in questi particolari, tenuto conto che la nostra storia ci dice anche per altre cose, e lasciamo perdere, rientrando in questo argomento, e chiedo scusa per la digressione, noi abbiamo in questo momento sancito, un passaggio storico, grazie alle leggi che ci hanno in qualche modo favorito, ma questa storia poteva iniziare da molti anni fa, cosa che non è stata fatta, se si

fosse fatta ancora in tempo prima avremmo avuto già una raccolta differenziata, indipendentemente dall'ARO, perché queste sono cose che sono venute dopo, e avremmo potuto fare in qualche modo capito? Questa attività già prima evitando quella commistione che s'è creata tra Daneco impianti e Daneco raccolta e spazzamento ce due società che erano la stessa cosa, la stessa via, lo stesso numero civico, la stessa città, Milano, i risultati sono quelli che sono mo' abbiamo il problema della discarica che è sotto sequestro, il solito progetto 40mila euro che dovevano fare è tutto fermo, l'impianto di biostabilizzazione, questo grande operazione 40 milioni per l'impianto e ser... è tutto fermo, e menomale che questa merito anche delle leggi regionali e nazionali, stiamo arrivando a questo risultato, ma quello che intendo soprattutto rimarcare che la cosa importante che noi in questo modo abbiamo fatto un censimento e continueremo a fare un censimento che ci permetterà di mettere a ruolo determinate persone che diciamo involontariamente si sono dimenticate di iscriversi al pagamento della tassa rifiuti, e oltre a questo c'è tutta un'operazione, l'egregio Decandia con il suo staff sta facendo in merito alla questione delle proprietà immobiliari perché anche là c'è un po' di evasione, quindi io devo fare i complimenti a tutti, speriamo che questi 424mila euro di risparmio perché non sono noccioline diventano qualcosa in più il prossimo anno, fra due anni, fra tre anni, e speriamo che questa società capisca che da questa parte sta gente che controlla che è gente che lo fa per interesse della collettività, per far sì che il servizio sia più efficiente e posso dire onestamente che la pulizia di Giovinazzo in quest'ultimo periodo ritengo che sia molto migliore rispetto al passato, e rispetto a molti Comuni limitrofi, quindi elogio al, a questa amministrazione, che sta facendo questo lavoro, e sicuramente produrrà, dei risultati e anche dei consensi, grazie...

PRESIDENTE DOMENICO FAVUZZI

Grazie Consigliere Iannone prego Consigliere Camporeale...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Consigliere Iannone, allora lei dice che io faccio il professorino, quando, quando dico le cose, è perché sono sempre stato abituato così, è perché lo studio, quindi se le dico mi posso anche sbagliare, certamente mi posso anche sbagliare ma se le dico è perché comunque ho studiato quindi non voglio fare il professorino di nessuno anzi forse è lei che pecca di presunzione e di boriosità, quando dice la differenza fra me e lei, mi deve far capire qual è la differenza fra me e lei, me la deve spiegare per quale è questa differenza, lei parla di me che ha parlato sul piano personale, forse lei dimentica che ripetutamente le posso anche contare le dico, saranno state sicuramente 4 volte, che ogni volta ha ribadito la mia questione storia personale, lo

ha sempre fatto, ed è stato il motivo per cui, all'ennesimo ascolto di questa cosa, mi ha fatto dire quella cosa che non ce, sa benissimo a cosa mi riferisco e non certam... no vabbè lo sa, e non certamente a rubio, e non certamente a cacciato, perché né è stato cacciato, né tanto meno, perché se avesse rubato non starebbe qua, va bene... lei faceva riferimento al sottoscritto, che ha utilizzato la politica va bene? E io mi volevo mettere sullo stesso piano, a buon intenditor poche parole... va bene? E se l'ho detto è perché ho parlato con cognizione di causa, perché è passato per le mani di una persona che verrebbe pure a testimoniare rispetto a quello che potrei dire, quindi non ho parlato né di rubio né di quant'altro, mi sono messo nello stesso suo piano del ragionamento che faceva, d'accordo? Mi sono messo sullo stesso piano, questa è la prima cosa, poi, forse dimentica due cose, quando dice, di calunnie o diffamazione, sarebbe più diffamazione che calunnie, vabbè, lasciamo perdere, che, il suo sindaco, è quello che ha iniziato, 5 anni fa, a fare un determinato tipo di campagna elettorale, questo l'ho già detto una volta, ma gliel'ho detto anche personalmente a Tommaso, perché siamo anche, voi lo sapete, siamo anche parenti, l'ho detto pure personalmente, andando a introdurre una, diciamo così, un certo tipo di campagna elettorale, sarà stata pure una sua strategia, che si è magari rivelata anche vincente, però, sicuramente, è partito tutto di là, e poi, forse non so, lei me lo può ricordare meglio, è stato proprio lei che è stato, diciamo, a cui è stata indirizzata, denuncia per diffamazione, da un consigliere, che adesso siede qua, in questo consiglio, non certo io, per certe cose, che lei, ha detto dal palco, non certo gratificanti, quindi secondo me, non è il sottoscritto, che è andato sul personale quando lei l'ha fatto in maniera pesante, in passato, verso altre persone, tanto da essere querelato, tanto da essere querelato, ed a porre dopo, anche successivamente, delle scuse, e non credo di ricordare male, rispetto a questa cosa, non ricordo male, c'è una persona qua, che glielo potrà anche può anche dire se, sto dicendo delle fesserie o meno, perché la persona interessata sta seduta qua, tra queste file, tra questi banchi, quindi, non può accusare me di andare sul personale, perché ha iniziato proprio lei, parlando del sottoscritto, e insinuando, più di una volta, per ben 4 volte, di utilizzare la mia posizione, quando io, il sottoscritto, rispetto a qualche altra persona, d'accordo, non ha fatto mai valere, la mia posizione di consigliere comunale, e chiudo qua rispetto a qualche altra persona, d'accordo, non ha fatto mai valere, la mia posizione di consigliere comunale, e chiudo qua.

PRESIDENTE FAVUZZI:

mi chiede la parola il consigliere Bonvino, buona fortuna

CONSIGLIERE BONVINO

pensavo di essere in un consiglio comunale, per risolvere la questione dei cittadini, e invece, quasi quasi, mi ritrovo in tribunale, ma, detto questo, forse anche per questo, avete detto quella cosa sulla piazza, quindi me ne starò a casa, la

prossima volta, ma detto questo, volevo stasera, visto che si è parlato di encomi, dati, io stasera volevo proporre, proprio, dopo i dati, dopo i risultati, un encomio, alla città di Giovinazzo, e soprattutto, anche, un ringraziamento, agli operatori della ditta che, molti forse di voi, non vedono, ma che io vedo, per la loro operosità, per la loro abnegazione, per come, diciamo, di questi tempi, eh?

VOCE FUORI CAMPO

CONSIGLIERE BONVINO

gli altri li vedono? Non credo, e mo' te lo dimostro perché non li vedi,

VOCE FUORI CAMPO

CONSIGLIERE BONVINO

sicuramente no, e quindi dicevo, anche perché, in questo, in questa nuova società, di new economy cinesi, sappiamo come vengono, diciamo, come vengono trattate le persone, gli operai soprattutto, bisogna chiedere anche il permesso, per andare a fare il bagno, diciamo, ma detto questo, 5 anni fa, quando si cominciò a parlare di differenziata, avevamo noi, come modello di riferimento, Andria, dicevamo che ad Andria, erano al 70%, dopo 5 anni, sono ancora al 70%, forse anche 6 anni stanno ancora al 70%, beh, noi, grazie a un'azione congiunta tra amministrazione, cittadini, associazioni, incontri, che si sono fatti, siamo arrivati poco tempo al 70%, e non voglio dire 73, 74, 75, dico 70% che è già un risultato eclatante, che lo troviamo, quasi quasi, solo al Nord, in alcune città del Nord, è vero, ci sono dei costi, e ci sono state delle polemiche, fatue quando, diciamo, alcuni amici mi dicevano, non parte ancora, chi stiamo aspettando, purtroppo, bisogna prendere atto che, in 10 anni, di malgoverno sui rifiuti, era anche l'assessore del mio partito, che è colpevole, pure lui, di questa cosa, parlo del dottor Nicastro, hanno avuto la lungimiranza, in questa regione, di togliere al pubblico, e dare al privato, purtroppo, non è partita prima la raccolta differenziata, perché l'impianto di Modugno era bloccato, era pieno, era stracolmo, perché ce ne sono 3, in Puglia, diciamo, e quindi si sarebbero aggravati i costi, per portare i nostri rifiuti, a Taranto, o a Lecce, così come sono già gravi, adesso, i rifiuti che portiamo, diciamo, l'indifferenziata, in discarica, costa il conferimento, perché, grazie ai privati, che gestiscono le discariche, e lo sappiamo, chi gestisce la discarica, non sono certamente dei benefattori, grazie anche a questa lungimiranza, io non sto parlando, io non sto dicendo, che la discarica di Giovinazzo, doveva stare aperta, assolutamente no, quarant'anni io, mi sono fatto le notti, in discarica, per vedere chi veniva scaricare, e chi non veniva a scaricare, così come, caro consigliere Stufano, ogni mattina io, da 4, 5 anni, sto sul pezzo, nel senso, dalle 5 la mattina, dalle 4 del mattino, sto sul pezzo, e sono andato a controllare, ad aprire i cassonetti per vedere, la gente, cosa conferiva, chi persone, conferiva, dove

andavano, cosa facevano, cosa faceva la ditta, cosa fa la ditta, attualmente, mi spiego? Quindi, io spero che, dopo che non sarò più consigliere, chiaramente, voi mi conoscete, non è che abbandonerò il mio rigore, diciamo, civico nei confronti di questa città, che ritengo che sia, mia, continuerò a controllare, ma spero che chi viene dopo di me, chi siederà sui banchi della maggioranza, e dell'opposizione, vada, punto per punto, a controllare e verificare, tutte le adempienze e inadempienze che si commettono, da qualsiasi parte, perché, io mi fido, ma, mi fidavo forse, non mi fido, non mi fido di nessuno, non mi fido né della DANECO, né della VALFIUME, non mi fido di nessuno, per cui io sono convinto che, nessuno viene in questa città o nelle altre città per farei benefattori, tutti vogliono monetizzare al massimo, e quindi, siccome io, sono stanco, credo di essere stanco, assolutamente sì, credo di lasciare il testimone, spero, di lasciare il testimone, a qualcuno che possa, verificare effettivamente, se tutti i lavori vengono svolti bene, perché se si risparmia sui lavori, si risparmia sulla bolletta, perché se i lavori, vengono fatti come si deve, la città, per me, questa città, deve essere, già lo è, più o meno, diciamo eh, deve essere, per me, il primo punto dei programmi politici, ordine, e decoro, della città, ma se l'azienda omette o non omette, adesso io non sto qua a dirlo, perché, e non lo voglio neanche dire, ma non abbandonerò, certamente, i controlli che ho fatto da tanti, da sempre, io sono andato, ogni mattina, appena si sono insediati, a verificare tutto quello che facevano, e gli ho fatto un sacco di contestazioni, a volte ho vinto, a volte ho perso, non si può sempre vincere, purtroppo, io sono un misero consigliere di strada, sono io, però, quello che vi voglio dire è che, oggi, siamo qua, non, mi dispiace, mi dispiace veramente, sono veramente rammaricato, perché la gente, ha letto il manifesto, che parlava della TARI, aveva sentito aleggiare una riduzione della TARI, ma non vedo gente, non vedo cittadini, non vedo partecipazione, non vedo, è un problema, guardate, tutti si lamentano che paghiamo, però, quando si deve parlare di certe cose, la gente non viene, forse, siamo noi, che non siamo bravi, noi, che facciamo politica, e non sappiamo coinvolgere, probabilmente sarà così, probabilmente, probabilmente abbiamo perso il contatto con le persone, e veniamo qua, a fare accademia soltanto, dopo esserci letto le determine, le delibere, quindi dico, abbiamo fatto una rivoluzione, senza spargere un grammo di sangue, di solito, quando si fanno le rivoluzioni, c'è uno spargimento di sangue, senza spargere un grammo di sangue, io sono convinto che, quello che diceva Ruggiero Iannone, quello che diceva l'assessore Stallone delle multe, deve essere amplificato al massimo, perché la gente, poi si stancherà, di buttare i sacchetti di rifiuti a Cola Olidda, o a località Sant'Antonio, o nei cestini porta rifiuti, che io li vedo ogni mattina, così come spero che, l'arma dei carabinieri, ci dia anche una mano, su questa cosa qua, perché a certa ora, l'altro giorno, sono andato alle 4 e mezza, sul lungomare di Ponente, dico bene e c'era un obbrobrio di rifiuti, buttati, da scalcinati ragazzi, perché non è lì, che va mio nonno, tuo nonno, mio padre, uno di sessant'anni, la sera, a bersi una bottiglia di limoncello, una bottiglia di prosecco, non credo proprio, quindi, una

mano anche da loro, se ci controllano il territorio, perché, adesso, con l'apertura del lungomare, tra poco, apriremo l'altro lungomare, questa, deve diventare una città modello, dobbiamo essere, guardate, vi dico, non esiste maggioranza, non esiste opposizione, su questo argomento, qua, bisogna lavorare all'unisono, per far sì, che questa città, diventi, lo è, lo è, per i suoi monumenti, per tutto quello che c'ha, per l'Istituto, per quello che abbiamo visto questi giorni, con il FAI, lo è, ma dobbiamo essere un modello di attrazione turistica, veramente, sotto tutti i punti di vista, e questo discorso del 70%, che sta aleggiando, nella provincia di Bari, perché io, ho dei colleghi che, "è possibile in 6 mesi?" Sì, in 6 mesi abbiamo fatto una rivoluzione, senza spargere un grammo di sangue, continuiamo su questa strada, ma, assieme, senza polemiche, polemiche le facciamo sulle altre cose, ma su questa cosa qua, dobbiamo dare ai cittadini, ma veramente, ai cittadini di Giovinazzo, stravessati, di tasse, nonostante hanno avuto una discarica, e tutti quanti noi, abbiamo visto sparire, amici, familiari, per tutte queste neoplasie, che ci sono capitate addosso, non lo so se venivano di là, venivano, non lo so, ma io, questo, era una città che è stata monitorata dalla Asl, e aveva il più alto numero di neoplasie, non lo so se è stata la discarica, non sono uno scienziato, che mi posso permettere di dire qualcosa del genere, però c'era una discarica, gestita in quella maniera, per quarant'anni, ce la siamo tolta, adesso, dobbiamo cercare di remare tutti in un senso, altrimenti noi non, perché non pensate che 70% raggiunto, possa essere una cifra che possa andare ad aumentare, no, non bisogna abbassare la guardia, perché a Triggiano erano al 60% e poi sono scesi a 45%, sono scesi, quindi, non, remiamo tutti assieme su questa cosa qua, ragazzi, ve lo chiedo perché, sarà l'ultima, forse l'ultimo intervento, che farò in questa assise, anzi, mi scuso, se qualche volta, sono stato un po', diciamo, invadente su qualche intervento, io vi auguro a tutti, buona fortuna, chiaramente, ma, remate per la città, tutti quanti assieme, grazie

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

grazie Filippo Bonvino, dottoressa d'Agostino,

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Allora, io su questa delibera, felicissima del fatto che la differenziata, condivido tutti gli encomi, eccetera, però volevo dei chiarimenti, cioè, io volevo capire se, la riduzione di cui stiamo parlando, che è agli atti, è l'effetto di una differenziata, che in realtà, è partita da gennaio, oppure no, me lo chiedo perché, voglio proprio capire, cioè io quando leggo il piano finanziario, naturalmente viene detto, come viene calcolata la tariffa, e i costi operativi di gestione, e i costi comuni, sono quelli dell'anno precedente, fra i costi di gestione, c'è anche la raccolta del rifiuto, che, in modo differenziata, è partita da gennaio, allora, io mi, voglio solo chiedere, come ha inciso questa cosa, se ha inciso, perché, per come la vedo io, ha inciso il fatto, però posso sbagliare, quindi, sto veramente cercando di capire, ha inciso il fatto, che noi

abbiamo fatto, nuovo contratto, cioè un contratto con un nuovo soggetto, questo soggetto, ha applicato un nuovo canone, questo canone è stato competitivo, questa competitività ha, il canone è aumentato, e allora, come fa ad incidere, una valutazione passata, cioè dell'anno passato, sulla tariffa attuale

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Allora, come ho detto già prima, e come può confermare, sia il dirigente De Candia, ma anche Cesare Trematore che è qui fuori, ha inciso soprattutto il recupero del, diciamo, i proventi che ci sono stati, cioè, all'interno di questo piano finanziario, eh?

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Ma non ci sono già stati

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Allora, è sviluppato il calcolo, diciamo, sui mesi iniziali, che ci sono stati, e quindi sui proventi, che già ci sono stati finora, e quindi su quanto si percepisce, cioè, è chiaro che questo è un bilancio di previsione, ed è una previsione, però è una previsione, ok? È una previsione perché, però, di quello che c'è già stato, addirittura, ora diceva, il dirigente Trematore, che è fuori, che è perfino sottostimata, perché è aumentata ancora la differenziata, questo mese, sembra che a febbraio, cioè i dati di febbraio, riportano addirittura il 76%, di differenziata, è chiaro che se vanno a ridursi, diciamo, va a ridursi il tonnello del differenziato, su cui paghiamo dei costi di smaltimento molto alti, perché, è vero che, diciamo, in parte il piano economico finanziario, è basato sui calcoli dello scorso anno, però, ci sono dei costi, cioè, costi variabili, ma anche i costi delle, diciamo, quelli comunali, no, che vanno ad incidere, che invece la legge, dispone che, devono essere, insomma, quelli attuali, quelli dell'anno in corso, d'altra parte, noi abbiamo anche, come abbiamo detto, ci deve essere la compensazione, tra i costi reali, che noi abbiamo, come nel bilancio, e i costi che andiamo ad applicare nella TARI, e questa verifica, diciamo, che viene fatta dal dottor De Candia c'è, e il canone è aumentato rispetto, cioè, proprio perché il servizio è differente, il canone è aumentato, e abbiamo detto, visto prima, che, nonostante ci sono stati € 800.000 in meno, di costi variabili, quindi quelli, su cui incide la differenziata e in cui è già recuperato, come deve devo dire, il provento, cioè, nel senso che c'è già una, diciamo, un più e meno, tra costi e proventi, nonostante questo, poi, il canone che è più alto, canone e costi anche comuni, mangia € 300.000 e quindi alla fine si attesta la differenza su € 424.000, è chiaro che si prende, questa domanda, l'hanno fatta spesso anche i consiglieri, è chiaro che si prende il costo storico, l'anno scorso se, è simile, è uguale, com'è successo l'anno scorso, rispetto al precedente, eccetera, ci sono piccole variazioni, perché quell'è il costo, quella è la percentuale di differenziata, ma, quando ci sono delle differenze,

notevoli, queste vanno ad incidere, perché noi abbiamo già la proiezione, di quest'anno, e la legge dice che bisogna applicarla

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Altra cosa che volevo dire, in ragione di come sta funzionando il servizio, che comunque funziona bene, però, visto che ne stiamo parlando, cioè, secondo me, una cosa che volevo evidenziare, cioè, è che non viene più spazzata la strada, come si deve, cioè, passano le macchine a spazzare, ma, siccome ci sono sempre parcheggiate le auto, la strada resta sporca, sotto i marciapiedi, quindi, forse bisognerebbe incrementare il servizio, proprio, dei netturbini

VOCI FUORI CAMPO

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Eh sì, insomma, un qualcosa bisogna, è giusto no, perché io vedo, poi quando piove, si riempie sempre di cartacce, la strada eccetera benissimo

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Grazie, e dunque, pongo in votazione, ci sono altri interventi? No, pongo in votazione l'approvazione del piano finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017, i favorevoli sono pregati di alzare la mano, i contrari, gli astenuti, 3 contrari, 1 astenuto, e 10 favorevoli, 9, si è allontanato Bologna. Pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento di, che dici, Bologna sta, bè vabbè dai, vabbè, vabbè, lo facciamo votare adesso, i favorevoli, i contrari, gli astenuti, 10, 3, 1.

PUNTO N.7 POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSIGLIARE TENUTASI IL GIORNO 31 MARZO 2017 ED AVENTE COME OGGETTO:

Tassa sui rifiuti (TARI) - determinazione delle tariffe per l'anno 2017

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Allora punto 7 all'ordine del giorno. Abbiamo fatto l'immediata esecutività? Tassa sui rifiuti (TARI) - determinazione delle tariffe per l'anno 2017. Cedo che ne abbiamo parlato abbondantemente, il sindaco mi chiede la parola.

SINDACO

Si molto semplicemente, da un lato per dire che, certamente questo è un servizio che è work in progress abbiamo appena cominciato in realtà, e credo che man mano che andremo avanti, i benefici sia da un punto di vista economico, che da un punto di vista operativo, li vedremo strada facendo, tra l'altro voglio approfittare per dire che è già uscita, è già uscito l'avviso della prima ordinanza che va a cambiare gli orari di conferimento del centro cittadino e del centro storico, questo perché con l'approssimarsi dell'estate è evidente che è sconveniente, anche per un fatto di immagine, costringere gli utenti a lasciare fuori i contenitori negli orari serali, si sa che in estate si fa un po' più tardi, quindi siamo già riusciti a compattare l'orario, e ad individuare l'orario di raccolta, e se non ricordo male, per quelle zone, bisognerà mettere fuori i mastelli dalle ore 6:30 alle ore 8:30, ma questo in realtà è solo un antipasto di un lavoro un po' più ampio, perché è di qui a qualche mese, come ci eravamo già detti, tutte le parti della città avranno una specie di stradario, con gli orari proprio di riferimento, in maniera tale che potremmo anche limitare l'esposizione dei kit all'esterno, questa ovviamente è soltanto una delle migliorie che si possono apportare, come bisogna essere più incisivi, e condivido sulla logica dello spazzamento stradale, che però ha bisogno prima di tutto di una puntuale indicazione ai cittadini, di quando lasciare le macchine in sosta e quando no, per far sì che si possa avere più spazio per, per poter passare e trovare le strade libere, quindi è uno di quei lavori che dobbiamo fare, va anche rimarcato che per fortuna, l'odioso fenomeno dell'abbandono di rifiuti, che a Giovinazzo c'è, ma è sicuramente inferiore, di gran lunga molto meno impattante rispetto a quello che sta accadendo in altre parti, e sono contento che anche la strategia messa in opera per individuare e sanzionare chi abbandona rifiuti ed anche deiezioni canine, sta pian piano cominciando a funzionare. Capite bene che non è una cosa semplice, è una cosa complessa e serve la collaborazione di tutti. Quanto alla tariffa ed al costo, non possiamo che essere tutti contenti, perché oggettivamente, per quello che era il trend di questa odiosa tassa, come io chiamo, era diventato ed è un bene di lusso, per le famiglie, non solo di Giovinazzo, ma di qualunque famiglia italiana, quindi

credo che sia un obiettivo strategico fondamentale, quello di poter abbattere quanto più possibile il costo, adesso la tariffa che abbiamo stimato, si parla di un abbattimento medio, che si aggira intorno al 10%. Bene è una prima seria risposta ad un problema, che abbiamo, purtroppo, tutti quanti noi sentito, perché ogni anno per gli amministratori che dovevano approvare le tariffe, ed i cittadini che aspettavano la sentenza, questo periodo diventava un periodo di grande turbamento. Quindi tutto è migliorabile, sicuramente bisogna starci addosso, che la verità è questa ed io condivido il pensiero di Consigliere Bonvino, con il giusto approccio, bisogna avere il... bisogna stare sempre sul pezzo, e vorrei anche dire, che per esempio, leggendo bene nelle more del contratto, noi stiamo chiedendo all'azienda di occuparsi anche di cose che danno ulteriore decoro, ne dico una fra tutte, da ieri abbiamo incominciato la campionatura, per ripulire le odiose scritte, su alcune parti bellissime della città, penso all'arco di Sant'Anna, Piazza S. Salvatore, la scalinata Giuseppina Pansini, ed altre parti, ed altre parti, piano piano ieri hanno incominciato a fare le campionature, proprio per vedere che tipo di prodotti usare, quindi conto nel giro di un paio di settimane, di poter anche avere la città ripulita da queste cose vergognose. Chiudo invitandovi tutti, quindi ne approfitto, all'incontro che faremo il 4 aprile, intorno alle 18, alle 19, presso la sala S. Felice, perché li potremo davvero dare i primi dati ufficiali sulla percentuale raccolta e su tutta questa serie di iniziative, che va anche a lenire, qualcuna delle obiezioni più pressanti, venute fuori dagli incontri con i commercianti, in maniera particolare i gestori del food, dei supermercati, ecc... ecc... anche lì, in attesa del CCR, che approfitto per ribadire che La delibera regionale è di fatto pronta, tra un po' comincerà l'iter per avere i pareri, però chiedo proprio agli amici dell'opposizione, che hanno la possibilità di verifica puntuale, di verificare che in quella delibera il progetto, il primo progetto della lista delle opere da finanziare è quello del CCR di Giovinazzo. Io questa cosa la ridico e la rivendico, perché continuo ancora a sentire, non è il caso dei comizi degli amici del PD, perché non ne ho ancora ascoltati, ma qualcun altro che si vuole avvicinare alla contesa elettorale, e da cui sento dire un sacco di fesserie su questo tema: che non faremo il CCR, sono tutte cavolate. Il CCR si farà, siamo il primo progetto fra quelli da finanziare, dobbiamo solo aspettare che la regione faccia il suo iter. Questa è una verifica che io faccio ogni due settimane, e mi auguro che quanto prima, attraverso gli strumenti, il mio diario, quello che scrivo nella maniera più ufficiale possibile, digitare il numero della delibera regionale, dove ognuno potrà verificare che il CCR verrà finanziato, su un progetto esecutivo approvato, che ha già scontato l'ottenimento di tutti i pareri, quindi questa favola togliamocela, così come, abbiamo dimostrato a noi stessi, che se siamo arrivati al 72,73 quello che è, senza il CCR, il CCR non era poi la fine del mondo, è sicuramente uno strumento utile, che serve a migliorare le cose, ma parliamo già di dettagli, non di cose che cambiano la vita ad un sistema comunque importante. Molto presto, il 4 Aprile, daremo anche informazioni sul Centro Servizi, che è una cosa diversa dal

CCR, che riteniamo sarà utile, proprio per andare incontro, a quelle osservazioni giuste e legittime che sono state fatte da parte degli operatori commerciali. Grazie.

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Prego consigliere D'Amato.

CONSIGLIERE VINCENZO D'AMATO

Volevo soffermarmi un attimo su, per quello che riguarda le considerazioni fatte dal sindaco, in relazione a, ai rifiuti abbandonati per strada. Io da quello che ho potuto riscontrare negli altri paesi, soprattutto su Molfetta, Ruvo e Corato, ho notato che, dopo l'avvenuto, dopo l'avvenuta raccolta, dopo 7-8 mesi si sta verificando questo andazzo, per cui non bisogna mollare, perché è proprio...

VOCE FUORI CAMPO

CONSIGLIERE VINCENZO D'AMATO

Si però, poi c'è stato un fermo, poi c'è stata una ripresa sulle strade, se voi andate... vabbè è una mia considerazione, se voi fate la strada Molfetta Ruvo e Ruvo Corato, vi accorgete di questa, di quello che sta per strada...

VOCE FUORI CAMPO

CONSIGLIERE VINCENZO D'AMATO

Ne vedrà tanta! Anche su quella Bisceglie, Molfetta Bisceglie. Detto questo, quindi dicevo di non mollare, perché quando si molla, poi si hanno delle perdite, è chiaro che all'inizio il 70% è un ottimo risultato, io mi auguro che questa possa continuare, però in questo caso mi devo dire che in molte città questo dato è diventato il 40%-45%. Per quello che riguarda invece, lo spazzamento stradale, io proporrei così come fanno in altre città, io sono sempre dell'opinione che quello che accade in altre città, dove la cosa funziona, la si deve veramente copiare è portarla sul proprio territorio. Mettono nelle ore di spazzamento, un divieto di fermata ed agevolano quindi in via eccezionale la pulizia delle strade. L'altra domanda che volevo fare è se avete eventualmente, innanzitutto vorrei fare un plauso, oltre che alla cittadinanza, veramente anche ai dipendenti che stanno svolgendo questa raccolta; a me capita, qualche volta, di vederli proprio in azione, in prima mattina le 6:00-6:30, vi devo dire che lavorano come negri, come schiavi! Perché scendono dai camion, risalgono, riscendono e sicuramente fare tutto questo non è agevole per nessuno. E veramente vanno fatti i doverosi ringraziamenti! Nonché alla cittadinanza che in questa prima fase, si sta comportando in una certa maniera. Io dico che le problematiche arriveranno con l'estate, quando inizieranno le zanzare, quando i cani a passeggio non saranno portati più alle nove di mattina, ma alle cinque, alle sei di mattina, e lì incominceranno i veri problemi, poi comunque vedremo come poterli

risolvere o dare delle indicazioni per risolverli. Per l'ipotesi di un eventuale raccolta notturna, è stata presa in considerazione o ...? I costi? Vabbè io ho fatto queste domande, perché non sono in amministrazione, e non so se queste cose le avete chieste o meno. Ed invece da quando parte la questione dei braccialetti?

VOCE FUORI CAMPO

CONSIGLIERE VINCENZO D'AMATO

Dimmi, dimmi...

SINDACO

Su questa storia dei braccialetti, vorrei fare subito una chiarezza... stiamo là! Loro dal 1 febbraio hanno attivato la lettura, cioè la verifica che il braccialetto legge il barcode, che riesce, successivamente poi hanno attivato il campionamento dei dati, che diciamo è la cosa fondamentale di questa cosa qua! Quindi loro gli hanno incominciati a sperimentare dal 1 febbraio.

CONSIGLIERE VINCENZO D'AMATO

Ma non tutte le zone...

SINDACO

Ma no, perché scusami, scusa, scusa, scusa... allora il chip, è praticamente, come posso dire, praticamente nella scocca del kit, non è il codice esterno, è fuso dentro, quindi è chiaro che tu non lo puoi né includere e né escludere. Prende e legge in automatico, però la stima infatti loro, hanno preso dal 1 marzo al 31 marzo, per darci quei dati che vedremo il 4 aprile. Quindi la lettura dei braccialetti ti confermo che è partita, così come sulla storia del ritiro notturno, posso già dirti che, verifiche fatte, l'aumento del costo sulla parte della manodopera è di circa il 30% in più.

CONSIGLIERE VINCENZO D'AMATO

Ah, siamo fuori...

SINDACO

E soprattutto, una mia considerazione personale, io credo che uno dei punti di forza di questo sistema, è quella che io ho chiamato "umanizzazione", cioè che questo sistema per forza di cose, come li hai visti tu in giro, ha riportato il contatto diretto tra l'utente e l'operatore e questo, credo che sia un utile strumento per migliorare le cose, se noi mandiamo in giro la notte, questo contatto si perde, quindi non c'è più quel feedback di ritorno da parte della base, dell'utenza. Quindi secondo me, è giusto interrogarsi sull'estate, perché oggettivamente sappiamo che l'estate i rifiuti aumentano del 50%, mediamente, i tonnellaggi dicevano che nei mesi normali,

quando andavamo in discarica, portavamo 17 tonnellate, nei mesi caldi arrivavamo a 24-25. Questi sono più o meno i parametri, è evidente che in proporzione, sarà così anche quest'anno, anzi di più, perché si attendono più turisti, quindi bisogna lavorarci, bisogna lavorarci questo è il messaggio. E non sederci sui risultati, perché è vero che alcune città, sono partite benissimo e poi... bisogna lavorarci sopra!

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Camporeale

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

No, anche io volevo porre una domanda, forse mi è sfuggito un passaggio, prima dell'assessore. All'interno, diciamo, del piano finanziario, è stato previsto l'eventuale eco tassa, ho sentito bene? Eh, anche se poi alla fine bisognerà vedere... Quindi diciamo, nel caso non si dovesse pagare, ci dovrebbe essere un ulteriore risparmio.

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Un miglioramento

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Però l'anno scorso l'abbiamo pagata € 25,82 sul tonnello dell'anno scorso. Ok, poi l'altra cosa che volevo dire, infatti notavo che si è parlato di costi di spazzamento, costi di lavaggio, di strade e piazze, ho notato, questo mi è saltato molto all'occhio, che qui costi, rispetto, cioè che quest'anno rispetto al 2016, sono diminuiti di € 705.000, cioè l'anno scorso i costi di spazzamento e lavaggio delle strade ecc.... erano praticamente € 1.247.000. quest'anno nel piano sono 547.000. quindi mi chiedo come mai sono stati ridotti, di così € 705.000? al di là del servizio che può essere considerato pessimo e quant'altro, vabbè abbiamo detto che in effetti, che la qualità del servizio è nettamente peggiorata, però non giustifica € 705.000... Oh questo è quello che ho sentito!

VOCI FUORI CAMPO

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

No, io sto dicendo... no, no, sapete perché? Perché io ho sentito anche lamenti del personale, che dice in tutta la città siamo tre.

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

No lascia stare, questa è un'altra storia! Ma perché dici che il servizio è peggiorato? La città è pulita!

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Forse non mi sono spiegato, io dico lo spazzamento, non dico il servizio di...

VOCE FUORI CAMPO

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Non degli operatori, non quello che fanno gli operatori! No qua c'è CSL, io sto leggendo, non me lo sto inventando...

VOCE FUORI CAMPO

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

E sì, io mi domando: Come mai Si passa da 1.200.000 a ... qualcuno me lo sa spiegare? Io questo volevo chiedere...

VOCI FUORI CAMPO

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Scusate, per favore rimettiamo ordine!

SINDACO

Provo a rispondere io.

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Risposta precisa!

SINDACO

È intuitivo, è la meccanizzazione del sistema, perché oggettivamente le spazzatrici costano molto meno dell'esercito di persone che manualmente ripulivano la città. È evidente che...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

E avremo lo stesso tipo di risultato?

SINDACO

Ma io credo che oggettivamente, Gianni, io non so tu quale città vivi, ma al di là di tutto, al di là di tutto, posso dire che il servizio è molto più efficiente. E ti dico anche il perché, al netto dei limiti di cui abbiamo parlato prima, la sosta delle macchine che ci possiamo lavorare, io vorrei ricordare che soprattutto nell'ultimo anno, noi anziché due spazzatrici, ne usciva una, è quella era quasi sempre rotta. 1! 2, io ho constatato che ci sono stati dei giorni in cui il netturbino, l'operatore ecologico non aveva la benzina nel motorino, quello con la piattaforma davanti, Per andare in giro

a fare il suo dovere! Non solo, entriamo ancora di più nel merito, perché ecco quando dice Bonvino le cose bisogna conoscerle da dentro, malgrado non ho tanto tempo, ho sempre cercato di approfondire, ecco perché voglio rispondere in maniera oggettiva!

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Comunque state facendo un errore di fondo, poi vi spiego!

SINDACO

Va bene, anche la gestione del personale, oggi come oggi è molto più efficace, e lo dimostro, parlando di una cosa personale. L'operatore che opera nella zona mercato giornaliero, sotto Daneco era un'entità sconosciuta, lui stava all'interno del mercato, probabilmente a fare altro, lasciando scoperta tutta la zona! Oggi come oggi, vi invito a passare nella zona intorno al mercato, lo vedrete pulire quel pezzo che non viene spazzato. Quindi sicuramente ci sono delle migliorie che si possono fare e le dobbiamo fare, però dire che oggi come oggi la città è più sporca di prima, veramente mi sembra una cosa incredibile, non foss'altro che per la presenza dei cassonetti, sappiamo che rimanevano le buste per strada, fuori orario.

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Tommaso, hai sentito dire da me che è più sporca di prima? Avete frainteso, non ho detto questo!

VOCI FUORI CAMPO

SINDACO

Vabbè, apposto, sarà stato un malinteso!

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Lui parlava dell'organizzazione fosse, non lo so!

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Posso? Posso rispondere io? Scusate

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Aspettiamo che ci illumina l'assessore!

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Scusate è facile! Allora tra il 2016 ed il 2017 quando hanno fatto il piano economico finanziario, che si tratta di due aziende diverse, hanno ripartito alcuni costi in maniera differente, allora nei costi fissi per esempio, se voi prendete CSL, costi di

spazzamento e lavaggio strade e i costi generali di gestione, allora, nel 2016 costi generali di gestione non ce n'erano proprio, erano uguali a zero, quest'anno sono 867.000. i costi di spazzamento, l'anno scorso, dove erano inseriti anche i costi generali di gestione, erano pari a 1.253.000, quest'anno sono 547.000. stessa cosa per i costi variabili, CRT costi di raccolta e trasporto RSU e costi di raccolta differenziata per materiale, come vedete, tra 2016... Voi forse non avete la tabella con le differenze, però tra il 2016 ed il 2017 c'è una riduzione in meno del primo Per 479, ed una riduzione in più, dell'altro di costi di raccolta differenziata di 492.000, cioè è semplicemente una ripartizione differente tra un anno all'altro, che evidentemente un'azienda rispetto all'altra, quest'anno con una netta collaborazione dell'ingegner Trematore e dell'ingegner Decandia, che ci sono seduti insieme all'azienda, per vedere come dovevano fare il bene il piano economico finanziario, hanno ripartito in maniera differente, ma i costi sono più o meno uguali. Grazie!

CONSIGLIERE VINCENZO D'AMATO

Volevo soltanto sapere, l'introito che abbiamo dalla plastica, perché non sono riuscito a... plastica, plastica, solo plastica.

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Nel totale i proventi ammontano a circa 300.000, però qui dietro ci sono delle tabelle che ha messo l'ingegner Trematore, che dicono...

CONSIGLIERE VINCENZO D'AMATO

Ma qualcuno avrà letto, mi pare che Ruggero lo sapeva dove stava... che io non sono riuscito a trovarlo!

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

E infatti adesso bisogna riprendere la...

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Vabbè Vince, po' tu disch!

CONSIGLIERE VINCENZO D'AMATO

No, perché mi sembra un po' poco, se non erro non mi sembra di averlo letto, però così preso...

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Che la plastica è aumentata esponenzialmente!

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Non credo che sia stato uno dei proventi maggiori... e infatti oltre i € 100.000.

VOCI SOVRAPPOSTE

CONSIGLIERE VINCENZO D'AMATO

Lo si vede dalle buste...

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Eccolo qua, ed infatti quello stavo dicendo!

VOCI SOVRAPPOSTE

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Allora l'ingegner Trematore,

VOCI SOVRAPPOSTE

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Allora la plastica

CONSIGLIERE VINCENZO D'AMATO

Si si l'abbiamo...

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Allora 295,86 a tonnellata.

CONSIGLIERE VINCENZO D'AMATO

Quanto?

ASSESSORE ANTONIA PANSINI

Euro 295,86 a tonnellata. Rispetto ad altri materiali dove è € 87 per dire...

CONSIGLIERE VINCENZO D'AMATO

Va bene, grazie!

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Camporeale

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

No, volevo dire che, in effetti ho notato che i costi di gestione l'anno scorso erano zero, quest'anno 800.000, però capire che tra quelli ci sono i costi di spazzamento... poi un'ultima considerazione, diciamo e chiudo, anzi approfitto della presenza dell'ingegner Trematore che forse è più esauriente, del fatto che, sicuramente Si basa su dei dati, chiaramente, come ho sempre detto, dei dati monitorati in questi mesi, però sicuramente, è un discorso, diciamo sicuramente previsionale, di cui riusciremo ad avere cognizione molti mesi più in là. Un'ultima cosa, volevo fare una precisazione, dobbiamo dire però, il consigliere Iannone faceva una distinzione tra numero di utenze domestiche, numero di pertinenze, bisogna dire che la TARI è diminuita per le utenze domestiche, in media, io ho fatto i calcoli, del 10,75%, non i 12 e rotti... Ma bisogna anche dire che Le pertinenze, quelle 4900 pertinenze di cui parlava, per loro la TARI aumenterà del 16,76% come media, perché... come? Si le pertinenze aumenteranno del 16,76%, per un semplice fatto, perché ciò che è diminuito è la parte variabile, ma di contro è aumentata la parte fissa, e siccome le pertinenze si pagano solo sulla parte fissa, io mi sono fatto i calcoli, ci sarà un aumento medio per le pertinenze del 16,76%. Sì dico, di 100 e rotti sono aumentate, però ci sarà, comunque ci sarà un aumento del 16,76%. Infatti io non ho contestato il dato, anche perché non lo conoscevo, però... penso contestare questo dato che sto dicendo, che siccome la parte fissa è aumentata rispetto alla parte variabile, e le pertinenze se si pagano solo sulla parte fissa... sì, ma sto dicendo le pertinenze si pagano sulla parte fissa, e di fatto sono aumentati costi delle pertinenze, sì o no? e cioè... sto dicendo fesserie, forse, no? 100 è qualcosa che di quanto è aumentata... su 4800, non sono assai, stiamo... come?... stiamo parlando di quanto, dell'1%, non sono finite, vabbè quelli che saranno,

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Ora vi tolgo la parola chiudere la discussione.

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Ho finito.

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Ok. Pongo in votazione questo provvedimento, sul quale io confermo quanto già detto, che i veri protagonisti di questo risultato sono i cittadini di Giovinazzo ai quali va fatto un grande encomio per il loro senso di responsabilità. Eh? Siamo cittadini di Giovinazzo, che hanno dimostrato un grande senso di responsabilità, al di là da tutte le Cassandre che vedevano scenari apocalittici rispetto alla raccolta differenziata, i cittadini di Giovinazzo hanno dimostrato di essere persone responsabili, competenti, e questo risultato va solo ed esclusivamente accreditato a loro. Veramente, noi compresi che siamo cittadini di Giovinazzo. Questa è la fine. Tassa sui rifiuti (TARI) - determinazione delle tariffe per l'anno 2017. I favorevoli, i contrari, gli astenuti.

Pongo in votazione l'immediata esecutività, 10, 3, 1. I favorevoli, i contrari, gli astenuti. Stessa votazione. Certo certo...

PUNTO N.8 POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSIGLIARE TENUTASI IL GIORNO 31 MARZO 2017 ED AVENTE COME OGGETTO:

Determinazione per l'anno 2017 del prezzo di cessione delle aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 167 /1962,865/1971, 457/1978

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Punto otto all'ordine del giorno.

Determinazione per l'anno 2017 del prezzo di cessione delle aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 167/1962,865/1971, 457/1978. Pongo in votazione il provvedimento: i favorevoli, i contrari, gli astenuti, tutti e 4 astenuti: allora 10 favorevoli e 4 astenuti

CONSIGLIERE SPADAVECCHIA

Presidente chiedo l'immediata esecutività

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Sà svgliat, pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento: i favorevoli, i contrari, gli astenuti, stessa votazione

PUNTO N.9 POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSIGLIARE TENUTASI IL GIORNO 31 MARZO 2017 ED AVENTE COME OGGETTO:

Adozione proposta di adeguamento del PRG al PPTr, art.97 comma 3, delle NTA allegate al PPTR approvato con DGR del 16/02/2015, n.176

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Punto 9 all'ordine del giorno. La proposta di adeguamento del PRG al PPTr, adozione art.97 comma 3, delle NTA allegate al PPTR approvato con DGR del 16/02/2015. Io prima che inizi questa discussione visto che stasera stiamo in tema di elogi e di encomi, vorrei veramente fare dare un grande ringraziamento all'ingegner Trematore non solo a tutto l'ufficio tecnico comunale che in questi ultimi tempi si sta alacremente impegnando per portare al termine sia le opere pubbliche e adesso sta mettendo mano pure all'Urbanistica: e come ha avuto modo già di dire Tommaso in diverse occasioni è l'ufficio che chiude più tardi di tutti. Potete notare delle luci accese al primo al terzo piano lavorano fino alle 9:00 di sera e guardate non è un elogio di circostanza è un elogio sentito al quale un amministratore deve e che l'amministratore ha l'obbligo di evidenziare: come si evidenziano le negatività perché molto spesso anche in tv si ascoltano discorsi sul pubblico impiego, sulle cose del cartellino e tutte queste chiacchiere, però i fatti positivi non si elencano mai. La macchina amministrativa è una macchina che serve ad un'amministrazione, è determinante per il buon andamento di un'amministrazione, se la macchina amministrativa non funziona non funziona neanche l'amministrazione e in questo periodo grazie a Dio stiamo andando a mille all'ora sull'ufficio tecnico e quindi io ringrazio Trematore che è qui presente ma per il suo tramite, tutto l'ufficio tecnico comunale della nostra città.

Ve bene, dopodiché, apriamo la discussione su questo argomento, chi deve intervenire?

CONSIGLIERE D'AMATO

Presidente, io le do atto dell'impegno profuso dall'ufficio tecnico, chiaramente anche dall'ufficio ragioneria, e dello stesso ingegner Tramatore, non a caso negli ultimi tempi l'vedo un po' distrutto, e in più di una circostanza li ho detto che forse è arrivato il momento di pensare ad altro, o no, comunque complimenti ancora

?

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

All'ingegnere, ci illumini d'immenso

INGEGNERE TREMATORE

Buonasera a tutti, a parte i ringraziamenti bisogna darli a tutti i collaboratori dell'ufficio, tutti quanti, anche ai due ingegneri esterni che anzi un ingegnere un ingegnere architetto che hanno lavorato con noi per questo per questo adeguamento al PPTR, dello strumento urbanistico generale ovviamente questo non è la panacea né tantomeno la risoluzione di tutte le problematiche nell'immediato sicuramente è l'avvio della assoluzione di tante problematiche del territorio di Giovinazzo un territorio che chiaramente ha la sua vocazione turistica, ha la sua vocazione di sviluppo sulla costa, anche voglio dire per la parte agricola, per la piana olivetata, ma sicuramente la costa è la parte che attira di più, sicuramente è l'elemento, è la zona del territorio, la costa, è questo non vale solo per Giovinazzo ma tutti i paesi (parola incomprensibile), diciamo trovare le possibilità di un'economia più florida e quindi quello che noi facciamo stasera è l'avvio del procedimento vorrei essere molto chiaro per evitare fraintendimenti è l'avvio del procedimento di adeguamento quindi attività che si fa attraverso un atto di adozione del consiglio comunale, l'avvio del procedimento di adeguamento ha dei tempi e scadenze da alcuni tempi per cui dopo l'adozione di tutti i documenti che diciamo costituiscono quella che è una proposta, perché stasera c'è una proposta e dopo qualche secondo capirete perché una proposta dopo l'adozione a parte tutto il regime pubblicistico che ci sta successivamente immediatamente dopo dovrebbe cominciare dalla settimana prossima con la pubblicazione e deposito degli atti nell'ufficio di segreteria ovviamente con le tecnologie moderne informatiche quando diciamo dall'ufficio di segreteria diremo che materialmente depositeremo gli atti nell'ufficio del segretario e materialmente o immaterialmente li depositeremo sul nostro sito in modo che tutti possano prenderne visione e fare le osservazioni quindi le osservazioni è possibile farle nell'arco di 30 giorni ma comunque saranno accolte anche quelle che andranno oltre i 30 giorni vedremo poi le scadenze come si possono regolare nell'ambito di quello che il tempo massimo che è quello di 90 giorni entro i quali dovrà chiudersi la conferenza di copianificazione da attivare con la regione nella proposta di delibera credo che sia stato già inserito l'elenco di tutti gli enti a cui questo piano andrà trasmesso e ai quali verrà chiesto di cominciare le attività di conferenza di copianificazione a dire il vero noi abbiamo già cominciato un'attività con un'unità diciamo di confronto con uno degli enti sovracomunali che è l'Autorità di Bacino, abbiamo avuto con loro un tavolo tecnico stiamo cercando di essere convocati nuovamente per poter comprendere le loro decisioni nell'ambito di questo diciamo attività sarà attivata anche la comunicazione e quindi la richiesta di copia di conferenza con gli altri enti compresi il Ministero e ministero del dei beni culturali e il Ministero dell'Ambiente che dovranno necessariamente esprimersi attraverso quelle che sono le loro sedi regionali quindi di Bari a cui ai quali anzi il piano verrà trasmesso una volta chiusa la conferenza di copianificazione considerando che nella conferenza di copianificazione porteremo anche le osservazioni di tutta la cittadinanza di tutti i portatori di

interesse molti usano il termine inglese stakeholders perché fa più effetto, comunque sono i portatori di interesse a cominciare dai cittadini oltre agli imprenditori tipici per quanto riguarda la chiusura della conferenza di copianificazione che chiaramente potrà avere anche perché è successo la normativa regionale le norme tecniche di attuazione del PPTR stabiliscono 90 giorni però in alcuni casi sono state prorogate sono andate oltre i 90 giorni comunque a chiusura della conferenza di copianificazione dovremmo avere quelle che sono le linee definitive di quella che adesso è una proposta per cui alla chiusura della conferenza con gli enti sovracomunali avremo un qualcosa che è meno proposta cioè un qualcosa che è più definitivo questo documento che sarà meno diciamo di una proposta ma sarà più (chiedo scusa) di una proposta e quindi avrà una maggior un maggior valore rispetto a quelli che sono dopo i passaggi successivi sarà trasmesso al Ministero quindi alle soprintendenze regionali conseguentemente a chiusura dei pareri delle soprintendenze regionali noi riporteremo chi sarà chi si troverà riporterà questa proposta di adeguamento all'attenzione del consiglio comunale che potrà recepirlo oppure rigettarlo.

Due parole sulla filosofia del di questo del di questo adeguamento : noi abbiamo fatto in modo di tener conto di quelle che sono le peculiarità indicate dal dal PPTR regionale per il territorio di Giovinazzo però tenendo presente anche le correzioni necessarie da fare perché il PPTR regionale ha lavorato su una macroscala e non hanno avuto diciamo i tempo ed effettuare tutte le attività necessarie di approfondimento per definire delle situazioni puntuali, poiché le norme e i tempi di attuazione del PPTR consentono di effettuare le correzioni necessarie all'articolo 104 delle norme tecniche attuative, noi dove abbiamo potuto abbiamo fatto delle correzioni, tanto per intenderci sulla costa che è la parte ovviamente che ci interessa di più, sulla costa sono state diciamo considerate una serie di situazioni che non possono continuare ad essere definite nell' ambito del PPTR aree per il futuro patto città-campagna : il patto città-campagna si fa al di qua della ferrovia, non si può fare sulla costa, quindi sulla costa sono state indicate possibili rigenerazioni e riqualificazioni tenendo presente che tutta la costa a est quindi in direzione di Bari per lo più è edificata e quindi bisogna tener conto di queste edificazioni e quindi bisogna tener conto di un territorio che negli anni diciamo ha cambiato una serie di condizioni che non possono continuare ad essere considerate come usa il termine la regione campagna urbanizzata, cioè quella non è campagna urbanizzata, quelle sono delle vere e proprie diciamo lottizzazioni ancorché legittime o legittimate, diciamo sono degli insediamenti residenziali di cui bisogna tener conto, piaccia o non piaccia e tutto ciò che è nello sconnesso tra questi insediamenti e città non può avere una semplice indicazione di campagna, definizione che diciamo nell'ambito del PPTR viene articolata con più tipologie che può essere la campagna urbanizzata, la campagna del dintorno, cioè praticamente in prossimità della città, sono delle ubicazioni che noi abbiamo cercato di scemare e far presente nella relazione chi

leggerà nella regione e anche nella soprintendenza che non è possibile andare diciamo continuare a considerare un territorio che di campagna ha molto poco ma sicuramente non con questo noi lo vogliamo deturpare, noi certamente vorremmo che venisse considerata in maniera così come l'abbiamo scritto, in maniera evidente, un'area della costa che può essere dedicata alle attività di supporto alla balneazione, quindi sono state fatte questo tipo di correzioni, come pure c'erano degli elementi all'interno sempre del PPTR che considerava delle peculiarità delle masserie con un intorno da salvaguardare di 100 metri, però quell' intorno da salvaguardare di 100 metri andava a finire in alcuni casi mi riferisco la parte in prossimità delle infrastrutture ferroviarie e stradali, allora quello non può essere considerato anche perché è un errore cartografico e quindi va corretto. Voglio dire un'ultima cosa anche perché sarebbe stato opportuno illustrarlo anche se però non abbiamo avuto il tempo di vedere un po' nel dettaglio la cartografia, sicuramente nel momento in cui deciderete di adottare questa proposta di avvio di adeguamento del PRG dello strumento urbanistico al PPTR non possiamo il giorno dopo andare a fare delle modifiche sullo strumento urbanistico che abbiamo a disposizione o che avremo a disposizione lo strumento urbanistico che potrà essere sarà modificato qualunque strumento esso sia sarà modificato all'indomani dell'approvazione da parte del Consiglio comunale approvazione non dico adozione approvazione che è l'atto finale successivo alla definitiva approvazione a seguito dell'esame da parte del Ministero quando si concluderà questa procedura dipende un po' da noi e dipende dalle capacità dopo dell'interfaccia che ci sarà con la Regione e con il Ministero credo di aver finito.

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Ci sono interventi? Dottoressa Dagostino

?

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Allora su questa delibera volevo innanzitutto capire se si tratta solo di una delibera di adeguamento o se in realtà sono state anche proposte delle modifiche in qualche modo al DPP perché diciamo che poi servirà per per il PUG perché vedo che le decisioni che si chiede di assumere nel consiglio comunale c'è anche quello di prendere atto del fatto che queste questo adeguamento comporterà anche costituirà anche parte dello strutturale del PUG quindi noi andiamo ad incidere sul PUG ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 20/2000 con questa delibera, quindi se è così con questa noi ne sappiamo molto poco perché tutti gli allegati non li abbiamo visti le tavole e sono tante non le conosciamo le strategie di cui si narra nel corpo della delibera sono semplicemente narrate però cioè esattamente bisognerebbe capire se oltre ad andare ad adeguare a fare una una proposta di adeguamento che poteva essere fatto anche con giunta comunale perché la legge impone di passare per il consiglio al momento dell'approvazione però se c'è

qualcos'altro allora noi dovremmo avere un'illustrazione un po' più completa perché si parla di scenario strategico si parla di linee guida che vengono anche allegate però noi non ne abbiamo viste si dice anche per sommi capi come si incide su determinate zone tipo l'AE1 e come si incide se noi abbiamo un PRG e un piano che dice che quella comunque è attività agricola, cioè si dà un indirizzo interpretativo sulla base della giurisprudenza, si sta dando già un'altra destinazione, si sta facendo una variante, si sta incidendo sul DPP, non lo so, comunque c'è questo tipo di delibera, in ogni caso l'altra questione è che comunque questo adeguamento arriva tardi, di questo infatti diciamo lo dite anche voi stessi non è che ci volesse granché per evidenziarlo, l'anno per l'adeguamento è abbondantemente decorso, non c'è stata nessuna proroga regionale quindi non siamo in regime di proroga e il danno vorrei che fosse comunque evidenziato come si evidenziano i vantaggi di questi adeguamenti, vorrei anche che fosse chiarito a tutti che stiamo facendo un danno in ragione di questo ritardo perché non possiamo più salvaguardare i cosiddetti territori costruiti, quindi se ne va in gloria la C2 e tutta la parte del litorale est perché bastava inquadrare come fu inquadrato al momento dell'adeguamento del PRG al PUTT, quella zona e le altre come la C2 come territorio costruito e non sarebbe più stata soggetta ai vincoli al PPTR per cui adesso lì come diceva il dirigente (voce di disturbo), il comune, io dico il comune non faccio dialogo presidente

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Consigliere per favore, completi

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

La delibera della regione puglia è del 23 marzo è entrata in vigore il 23 marzo del 2015 e diceva che entro un anno dall'entrata in vigore bisognava fare imponeva ai comuni poi province di adeguare i propri piani a questo PPTR, adeguarli facendo intersecare i vincoli previsti dal PPTR con la pianificazione comunale, naturalmente quell'anno era possibile anche, facendo questo lavoro, andare ad individuare le zone cosiddette edificate che vabbè l'ingegnere potrà dirmi se è giusto o sbagliato che in base a determinati indici di fabbricato sono chiamati, appunto sono ritenuti fabbricati, quindi in quanto zone fabbricate dovevano essere potevano essere escluse da questi vincoli. Siccome esiste già e tra l'altro esiste un allegato a questa delibera che è proprio l'allegato 8-9 ora non mi ricordo con precisione che è quello che è quello che era stato fatto a suo tempo, tavola 8, sistema delle tutele dei territori costruiti ai sensi dell'articolo 1.03 dell'NTA, questa tra l'altro è una cosa risalente a quando c'era il PUTT e venne fatta all'epoca l'individuazione dei territorio costruiti, questa roba dovrebbe essere decaduta oggi perché non si è provveduto a fare l'individuazione nell'anno quindi sui territori possiamo fare le riqualificazioni, possiamo fare attività di supporto balneare, non possiamo andare più a costruire altro rispetto a quello che già c'è, addirittura ci sarebbe persino un rischio di essere

che quelle zone possono essere considerate a vincoli di città consolidate il che sarebbe ancor più grave perché significherebbe non poter più andare neanche a modificare la situazione attuale, diciamo di questo vorrei avere conferma, uno se è così perché questo chiaramente non è detto però vorrei che sia chiaro a tutti quanti che noi su queste zone non possiamo fare più altro se non rispettare la legge Vassallo, lo stato, la legge Vassallo chiaramente è molto impeditiva perché 300 metri in riva al mare se noi abbiamo presente la C2 , prima era territorio costruito

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Sulle zone costruite

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Adesso no, non è stata più salvaguardata questa zona e quindi soggiace a questi vincoli, questi nuovi vincoli e non vale solo per quello, vale per tutte le zone , zona che ne so Riva del Sole, Lafayette, tutta quella zona che è a ridosso della costa che bastava salvaguardare appunto indicandole, dopodiché l'altra cosa che mi chiedo e chiedo se siamo venuti in consiglio comunale anche per approvare qualcosa di modificativo rispetto al PUG, se ci sono tavole, programmi per cui perché leggo, me lo chiarisce solo che si da atto che adeguamento del PRG al PPTR costituirà parte dello strutturale del PUG articolo 9 comma 2 della legge regionale del 27-7-2000 numero 20 che impone di fare previsioni strutturali all'interno del DPP e del PUG e lo mette quindi anche come punto del deliberato quindi magari ci spiega di che cosa stiamo prendendo atto oltre all'adeguamento del PRG al PPTR

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Allora prima di dare la parola all'ingegnere io vorrei precisare che gli atti, le tavole e quant'altro stanno lì dal giorno 20, da quando ho convocato il consiglio comunale e siccome era un argomento molto importante e copioso avevo chiesto all'ingegnere prima di convocare il consiglio se gli atti erano pronti e lui mi aveva detto che gli atti erano tutti pronti e me lo conferma anche adesso, prego ingegnere

INGEGNERE TREMATORE

Per quanto riguarda competenza, consiglio non può essere la giunta comunale perché l'atto finale, l'approvazione sarà del consiglio comunale, per quanto possa essere una proposta diciamo un ampio territorio e quindi sicuramente è un atto di carattere perlomeno pianificatorio ancorché l'opposto e ancorché nell'ambito di un avvio di procedimento questo è quello che dice l'articolo 97 delle norme tecniche di attuazione del PPTR per quanto riguarda le variazioni che qualcuno la consigliera indicava rispetto a quello che è lo strumento urbanistico generale in questo caso il PRG qui non c'è nessuna variazione perché vorrei che fossero chiari i livelli in cui noi ci muoviamo qui ci stiamo muovendo nell'ambito del paesaggio quindi stiamo

facendo delle considerazioni sul paesaggio e non su quello che invece è la zonizzazione sono due cose diverse che alla fine del procedimento che che si avvia questa sera o quando riterrete opportuno avviarlo porterà alla modifica di quelli che sono i documenti grafici scrittografici del PRG ma bisogna prima avere tutti gli assenti necessari su questo documento che chiaramente non ha diciamo così..una si parla.. la legge parla di avvio del procedimento e non certamente di definizione di nuovi ambiti oppure definizione di situazioni completamente diverse da quelle che sono adesso indicate nello strumento urbanistico sono due livelli diversi vi pregherei di fare molta attenzione a questa cosa qui nel momento in cui verrà approvato dagli organi sovracomunali competenti, gli organi sovracomunali competenti daranno indicazioni e il consiglio comunale approverà richiamando l'avvio che partirà stasera o quando riterrete più opportuno a farlo partire allora si procederà a fare tutte le attività di adeguamento sugli elaborati grafici scrittografici del piano regolatore generale attualmente vigente o del futuro. Eventualmente ci sarà un futuro PUG, ci dovrà essere per forza perché prima o poi bisognerà farlo.

Cosa è stato detto in quella in quella proposta di delibera di Consiglio Comunale se è stato detto qualcosa che è riportato nella relazione di questa proposta di adeguamento cioè praticamente i livelli di intervento del PPTR sono tali per cui potranno essere utilizzati per poter fare lo strutturale del PUG composto secondo quello che la legge regionale 20 del 2001 e secondo il DRAG adottato nel 2007 e approvato definitivamente del 2010 con le sue linee guida dall' assessore Angela Barbanente proposta all'epoca dall'assessore Angela Barbanente. Che cosa dice il DRAG? Dice che per quanto riguarda la stesura di tutti i piani urbanistici generali questi saranno composti da una parte strutturale e da una parte programmatica: la parte strutturale è quella sulla quale e probabilmente... sicuramente bisognerà fare pochi interventi indipendentemente da quelli che saranno gli avvicendamenti delle amministrazioni negli anni che significa anche che la legge dopo...probabilmente questa norma regionale verrà anche cambiata...potrebbe essere suscettibile a variazioni.

Dal punto di vista normativo allo stato attuale questi documenti possono costituire e anzi lo costituiscono senz'altro per chi avrà capacità di lettura oppure di affinamento di queste informazioni potranno diventare non lo strutturale del PUG ma una parte dello strutturale del PUG. Cioè perché il paesaggio è anche la struttura del territorio per cui per la parte che verrà definitivamente acclarata nell'ambito di quelle che sono le conferenze di copianificazione da parte di quello che saranno le decisioni del Ministero costituirà un elemento importante fondamentale che strutturerà il futuro Piano urbanistico generale. Quindi non è lo strutturale del PUG potrà costituire parte dello strutturale del PUG ma non perché l'abbiamo deciso noi ma perché se uno si guarda le carte e si occupa di urbanistica, tenendo presente che io di urbanistica non capisco niente perché di fatto mi appello a quello che diceva il mio professore Bruno Gabrielli che mi raccontava che "ho cominciato a capire di

urbanistica intorno ai 70 anni” io ne ho 63 quindi fra 7 anni forse comincerò a capire qualcosa di urbanistica però sicuramente qualcuno che saprà leggere meglio di me queste carte magari qualcuno che ha più di 70 anni e quindi comincia a capire qualcosa di urbanistica potrà leggere sicuramente un'interessante informazione per poter redigere parte dello strutturale del PUG non tutto lo strutturale perché lo strutturale è composto dal paesaggio, è composto dall'ambiente, è composto da uno degli elementi d'infrastrutturazione presenti sul territorio, è composto da una serie di elementi che connotano per tutta una serie di diciamo considerazioni e valutazioni degli elementi di modificabilità questo è lo strutturale il paesaggio è una parte dello strutturale del PUG non perché l'ho detto io ma perché se uno legge i documenti e legge soprattutto il DRAG questo fatto si evidenzia, dopo ribadisco che non vengono variati gli elementi di zonizzazione quindi le zone omogenee dello strumento urbanistico attualmente vigente nella maniera più assoluta perché il livello di intervento è completamente differente dopo sulla base del piano del piano diciamo del PPTR cioè dell'adeguamento al PPTR procederemo a fare tutte le modifiche normative necessarie le modifiche cartografiche necessarie di quello che sarà lo strumento urbanistico generale e questo attualmente vigente o sarà un altro quello che è. Un avvio di procedimento, si adotta, si avvia una proposta, questo è tutto. Può ripetere? Ah sì, abbiamo parlato dei territori costruiti.

Allora è chiaro che con il discorso del PPTR, con l'entrata in vigore del PPTR i territori costruiti scompaiono perché i territori costruiti erano una connotazione del PPTR.

Sempre le norme tecniche di attuazione davano un termine che era un anno dalla data di adozione del... scusate la data di approvazione del PPTR, quindi delle sue norme tecniche. quindi teniamo presente che è stato approvato il 16 febbraio del 2015 con la delibera di Giunta regionale numero 176 è stato pubblicato il 23 marzo, quindi entro il 23 marzo 2016 chi faceva l'adeguamento ma in Puglia non l'ha fatto quasi nessuno, un numero di comuni che si conta più o meno con le dita di una mano perché è una cosa complicata e non si può fare in pochi mesi perché un anno sono 12 mesi e quindi allora sostanzialmente chiedo scusa consigliere, sostanzialmente la regione diceva chi vuol continuare ad utilizzare i territori costruiti deve fare l'adeguamento entro un anno e quindi poteva salvaguardare quei territori costruiti dal punto di vista paesaggistico dopo da riversarli nell'ambito di quelli che erano le strumentazioni di urbanistica generale.

Fatto sta però che spesso noi parliamo soltanto della normativa regionale allora diciamo che fino a un certo punto fino al 2004 in Puglia vigeva il PUTTP, il PUTTP era stato varato con delle indicazioni particolari : diceva i territori costruiti non sono a norma dell'articolo 1.03.5 delle norme tecniche del PUTT i territori costruiti che ricadono negli ambiti territoriali distinti e negli ambiti territoriali estesi adesso vado velocemente perché dopo ci sarebbe da fare un'esposizione molto più dettagliata su questa cosa, sono esentati dal procedimento di autorizzazione paesaggistica, allora quel tipo di norma è andata bene fino al 2004 anche se precedentemente c'era la

1497 la tutela dei beni paesaggistici e la 1089 la tutela degli immobili storici o di interesse storico che non dava diciamo così una chiarezza di intervento ai fini autorizzatori come invece l'ha dato i codici urbani, la 42 del 2004 quando è entrata in vigore la 42/2004 quindi il 22 gennaio...23 gennaio del 2004 qui automaticamente sono state prese in considerazione tutte le disposizioni che erano inserite nell'articolo 142 commi 1 e commi 2 lettere A,B e C del comma 2 dell'articolo 142 del Codice Urbani che dava un'indicazione molto ma molto più restrittiva di quella che era l'indicazione data dalla procedura stabilita dalle norme tecniche del PUTTP della Regione Puglia cioè che cosa succedeva che nell'ambito dei 300 metri ancorché quindi dal 2004 ancorché territorio costruito la fascia dei 300 metri a norma dell'articolo 142 del codice urbani era considerata zona da tutelare ope legis quindi vincolata ed erano esclusi da questo... diciamo da questa procedura da questo vincolo dei territori che erano dopo indicati e classificati al comma 2 dell'articolo 142 lettere A,B e C cioè i territori definiti convenzione A e B i territori che si potevano assimilare alle zone A e B che però erano inseriti in piani pluriennali di attuazione che avevano che erano stati però realmente realizzati e i territori che erano stati definiti con perimetri ai sensi della legge 865 del 71 la legge che serviva per fare i piani di edilizia economica e popolare.

Che cosa significava questo? Significava che ancorché territorio costruito sulla costa per poter procedere a fare qualunque intervento non valeva più l'esimento della Regione Puglia nell'ambito del suo PUTTP, ma bensì era assoggettato a codici urbani articolo 142, questo dal 23 gennaio del 2004, che cosa significava, i territori costruiti, come tutti gli altri territori che erano sulla costa i territori costruiti sulla costa dovevano per poter procedere a fare gli interventi che ritenevano opportuno fare, ad ottenere l'autorizzazione paesaggistica dal ministero, quindi a quel punto la regione diventava soltanto un tramite dal ministero, tanto è che ci sono fiumi di parole sulle carte scritte tra i vari comuni, la regione e il ministero perché la regione non si assumeva manco più la responsabilità, prendeva le carte, le trasmetteva al ministero, e si esprimeva con il proprio parere.

Ovviamente quando si dice che il territorio più è vincolato da questo punto di vista non significa identificazione assoluta significa che quel territorio vincolato deve avere il parere del Ministero questo significa quindi da questo punto di vista : io voglio far chiarezza perché altrimenti si rischia di fare confusione, confusione che facciamo molti di noi ingegneri o architetti che operano in questo settore perché bastava dire territorio costruito e tutto era possibile dalla data in cui fu pubblicato il PUTTP con la delibera 1758 del 17 dicembre 2000 fino al 21 gennaio del 2004, chiedo scusa fino al 22 gennaio 2004 per essere precisi. Su questo argomento non ho altro da aggiungere.

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Va bene, prego Camporeale

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Allora, io volevo solo fare, vabbè sicuramente si tratta di un refuso, a pagina 9 parla di provincia, credo che bisogna scrivere città metropolitana.

INGEGNERE TREMATORE

Sì, sicuramente

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Così come anche sotto, ente "Provincia di Bari" in realtà "Città metropolitana di Bari" è una cosa da correggere questa.

INGEGNERE TREMATORE

Sicuramente sì

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Io in realtà volevo dire semplicemente... fare due osservazioni e porvi invece un quesito : il quesito è questo, nella relazione della delibera c'è scritto "inoltre formulate le valutazioni e considerazioni" questo credo che siano delle considerazioni... valutazioni fatte dal dirigente quindi dall'ingegner Tramatore, c'è un punto in cui scrive...in realtà l'ultimo diciamo capoverso prima di quanto ci deve essere scritto "l'Ufficio di Piano" scrive...giustamente non ho detto la pagina..pagina 6 dove in pratica si parla delle zone tipizzate come uno, ad un certo punto dice "la peculiare caratteristica e la funzione della fascia di territorio così delineata inducono a ritenere che gli interventi in essa assentibili quindi si parla della zona tipizzata 1 quindi zona agricola, non sono quelle strumentali alla coltivazione dei terreni, ma più compiutamente e soprattutto laddove la zona non si presta ad alcuna attività agricole, tutte quelle che non comportano trasformazioni permanenti e che non rivelino ai fini dei carichi urbanistici insidiabili.

Io sarei più d'accordo su questa cosa nei principi, in effetti non si può identificare zona agricola, semplicemente anche quelle zone in cui non c'è coltivazione di terreni, ovviamente si può intervenire in quelle zone che chiaramente senza diciamo andare a effettuare delle trasformazioni permanenti o comunque di carichi urbanistici non consentiti allora mi viene da chiedere questa cosa la si può già applicare oggi e lo si poteva già applicare ieri questa valutazione, questa è la mia diciamo domanda

INGEGNERE TREMATORE

Allora

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Fermo restando che è una considerazione che io diciamo condivido, allora io mi chiedo, è una valutazione, è una considerazione che si può già tenere presente ad oggi e lo si poteva fare anche ieri, questa è la domanda poi faccio le due osservazioni

INGEGNERE TREMATORE

Ieri dovevamo fare un po' di capriole, però si doveva fare una variante normativa specifica sul piano, oggi, ancorché diciamo un piano che uno vede come restringimento alle possibili iniziative, attività, così viene visto solitamente il piano sul paesaggio, il piano paesaggistico, in realtà sulla costa da molte possibilità, e da anche delle indicazioni interessanti attraverso le linee guida, adesso diciamo che potrebbe essere più facile probabilmente proporre una norma intermedia che cambia la norma per le zona E1, coerente con quella che è l'indicazione del piano che però in quel caso è un adeguamento che si deve fare nelle norme tecniche esistenti, vanno sempre sottoposte alla trafila dell'adozione, dell'approvazione e della trasmissione in regione.

Quindi sicuramente non è un'attività che si può fare domani mattina, diciamo che sostanzialmente sono con un approfondimento di determinate cioè dobbiamo uscire da quella che la logica della scrittura interpretativa purtroppo abbiamo uno strumento urbanistico generale, le norme tecniche d'attuazione che vanno interpretate perché se uno va a prendere determinate norme le cose che ci sono scritte qui chiedo scusa alcune sentenze non dei Tar perché il Tar opera in ambito locale, però le sentenze del consiglio di stato sicuramente trova degli spunti che possono indurre a modificare cioè non quello che è l'atteggiamento dell'ufficio rispetto al rilascio di un determinato titolo abilitativo sulla costa ma sicuramente sono degli indizi delle indicazioni ben precisi ben precise per indurre le amministrazioni a fare delle variazioni sugli strumenti urbanistici attualmente vigenti però mi dico fino a quando si fa questo cambiamento sarebbe bene attivarsi per fare tutte le attività legate al PUG forse si fa prima.

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Infatti, è anche questo lo spunto. In realtà, diciamo, interpretando le norme del PRG facendo questa tipologia di considerazione forse evidentemente si poteva operare sulle zone tipizzate 1 sulla costa ovviamente senza intervenire con carichi urbanistici, senza che ci fossero carichi urbanistici insidiabili.

Detto questo, in allaccio anche all'intervento del consigliere Dagostino, dicendo che sicuramente il dubbio che l'adeguamento del PPTR fatto non prima del 22 marzo 2016 abbia portato dei danni a quelle zone cosiddette definite territorio costruiti come erano stati legittimamente identificati nel 2005 e adesso invece io mi sono andato a leggere. guardare il sito del paesaggio Puglia dove appunto parla di tutto il

PTTR di dove ci sono tutte delle..posti dei quesiti e da questi quesiti in effetti mi sono anche scaricato comunque al di là di questo si capisce come i territori costruiti di fatto godevano di norme di salvaguardia norme di salvaguardia che sono andate in gloria nel momento in cui non si è adeguato il PRG al PPTR entro il 22 marzo 2016, questo è fuori di dubbio perché questo non significa che su quelle zone non si potrà fare diciamo proprio nulla però si dovranno perché poi me ne sono andato a guardare bisognerà diciamo adeguarle all'articolo 45 delle norme tecniche di attuazione del PTTR dove il quale dice "prescrizioni per territori costieri e territori con termini laghi (non è il caso nostro), territori costieri che consistono nella fascia di profondità costante di 300 metri a partire dalla linea di costa individuata dalla carta tecnica regionale beh dice che nei territori costieri non sono ammissibili posto in grassetto questo l'ho stralciato proprio dal sito del paesaggio Puglia non sono ammissibili piani progetti e interventi che comportano realizzazione di qualsiasi nuova o per edilizia fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero ripristino di valore paesistico ambientali mutamenti di destinazione d'uso di edifici esistenti per insidiare attività produttive industriali e della grande distribuzione commerciale. Questo mi ha fatto pensare uno spunto no, quando ho letto questo qua e non vi nascondo che l'ho fatto oggi perché mi sono andato a guardare, mi sono andato a leggere il PPTR dal portale paesaggio Puglia, ho visto dei quesiti posti, delle FAQ insomma e di là poi ho evinto questa normativa che mi sono andato a leggere e mi ha fatto pensare una cosa: cioè della gravità di questo non adeguamento al PPTR entro il 22 marzo 2016. Ho pensato ad esempio al centro commerciale esistente su via Bari, se noi fossimo andati, se voi foste andati adesso a prevedere quel tipo di insediamento, in virtù di questo non adeguamento, e dovendosi rifare nella norma del 45, praticamente, non che non si sarebbe potuto più fare il centro commerciale, ma non si sarebbe potuto più fare con gli indici di volumetria che sono adesso, cioè noi non potremmo avuto avere oggi per questa mancanza quel centro commerciale quindi per fortuna è stato fatti...super supermercato centro commerciale M3 io leggevo qui dalla dimostrazione.

VOCE FUORI CAMPO

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

No è M3 ed ha tutte le caratteristiche dell'M3. Va bene comunque detto questo questo ha praticamente poi consentito di avere quella quella piazzetta in Via Toselli che voi diciamo siete andati a diciamo a inaugurare ed è dovuto è dovuto a diciamo a quel supermercato che fortunatamente è stato programmato dalla vecchia amministrazione perché altrimenti adesso con questa mancanza non si sarebbe potuto realizzare con quelle volumetrie sicuramente quindi meno male che è stato fatto prima perché se no altrimenti con questa amministrazione non si sarebbe potuto realizzare e questo..

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Per favore, per favore

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Con quelle volumetrie

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

E vabbè qualcuno dice quel che può

VOCI FUORI CAMPO

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Non sto dicendo fesserie

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Consigliere Iannone

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Allora, sicuramente il piano commerciale lo prevedeva là,

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Per favore

?

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

e non si sarebbe potuto fare con quegli indici...allora, io fesserie non le dico mai
Allora...

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Non fate perdere il filo del discorso che già lo perde spesso, per favore

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Il mio mentore, quel mentore che l'ha aiutato tantissimi anni fa, allora..sì sì, va bene, allora...poi in ultima istanza questo riesco...queste cose riesco a queste cose riescono benissimo a studiarle e a leggere da sole allora in ultima cosa...

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Hai visto Trematore, tu a 70 anni, io ci vogliono due vite e cudd da...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

No, ho detto queste piccole...

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Continua...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

E' inutile che vuol fare sarcasmo presidente

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Ma che sarcasmo, per favore...dai per favore che è tardi dai

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Vuoi fare sarcasmo, ho detto delle piccole cose, non tutte le cose perché non sono un urbanista

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Ingegnere Trematore, adesso ascolteremo l'altra smentita...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Ma che cosa..io non ho parlato per niente

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Sulle zone costruite lui è stato molto chiaro, soltanto che quando uno non vuole ascoltare, continua a dire sempre la stessa cosa.??

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Allora dopo io farò

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

La domanda precisa e lui risponderà preciso, non capisci però quando ti risponde preciso

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Poi un'altra cosa che qua è scritto che c'era un DPP approvato il 25 luglio 2011, un DPP che era pronto dal 25 luglio 2011 oggi siamo al 31 marzo 2017 quel DPP è rimasto nel cassetto e non ha visto praticamente nessuna evoluzione quindi abbiamo praticamente perso 5 anni 5 anni di questa a questa comunità perché dal 2011 il DPP non ha visto un'evoluzione nel..con il nuovo PUG.

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Per cortesia, facciamo concludere, facciamo concludere il consigliere, per cortesia...

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Io può darsi anche che mi sbagli, però voglio porre una domanda specifica a questo punto visto che voglio capire se sto sbagliando oppure no.

Ingenere, un quesito preciso, cioè oggi...oggi... oggi... oggi... oggi... volevo sapere con ad oggi se quel supermercato, quella struttura M3 praticamente oggi esistente con quelle volumetrie cioè così non ti si potesse fare o si potesse fare sto parlando così come è oggi con le norme attuali si sarebbe potuto realizzare esattamente con quelle volumetrie sì o no? sarebbe stato possibile realizzarlo con delle volumetrie differenti cioè chiaramente ristrette? Sì o no?

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Per cortesia, per cortesia, facciamo rispondere l'ingegnere.

Consigliere! Abbiamo finito?

Ingenere, prego

INGEGNERE TREMATORE

Allora credo che la vicenda del supermercato di cui parlate sia cominciata nel 2007, almeno dalla documentazione che mi sono visto, perché quando sono arrivato io ho trattato un'attività un pò minore di SCIA per me legittime alle quali ho espresso tutta una serie di pareri la vicenda però comincerebbe nel 2007 : quando il supermercato è stato sottoposto nel suo progetto all'attenzione degli organi sovracomunali della Regione ha avuto il parere del Ministero pur essendo in fascia dei 300 metri, quindi quello è in fascia dei 300 metri, lo era e lo è.

C'è stata un'interpretazione rispetto a quella che era una linea di costa individuata dallo strumento urbanistico di Giovinazzo, e quindi su quell'interpretazione della linea di costa che coincideva in quanto era sovrachiata quindi sottoposta dalla fascia costiera dei 300 metri il ministero, quindi la Soprintendenza si è espressa ugualmente favorevolmente sulle volumetrie che avevano proposto, adesso c'è il PPTR, non era territorio costruito, e non o è adesso, né prima e né durante, era una zona nella fascia dei 300 metri sulla quale si è espresso nel lontano se non vado errato 2011-2012 il ministero favorevolmente perché ripeto, vorrei per piacere che fosse chiaro : il fatto che uno abbia un immobile nell'ambito di un vincolo non significa che non è edificabile, si edifica a determinate condizioni oppure non si edifica, lo decide il Ministero, questi sono gli elementi da tener presente, come lo decide il ministero? In base alle valutazioni che fanno i tecnici del Ministero rispetto a quello che potrebbe essere l'incidenza percettiva e quindi dei valori percettivi del paesaggio rispetto ad un determinato vincolo..mi spiego... se noi guardiamo il supermercato è all'interno di un territorio antropizzato, per cui probabilmente il ministero, ancorchè nella fascia dei 300 metri, va bene...ha detto...per me è un supermercato...una zona M3...

Come? Non è un centro commerciale, questa è una struttura di vendita, quindi solitamente per uscire dal tecnicismo che dice "struttura di media grandezza di tipo M3", uno dice supermercato per distinguerlo dal centro commerciale perché non è un centro commerciale, almeno fino a quando non vengono dimostrate determinate cose ma non era questo l'argomento sul quale mi si chiedeva..ah ok..non era questo l'argomento che invece stavo trattando. Stavo trattando invece la spiegazione su quello che sono i vincoli in quell'aria che c'erano quelli che c'erano sono identici a quelli che stanno adesso possiamo vederlo sulla cartografia : ha avuto il parere... l'autorizzazione della Soprintendenza che si è espressa favorevolmente perché le valutazioni che ha fatto la sua Soprintendenza credo che siano di questo tipo tenendo conto che è una struttura era all'interno di un'area già urbanizzata un'area già depurtata se vogliamo se uno vuol parlare di tutela della costa perché ci sono delle cose che sicuramente farebbero bene a diciamo di costruire qualche cosa piuttosto che tenere dei ruderi...questo vabbè...entriamo in un altro campo, non è l'argomento di questa seduta.

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Sì, prego Dagostino

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Vorrei chiederle un ulteriore chiarimento, vorrei capire se fosse stato fatto nell'anno l'adeguamento e fossero stati inserite zone tipo la C2, la situazione sarebbe stata identica a quella attuale?

O si poteva realizzare qualcosa di diverso? Qualcosa di più o di meno?

Che tipo di salvaguardia da l'adeguamento dei territori costruiti?

INGEGNERE TREMATORE

Assolutamente identica, è per la confusione...è assolutamente identica, la situazione precedente, la commissione che si è fatta tra territorio costruito e articolo 142 del codice urbani. I codici urbani soverchia quello che è il territorio costruito, ma lo soverchiava non solo in presenza del PPTR, lo soverchiava anche in presenza del PUTT e da quando è entrato in vigore il codice urbani, bisognava stare attenti a fare le autorizzazioni, guardi che hanno sbagliato..prego

?

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

Perché si parla di salvaguardia delle zone costruite

INGEGNERE TREMATORE?

Si parla di salvaguardia a proposito di che...mi scusi

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO

A proposito dei territori costruiti..perchè si parla di salvaguardia..cioè l'adeguamento o non avrebbe salvaguardato...una norma di salvaguardia per quei territori

INGEGNERE TREMATORE

Ma guardi non sono solo sulla costa

CONSIGLIERE CONSIGLIA DAGOSTINO?

Ma sì voglio capire che tipo di salvaguardia avrebbero ricevuto

INGEGNERE TREMATORE?

Su quelle della costa sicuramente nessuna, se non quella di ...sicuramente come succede, come succederà adesso e come succedeva anche prima del PPTR, prima dell'approvazione del PPTR il passaggio dal parere del ministero : i territori costruiti non sono solo sulla costa quindi quando si parla della salvaguardia dei territori costruiti si parla di salvaguardia nell'ambito di quelle che sono le potenzialità del territorio rispetto alla tipizzazione del territorio perché territorio costruito non significa territorio edificato sia ben chiaro : territorio costruito è una indicazione che ha dato la regione puglia nella stesura del PTT, io aggiungerei impropriamente all'epoca ma c'era un'altra sensibilità aggiungo impropriamente per il semplice motivo che considerava diciamo delle aree che potevano secondo diciamo le valutazioni che avevano fatto in Regione avere una potenzialità di edificazione rispetto alla possibile connessione con la rimanente parte del territorio se c'erano delle zone che erano costruite il territorio costruito lo andava a collegare queste zone già costruite questa era la filosofia del retino messo dalle cartografie del PUTT del territorio costruito, aveva solo questa funzione, dopo l'ambito, le cosiddette maglie larghe, praticamente mettevano un retino su delle aree, aree che erano sia edificate e aree che non erano edificate e quindi era possibile in quelle zone prima del Codice Urbani fare determinati interventi, i codici urbani dopo cosa hanno fatto, con l'articolo 142, per le zone che sono sulla costa, ha dato delle ulteriori indicazioni..."guardate queste sono zone tutelate Ope Regis, zone tutelate Ope Regis significa che io non è che non vado a fare niente, vado a fare delle cose che mi consente di fare l'autorizzazione ministeriale, ripeto, è un limbo ci sono delle zone dove il 142, all'epoca del territorio costruito, non aveva nessuna influenza, cioè perché parliamo di zone di espansione che non avevano diciamo una particolare valenza paesaggistica o che perlomeno avendo all'interno valenze paesaggistiche tipo le masserie tutelate, tipo le masserie del 1600 come quelle che stanno nella Lama La Marchesa che è a Bari, quelle puntualmente nell'ambito di un'attività edificatoria venivano escluse da una serie di interventi e bisognava mantenersi a distanze adeguate e questo è il parere che rilasciava il ministero, non è che non

consentisse l'edificazione, cioè era un vincolo superiore a quello che erano le indicazioni regionali

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Va bene, non vedo altri interventi, scusa..Tommaso

SINDACO

Io credo di avere il dovere di essere un po' più puntuale perché giustamente i tecnici hanno utilizzato il linguaggio corretto dal loro punto di vista però è chiaro che sull'urbanistica ci sono delle aspettative inoltre relativamente a quel supermercato volevo ricordare che a corollario sicuramente di un'opera di grande pregio ho i proprietari dei terreni adiacenti inviperiti perché li hanno messo un muro e non possono più entrare nei terreni così come stiamo ancora aspettando che il direttore dei lavori di quella struttura sistemi una fontanina che il Comune di Giovinazzo doveva avere per la quale abbiamo scritto 20 volte e stiamo ancora aspettando però diciamo che anche su questo abbiamo un repertorio di e un campionario di ticket potremmo stare qui per altri 10 anni a discutere per fortuna in questi cinque anni questi fenomeni diciamo che si sono attenuati detto ciò mi occorre anche dire che il DPP sta in piedi la redazione dal 2007 e che quando noi siamo arrivati abbiamo trovato un DPP di fatto non approvato e voi lo testimoniate ma pagato interamente e anche questo è una cosa molto curiosa per un importo di €52000 tale architetto Certini che poi stranamente andava a fare i convegni con il dirigente dell'ufficio tecnico in giro per l'Italia ed era tale architetto che prendeva una serie di incarichi perché queste cose sono tutte riscontrabili non è un'invenzione del sindaco ovviamente quel DPP sarà utile, tornerà utile perché chi fa pubblica amministrazione deve avere il coraggio al di là di quello che è potuto accadere nel bene e nel male prima di utilizzare al meglio quei soldi che comunque sono stati spesi. Quindi anche in questo caso vi dico di avere molta cautela quando volete evocare certe questioni, perché purtroppo poi del film non bisogna raccontare solo la parte finale ma c'è sempre un primo tempo e tanti primi tempi di questi film in questa città sono imbarazzanti per non dire devastanti, ma il motivo del mio intervento è un altro, giustamente, e ringrazio pure, anche se lo spirito non credo sia lo stesso mio, sia il consigliere Dagostino sia il consigliere Camporeale hanno voluto portare la discussione sulla vicenda C2 che è una, alla stessa stregua di quella della Ferriera, che diciamo sta più nella carne viva della città, perché anche la C2 attende da tempo un'opportunità di vero e proprio rilancio.

Quindi, a conferma e a supporto di quanto ha detto l'ingegner Trematore e perdonatemi, io credo che di quelli come Trematore possiamo anche prendere, non dico con certezza ma con sufficiente consapevolezza che parliamo di una persona che ha cognizione di causa e quindi togliamoci dalla testa che la C2 non avrà uno sviluppo anche perché parlando delle norme tecnico-attuative del PPTR

all'articolo 43, al comma 3 dice chiaramente che gli insediamenti costieri a prevalente specializzazione turistico-balneare e vorrei vedere devono essere riqualificati migliorando la qualità ecologica, paesaggistica, urbana e architettonica al fine di migliorare la qualità dell'offerta ricettiva e degli spazi per il turismo e per il tempo libero.

Questa è la cornice precisa con il quadro, quindi è evidente che quell'area va rigenerata. Perché oggi come oggi sapete che tutte le norme nazionali regionali così è a cascata vanno verso il concetto della rigenerazione e io mi auguro a tal riguardo in una modalità diversa e in una zona diversa di venire molto presto in questo consiglio comunale e portare un esempio vero di rigenerazione in tal senso dove da un rudere si riporta si crea un'opportunità importante e mi auguro che quello sarà un momento felice per tutto il consiglio comunale perché potrà essere l'esempio pilota su quale agganciare tanti altri temi che sono la C2 sono l'ex Ferriera e altre zone di questa città che vanno rigenerate quindi io la cortesia che chiedo perché guardate tanto la legislatura è finita fra qualche mese comunque ci sarà un nuovo sindaco, ci sarà una nuova amministrazione ma per cortesia non terrorizziamo i cittadini sulla C2 ci sono delle giuste aspettative credo che una aspettativa anche dei cittadini che lì non hanno nessuna proprietà perché noi siamo tutti fruitori di questa città, vorrei vedere chi è quel matto che ormai avendo un lungomare rigenerato, una zona rilanciata, eccetera eccetera con privati che stanno facendo investimenti sulle attività ricettive lì in zona, due locali diciamo nuovi che esistevano ma si sono rigenerati anche loro, chi non può auspicare che quella zona venga resa degna di quel luogo che sta diventando il salotto buono della città...e vabbè saranno problemi loro...noi non avendo partiti staremo a cavallo.

Detto questo, voglio dire, quindi per favore, io vorrei che uscisse chiaro un concetto, al di là delle mille puntualizzazioni e per certi versi ringrazio, perché avete permesso di fare il focus, la C2 sarà ridefinita, sarà rigenerata, la rigenerazione non vuol dire lasciare i beni così incolti, la rigenerazione prevede insediamenti, implementazione e tutto quello che conseguirà. Grazie

CONSIGLIERE GIOVANNI CAMPOREALE

Volevo capire, dal 2012 da quando c'è stato questo DPP che non fu adottato in consiglio comunale perché eravamo alla fine della legislatura e siccome è uno strumento veramente importante, ci sembrava giusto diciamo che venisse in qualche modo approvato da chi sarebbe venuto dopo ecco perché non è stato approvato perché avremmo potuto adottarlo tanto è qui c'è scritto che è pronto dal 25 luglio quindi avremmo impiegato un niente ad adottarlo in consiglio comunale, ma la mia domanda al di là di questo, dal 2012, ad oggi, ecco, rispetto a questo DPP che cosa è stato fatto?

SINDACO

Allora, per fare questo devo tornare alla mente, dobbiamo ritornare un attimo indietro alle vicende della D1.1 che voi direte che ci azzecca in realtà ci azzecca perché quando abbiamo preso in mano il DPP lo abbiamo aperto prima di tutto ci siamo accorti che era troppo puntuale sembrava quasi un piano particolareggiato e voi invece mi insegnate che il DPP è uno strumento di pianificazione un po' più larga di indirizzo ma al netto di questo quando abbiamo chiesto al dirigente di chiudere la procedura ha scritto è scritto quindi caro consigliere sono disponibile a farle vedere a farti vedere le carte che era incompatibile che non era sereno che non poteva diciamo emendarlo non poteva manipolare non manipolarlo modificarlo eccetera eccetera quindi noi sul DPP lo abbiamo aperto a quel punto in maniera assolutamente gratuita ci siamo confrontati con dei tecnici anche abbastanza importanti che non stanno a Giovinazzo e abbiamo ipotizzato quelle che possono essere le modifiche per renderlo più coerente e utile a quello che sarà poi il prosieguo del PUG. Quindi questi sono tutti fatti scritti che sono fra le varie decisioni le varie considerazioni che ad un certo punto al di là delle valutazioni strettamente personali e comportamentali ci hanno fatto capire che purtroppo il dirigente andava spostato perché nel momento in cui hai una persona per mille buone ragioni, non è nelle condizioni di produrre atti, di fatto è una persona che di fatto è un ostacolo, ma non un ostacolo ad un azione amministrativa, un ostacolo alle esigenze della città e queste cose sono carteggi che in qualunque momento noi possiamo rendere noti perché sono fatti acclarati, non voglio entrare nel merito dei perché o dei per come, questo è stato sicuramente uno dei problemi più importanti che non ci ha fatto andare avanti, dopodiché sono sopravvenute le questioni che voi sapete legate ai finanziamenti pubblici, siamo entrati nel pieno bailame con il rischio di perdere il rischio dei due finanziamenti sui due lungomari, cosa che per noi era inconcepibile, stesso discorso sulla messa in sicurezza di emergenza della ex-afp, a quel punto, tu Gianni hai fatto l'amministratore, devi fare delle scelte, riteniamo di aver operato nella logica più giusta, quella di mettere al sicuro risorse che sicuramente avremmo perso e poi non appena ci siamo liberati dal grosso degli appalti che vorrei ricordare che abbiamo appaltato, quasi finito e rendicontato quasi nove milioni di euro di opere, altri 2-3 sono in partenza, ci siamo dedicati testa e piedi per quello che era il tempo residuo ad affrontare questi discorsi e mi auguro che chiunque sarà il successore di questa legislatura continui con lo stesso andazzo, nella stessa scia perché quello che stiamo affrontando stasera è l'avvio di una questione che può risolvere tanti problemi, sappiamo che l'edilizia e l'urbanistica è un argomento che crea economia ma sappiamo anche che pure le opere pubbliche sono urbanistica, l'abbiamo detto lo ha anche detto l'assessore regionale quando è venuto qui a trovarci, ha fatto una gradita visita qualche sera fa. Quindi diciamo che sull'urbanistica non abbiamo perso tutto nel tempo che non siamo riusciti a fare, delle cose le abbiamo recuperate anche attraverso le opere, altre adesso le chiuderemo attraverso le realizzazioni dei privati. Grazie

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Pongo in votazione proposta di adeguamento del PRG al PPTr, adozione art.97 comma 3, delle NTA allegate al PPTR approvato con DGR del 16/02/2015

I favorevoli sono pregati di alzare la mano, i contrari, gli astenuti

Allora 4 contrari e 10 favorevoli..scusami..allora 11 favorevoli e 3 contrari

Pongo in votazione l'immediata esecutività a questo provvedimento

Favorevoli, contrari, gli astenuti...stessa votazione..11 e 3.

PUNTO N.10 POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSIGLIARE TENUTASI IL GIORNO 31 MARZO 2017 ED AVENTE COME OGGETTO:

Approvazione Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia – Partecipazione all'avviso pubblico rivolto alle comunità locali della Puglia. Opportunità di finanziamento-attraverso la sottomisura 19.1 . Sostegno preparatorio del programma di sviluppo rurale Puglia 2014/2020 delle attività propedeutiche alla individuazione di una Strategia di sviluppo locale finanziabile dalla Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strateGIA di sviluppo locale di tipo partecipativo del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020 - Integrazione alla delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 22/09/2016.

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Ultimo punto all'ordine del giorno

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione puglia partecipazione all'avviso pubblico rivolto alle comunità locali della Puglia attraverso l'opportunità di finanziamento attraverso la sottomisura 19.1.

Sostegno preparatorio del programma di sviluppo rurale Puglia 2014/2020 delle attività propedeutiche alla individuazione di una strategia di sviluppo locale finanziabile della sotto misura 19.2. Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020 Integrazione alla delibera di Consiglio Comunale n.43 dell 22/09/2016. I favorevoli, contrari, astenuti. 11 favorevoli giusto e 3 astenuti

CONSIGLIERE SPADAVECCHIA

Presidente le chiedo l'immediata esecutività

PRESIDENTE VITO FAVUZZI

Pongo in votazione l'immediata esecutività al provvedimento. I favorevoli, i contrari, gli astenuti. Grazie e stasera abbiamo fatto cose buone per la città